

*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la
gestione per l'anno 2017*

La “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione” rappresenta lo strumento in grado di illustrare gli obiettivi e le iniziative che il Ministero dello Sviluppo Economico ha predisposto per stimolare la competitività del nostro tessuto produttivo in un momento di passaggio come quello che stiamo vivendo.

Innovazione, internazionalizzazione e politiche per l'energia sono i driver indispensabili per affrontare le sfide di oggi.

Il contesto politico ed economico infatti è notevolmente cambiato in modo repentino negli ultimi anni: dalla fine del 2007 l'intero contesto internazionale è stato implicato in una prolungata e forte crisi economica di cui ancora sentiamo le conseguenze.

Nel 2016 l'economia globale è cresciuta a un ritmo inferiore alle attese (+3,1%) e con trend eterogenei tra paesi, come segnalato dal FMI nell'ultimo World Economic Outlook di aprile 2017. Tra le economie avanzate la crescita è stata supportata dall'andamento positivo di Stati Uniti e Regno Unito, rispettivamente cresciuti dell'1,6% e dell'1,8%. L'espansione dell'Eurozona è stata dell'1,7%.

Nei primi mesi del 2017 le prospettive di crescita su scala mondiale sono migliorate e, nelle recenti previsioni delineate dal FMI, nel 2017 il ritmo di crescita per l'economia globale dovrebbe essere del 3,5%: in particolare per l'Italia nel mese di giugno è stata rivista al rialzo prospettando un'espansione pari all'1,3%.

L'economia italiana sta dunque superando la peggior crisi economica della sua storia che, dal 2007 al 2014 a seguito di una doppia recessione, ha prodotto una perdita di circa 9 punti percentuali di Pil, una diminuzione di circa un quarto della produzione industriale, una contrazione del 30% degli investimenti e una perdita dei consumi dell'8%. L'anno della ripresa è stato il 2014, quando il Pil ha abbandonato il segno negativo (+0,1%): da allora la crescita dell'economia italiana si è progressivamente rafforzata, segnando +0,8% nel 2015 e +0,9% nel 2016.

Nel periodo 2014-2016 il tessuto produttivo italiano si è ricomposto a favore delle imprese finanziariamente più solide e più esposte sui mercati internazionali. L'Italia, con una quota di mercato del 2,9%, è l'ottavo paese esportatore di merci al mondo. Le imprese italiane sono riuscite a difendere le proprie quote in tutti i principali mercati, compresi quelli dell'area euro. Nel 2016 l'export di beni ha superato i 417 miliardi di euro e il surplus della bilancia commerciale ha toccato la cifra record di 51,5 miliardi (41,8 nel 2015).

Questi valori record non sono un punto di arrivo ma un momento importante in un percorso finalizzato al raggiungimento di risultati più ambiziosi: in Italia il rapporto tra esportazioni e Pil rimane quasi 20 punti sotto quello del benchmark europeo.

Visti questi segnali e volendo favorire processi di riposizionamento da parte di tutte le imprese sul mercato mondiale, il Ministero si è impegnato in una combinazione di azioni volte a coniugare le varie policy a sostegno dei settori produttivi, con una solida linea di interventi a favore dell'innovazione, della ricerca, dell'internazionalizzazione e delle politiche per l'energia.

L'obiettivo principale è proseguire nello sforzo congiunto fin qui manifestato, affinché ogni politica, introdotta o rafforzata, produca effetti solidi e duraturi a beneficio del sistema produttivo e dell'intero Paese.

INDICE

PREMESSA.....	3
QUADRI SINOTTICI	6
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	7
QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI/PROGRAMMI	8
QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI NELL'AMBITO DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'	17
OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E RELATIVI PIANI DI AZIONE.....	27

PREMESSA

La presente Direttiva assicura il raccordo tra le priorità di indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico e la programmazione strategica ed operativa connessa all'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

I destinatari sono i titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa del Ministero, individuati, sulla base dell'attuale organizzazione, nei Direttori generali titolari di struttura.

Mediante la Direttiva, il Ministro, nel quadro delle priorità politiche già individuate nel proprio Atto di indirizzo del 21 giugno 2016 ed in coerenza con il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quanto applicabile a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n.158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, definisce:

- **gli obiettivi strategici**, che fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali (tre anni), di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli *stakeholder* ed alla missione istituzionale.

Gli obiettivi strategici sono presentati nell'All. A che riporta:

- l'indicazione della priorità politica e della Missione/Programma cui ogni obiettivo fa riferimento, l'importo delle risorse finanziarie destinate alla sua realizzazione, come indicate nella nota integrativa al bilancio di previsione;
- il grado di rilevanza rispetto all'insieme degli obiettivi di ciascun Centro di Responsabilità, i risultati attesi al termine del triennio e di ciascun anno con i relativi indicatori e target;
- la denominazione degli obiettivi operativi che attuano gli obiettivi strategici, con l'indicazione del peso di ciascuno rispetto all'obiettivo strategico;

- **gli obiettivi operativi**, che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo) e rientrano negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione.

La scheda piano d'azione di ciascun obiettivo operativo (All. B) riporta:

- i risultati complessivi attesi alla conclusione dell'obiettivo operativo, con il relativo indicatore e target;
- le singole fasi operative (azioni) in cui viene scandito l'obiettivo stesso, con le rispettive scadenze temporali, i relativi risultati attesi (prodotti intermedi), i pesi e gli indicatori di controllo di ciascuna fase;
- le risorse umane e finanziarie destinate alla sua realizzazione;

- **gli obiettivi di miglioramento**, che sono assegnati come segue in relazione alle specifiche funzioni ricoperte:

- per i titolari di CdR che rivestono le funzioni di "datori di lavoro", l'obiettivo riguarderà l'adozione, ai sensi della disciplina vigente, di iniziative e misure finalizzate a garantire la sicurezza e la salute del personale nei luoghi di lavoro di riferimento;

- per i titolari di CdR che rivestono la funzione di Responsabile della trasparenza e di Responsabile della prevenzione della corruzione, l'obiettivo riguarderà l'adozione di iniziative volte all'informazione e alla formazione del personale, nonché finalizzate alla corretta applicazione delle norme di settore, delle delibere dell'ANAC e del codice di

comportamento. Verrà in particolare valutata l'attività di formazione dei dipendenti operanti nelle aree di rischio più elevato, finalizzata ad illustrare le varie casistiche che si possono verificare nella gestione delle attività lavorative e ad approfondire le problematiche più rilevanti con un approccio sia teorico che pratico/operativo, nonché un'attività di informazione in grado di fornire un costante aggiornamento sulle novità legislative e giurisprudenziali in materia di trasparenza ed anticorruzione, anche mediante la pubblicazione delle *news* sul sito istituzionale del Ministero;

- per i titolari dei restanti CdR, gli obiettivi saranno volti al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del proprio operato, secondo le cinque direttrici di seguito presentate, che dovranno generare distinte attività in relazione alle specifiche esigenze delle diverse articolazioni ministeriali di riferimento.

1. **Ottimizzazione delle spese**, attraverso azioni preordinate a realizzare l'efficientamento sui processi di spesa.
2. **Formazione e aggiornamento del personale, soprattutto dirigente**. In tale ambito la DGROB offrirà il supporto per gli opportuni collegamenti con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.
3. **Digitalizzazione e de-materializzazione** delle comunicazioni e degli archivi (archivi informatici; PEC; firma digitale; implementazione scarti d'archivio; ecc.), anche mediante la revisione delle procedure amministrative in uso ed una semplificazione degli oneri e degli adempimenti a carico delle imprese e dei cittadini.
4. **Trasparenza** intesa anche come azione di collaborazione con l'utenza quale soggetto che esercita il controllo sociale sull'Amministrazione. Una particolare attenzione dovrà essere data, in questo ambito, ai processi di conferimento o autorizzazione di incarichi al personale dipendente in conformità con le delibere A.N.AC.
5. **Tempestività** negli adempimenti sul **ciclo della performance**, anche mediante una pronta rimodulazione degli obiettivi al mutare del contesto di riferimento, e sulla **prevenzione dei fenomeni corruttivi**, mediante sia l'adozione di strumenti idonei a presidiare le aree a più alto rischio, sia azioni di diffusione della cultura della legalità.

Le modalità di monitoraggio degli obiettivi sopra indicati sono definite nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quanto applicabile in relazione alla nuova articolazione organizzativa del Ministero. In particolare l'attuazione degli obiettivi di miglioramento dovrà essere illustrata con una relazione esplicativa delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Nelle more del prossimo adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione del Ministero (D.M. 11 febbraio 2011) all'attuale modello di organizzazione ministeriale, è inoltre necessario introdurre previsioni per assicurare da subito l'osservanza del Codice di Comportamento dell'Amministrazione (D.M. 17 marzo 2015).

A tal fine, ciascun Direttore Generale assume iniziative atte a verificare il rispetto di detto Codice da parte della propria Struttura e ne riferisce all'Organismo Indipendente di Valutazione con separata relazione, nella quale illustra le modalità adottate per monitorare l'osservanza del Codice. La relazione è trasmessa in allegato alla autovalutazione del comportamento organizzativo, di cui costituisce componente autonoma.

Nell'ambito dei 25 punti complessivi concernenti il comportamento organizzativo, secondo il Sistema di valutazione, a tale componente è assegnato 1 punto, che viene attribuito nel caso in cui nella relazione siano espresse le richieste modalità di monitoraggio. Su tale aspetto l'OIV riferisce la propria proposta di valutazione al Ministro, ai fini della valutazione finale. Copia della relazione è anche inviata dall'OIV al Responsabile delle Prevenzioni della corruzione per le attività di competenza.

* * *

Ai fini di una migliore comprensione del documento, sono stati inseriti tre quadri sinottici: il primo di riepilogo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli obiettivi strategici; il secondo di collegamento tra priorità politiche, missioni, programmi ed obiettivi strategici; il terzo che associa priorità politiche, obiettivi strategici e operativi nell'ambito dei diversi Centri di responsabilità.

QUADRI SINOTTICI

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Centri di Responsabilità	010.006	010.007	010.008	011.005	011.006	011.007	011.010	012.004	015.005	015.008	015.009	016.004	016.005	017.018	032.003
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE			11.430.892												
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE		1.408.349													
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE						5.439.673									
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI										1.400.050					
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA								217.574							
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCH							289.120								
DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO									766.869						
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE												687.684			
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE				3.851.326											
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	1.008.257														
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI					665.569										
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI											1.058.782				
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI													162.038.299		
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO															2.870.249
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE														1.509.110	

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI NELL'AMBITO DELLE MISSIONI/PROGRAMMI

I - Porre la politica industriale al centro dell' Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e digitalizzazione. Favorire l'aggregazione delle imprese

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale	DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 416)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 328)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 274)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.007 - Incentivazione del sistema produttivo	ATTUAZIONE NUOVE MODALITA' DI INTERVENTO IN AREE DI CRISI TRAMITE LA LEGGE 181/89 ANCHE CON RISORSE PON <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 434)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.007 - Incentivazione del sistema produttivo	SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI RILEVANZA STRATEGICA PER IL PAESE AGEVOLATI TRAMITE ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 433)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.007 - Incentivazione del sistema produttivo	ATTUAZIONE INTERVENTI IN RICERCA E SVILUPPO CON RISORSE PON E FRI (FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE) <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 432)</i>

II - Implementazione di misure volte alla riduzione dei costi energetici con la finalità di ridurre il gap con i principali Paesi dell'UE e di contribuire ad accrescere la competitività delle imprese italiane.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico	AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 417)</i>
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	010.007 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO. RIDURRE COSTI ENERGETICI PER DARE COMPETITIVITA' ALLE IMPRESE, IN PARTICOLARE ENERGIVORE. PERSEGUIRE CON EFFICIENZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI ENERGIA E AMBIENTE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 400)</i>
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	010.008 - Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo	MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 413)</i>

III - Favorire l'accesso al credito delle imprese, con particolare riguardo per le PMI; promuovere la capitalizzazione delle imprese.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.007 - Incentivazione del sistema produttivo	ATTUAZIONE DELLA MISURA DI ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE E LA CRESCITA DIMENSIONALE DEI CONFIDI. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 436)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.007 - Incentivazione del sistema produttivo	ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL FONDO DI GARANZIA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEL NUOVO MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE IMPRESE PER LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA BASATO SULLA PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO (PD). <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 435)</i>

IV - Gestione delle vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore e la messa a punto di idonei piani di intervento.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AI TERRITORI IN GRAVE CRISI ECONOMICO PRODUTTIVA <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 343)</i>

V - Promozione delle eccellenze produttive italiane sui mercati internazionali cercando di cogliere pienamente le opportunità legate alla crescita della domanda globale di beni di alta gamma; attuazione del piano Made in Italy

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	016.004 - Politica commerciale in ambito internazionale	SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 263)</i>
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 270)</i>

VI - Razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell'Agenda Digitale; completamento del Programma per la banda larga e attuazione del Piano strategico per la banda ultra larga.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
15 - Comunicazioni	015.005 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE RISULTANZE DELLA WRC-15 SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). PREPARAZIONE DELLA WRC-19 <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 446)</i>
15 - Comunicazioni	015.008 - Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	OTTIMIZZAZIONE DELLE FASI GESTIONALI DEI PRINCIPALI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA DI COMPETENZA DELLA DGSCERP <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 428)</i>
15 - Comunicazioni	015.008 - Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione e Postali	NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE PER LA BANDA ULTRALARGA E I SERVIZI DI CONNETTIVITÀ <i>(Riferito all'obiettivo di nota integrativa n. 421)</i>
15 – Comunicazioni	015.009 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti	CREAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE NAZIONALE AUTOMATICA DI RADIOMONITORING OPERATIVA ATTRAVERSO GLI ISPETTORATI TERRITORIALI. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 427)</i>
17 – Ricerca e innovazione	017.018 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione	SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE; POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI SISTEMI E DELLE RETI ICT A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI-CERT NAZIONALE. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 411)</i>

VII - Semplificazione e regulatory review; rimozione degli ostacoli alla competitività del sistema produttivo e imprenditoriale anche attraverso la legge annuale per la concorrenza; riforma del sistema camerale

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	011.006 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 418)</i>
12 Regolazione dei mercati	012.004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	344 - PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 344)</i>

VIII - Prosecuzione dell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative. Strumenti per valutare l'efficienza delle risorse pubbliche.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 414)</i>

IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e "prevenzione" della corruzione nella PA. Implementazione di strumenti di valutazione dell'impatto delle politiche del Ministero e degli strumenti di incentivazione.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	<i>011.006 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali</i>	<i>MISURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA SULLE PROCEDURE CONCORSUALI (Riferito all'obiettivo in Nota Integrativa n. 441)</i>
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	<i>011.007 - Incentivazione del sistema produttivo</i>	<i>PIENA OPERATIVITA' DEL REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (Riferito all'obiettivo in Nota Integrativa n. 438)</i>
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	<i>032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>	<i>AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 357)</i>

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' POLITICHE, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI NELL'AMBITO DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

I - Porre la politica industriale al centro dell' Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e digitalizzazione. Favorire l'aggregazione delle imprese

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 416)</i>	1.Predisposizione, ai fini della pubblicazione, della documentazione brevettuale relativa alle domande italiane di brevetto per invenzioni industriale. 2.Revisione ed utilizzo della nuova procedura per le traduzioni di brevetto europeo depositate	DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 328)</i>	1. Progettazione operativa e implementazione del Piano Industria 4.0 2. Monitoraggio e implementazione del Piano Space economy e degli altri interventi in ambito SNSI	DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 274)</i>	1.Definizione di policy a favore delle PMI e monitoraggio e implementazione delle misure a favore delle startup e PMI innovative. Predisposizione di un'attività di monitoraggio e valutazione delle principali policy a favore delle PMI nell'ambito delle attività del garante PMI. 2. Definizione di interventi per lo sviluppo del movimento cooperativo	DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
ATTUAZIONE NUOVE MODALITA' DI INTERVENTO IN AREE DI CRISI TRAMITE LA LEGGE 181/89 ANCHE CON RISORSE PON <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 434)</i>	1.Attuazione degli Accordi di Programma nelle diverse aree di crisi, sulla base delle nuove modalità di intervento tramite la L181/89 ai sensi del D.M. 09/06/2015, attraverso l'adozione degli Avvisi pubblici di attuazione, nonché attraverso l'attivazione, tramite la L.181/89, delle risorse PON sulla base delle nuove modalità di intervento ai sensi del DM 09/06/2015 mediante la stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia, al fine di favorire la realizzazione di programmi di investimenti finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale .	DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI RILEVANZA STRATEGICA PER IL PAESE AGEVOLATI TRAMITE ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 433)</i>	1.Favorire l'attivazione e l'attuazione di interventi di rilevante impatto strategico attraverso la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese e la negoziazione con le Regioni interessate, nonché attraverso la gestione degli Accordi di Programma sottoscritti.	DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
ATTUAZIONE INTERVENTI IN RICERCA E SVILUPPO CON RISORSE PON E FRI (FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE) <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 432)</i>	1.Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle PMI da realizzare con il completamento delle attività relative alla decretazione delle agevolazioni concesse ai sensi del DM 01/06/2016 e del DD 04/08/2016 (HORIZON 2020 PON) 2. Promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica da realizzare con l'espletamento delle attività relative alla decretazione delle agevolazioni concesse ai sensi del DM 24/07/2015 e del DD 14/07/2016 (Grandi Progetti di Ricerca e Sviluppo agevolati con risorse FRI)	DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

II - Implementazione di misure volte alla riduzione dei costi energetici con la finalità di ridurre il gap con i principali Paesi dell'UE e di contribuire ad accrescere la competitività delle imprese italiane.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 417)</i></p>	<p>1. Predisposizione del documento della Strategia Energetica Nazionale e suo monitoraggio 2. Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, la liquidità e la competitività del mercato del gas, in particolare sviluppo della metanizzazione della Sardegna 3. Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato petrolifero e sviluppo filiera del biometano per autotrazione 4. Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico, con particolare riguardo alla inclusione di progetti italiani nella lista dei PCI (Projects of Common Interest) 5. Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti, della diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché della competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane, in particolare organizzazione e gestione del G7 Energia e dell'iniziativa "Mission Innovation" 6. Sviluppo di progetti per la crescita economica locale e misure sociali da attuare con le royalties trasferite alle Regioni</p>	<p>DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE</p>
<p>SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO. RIDURRE COSTI ENERGETICI PER DARE COMPETITIVITA' ALLE IMPRESE, IN PARTICOLARE ENERGIVORE. PERSEGUIRE CON EFFICIENZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI ENERGIA E AMBIENTE <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 400)</i></p>	<p>1. Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili, e preparazione agli obiettivi al 2030. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione. Attuazione dei programmi comunitari di sviluppo territoriale 2. Definizione delle strategie e degli strumenti per il conseguimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas-serra, con particolare riferimento all'attuazione di interventi nei settori industriale, dei servizi e della Pubblica Amministrazione. 3. Completamento del mercato unico dell'energia elettrica, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico e sviluppo delle infrastrutture sistemi di rete. Verifiche di adeguatezza e sicurezza del parco di generazione. Attuazione programmi comunitari sulle reti 4. Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di localizzazione e realizzazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e del parco tecnologico, programmi di ricerca e cooperazione internazionali</p>	<p>DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE</p>

MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE
(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 413

1. Organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche finalizzate all'incremento della sicurezza anche ambientale degli impianti petroliferi
2. Organizzazione e svolgimento dell'attività ispettiva finalizzata alla prevenzione di infortuni e/o incidenti, in funzione della sicurezza e salute dei lavoratori, in applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi
3. Gestione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG) e gestione e sviluppo di servizi web per la pubblicazione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.
4. Stipula di Accordi con enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina Militare per la realizzazione di studi, ricerche e controlli diretti ad incrementare i livelli di sicurezza, anche ambientale, degli impianti off-shore , in attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134).

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE

III - Favorire l'accesso al credito delle imprese, con particolare riguardo per le PMI; promuovere la capitalizzazione delle imprese.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
ATTUAZIONE DELLA MISURA DI ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE E LA CRESCITA DIMENSIONALE DEI CONFIDI. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 436)</i>	Attuazione della misura di sostegno per il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale dei confidi attraverso l'emanazione di un DD.	DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL FONDO DI GARANZIA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEL NUOVO MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE IMPRESE PER LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA BASATO SULLA PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO (PD). <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 435)</i>	Riforma del Fondo di Garanzia attraverso un DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi del Fondo.	DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IV - Gestione delle vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore e la messa a punto di idonei piani di intervento.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AI TERRITORI IN GRAVE CRISI ECONOMICO PRODUTTIVA <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 343)</i>	Coordinamento tra le istituzioni e gli stakeholder coinvolti per la gestione dei tavoli di crisi e per la definizione degli interventi a sostegno delle imprese	Segretariato Generale

V - Promozione delle eccellenze produttive italiane sui mercati internazionali cercando di cogliere pienamente le opportunità legate alla crescita della domanda globale di beni di alta gamma; attuazione del piano Made in Italy

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<p>SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 263)</p>	<p>1. Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano". 2. Preparazione di una Commissione Mista con la Cina. 3. Esame degli effetti sul sistema industriale nazionale della possibile concessione dello Status di Economia di Mercato (MES) alla Cina, a seguito degli adempimenti previsti nel 2016 nel Protocollo di Accessione della Cina all'Organizzazione Mondiale del Commercio (Articolo 15), e difesa degli interessi nazionali nelle competenti sedi comunitarie in relazione alla conseguente proposta legislativa della Commissione Europea</p>	<p>DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE</p>
<p>SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL "MADE IN ITALY" NEI MERCATI INTERNAZIONALI (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 270)</p>	<p>1. Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy 2. Elaborazione di analisi statistico-economiche sul commercio internazionale</p>	<p>DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI</p>

VI - Razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell'Agenda Digitale; completamento del Programma per la banda larga e attuazione del Piano strategico per la banda ultra larga.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE RISULTANZE DELLA WRC-15 SULL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECEPIMENTO DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE RADIOCOMUNICAZIONI NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (PNRF). PREPARAZIONE DELLA WRC-19 <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 446)</i>	1. Espletamento delle attività successive alla WRC-15 ed avvio delle attività preparatorie alla partecipazione alla Conferenza WRC-19 2. Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
OTTIMIZZAZIONE DELLE FASI GESTIONALI DEI PRINCIPALI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA DI COMPETENZA DELLA DGSCERP <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 428)</i>	1. Proroga dei diritti d'uso delle frequenze nelle bande 900 MHz e 1800 MHz (GSM) 2. Assegnazione delle frequenze per i servizi di diffusione via satellite 3. Riforma e nuova procedura amministrativa per la concessione dei contributi annuali di sostegno all'emittenza radio e televisiva locale	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE PER LA BANDA ULTRALARGA E I SERVIZI DI CONNETTIVITÀ <i>(Riferito all'obiettivo di nota integrativa n. 421)</i>	1. Attuazione del Piano Strategico del Governo per la Banda Ultra Larga (BUL) del 3/3/2015. Gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali tra cui il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE 6/8/2015). Gestione dell'azione 2,1,1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 Asse II 2. Attivazione e gestione del Catasto delle Infrastrutture (SINFI)	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
CREAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE NAZIONALE AUTOMATICA DI RADIOMONITORING OPERATIVA ATTRAVERSO GLI ISPETTORATI TERRITORIALI. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 427)</i>	1. Realizzazione di reti di radiomonitoring automatiche e sale di controllo presso gli II.TT Calabria, Sicilia, Toscana e Veneto	DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI NUOVA GENERAZIONE; POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI SISTEMI E DELLE RETI ICT A BENEFICIO DI IMPRESE E CITTADINI-CERT NAZIONALE. <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 411)</i>	1. Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione 2. Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT	ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

VII - Semplificazione e regulatory review; rimozione degli ostacoli alla competitività del sistema produttivo e imprenditoriale anche attraverso la legge annuale per la concorrenza; riforma del sistema camerale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 418)</i>	1. Realizzazione del Portale per la formazione permanente finalizzata all'innalzamento del livello professionale del personale ispettivo delle società cooperative 2. Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi	<i>DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI</i>
344 - PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 344)</i>	1. Individuazione degli ambiti di intervento normativo / provvedimentale in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa 2. Iniziative volte a dare attuazione al decreto legislativo di riforma del sistema camerale	DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VIII - Prosecuzione dell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedimentali e organizzative. Strumenti per valutare l'efficienza delle risorse pubbliche.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, DEI PROCESSI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA <i>(Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 414)</i>	1. Dematerializzazione dei flussi organizzativi ed amministrativi interni alla Direzione 2. Procedure di esecuzione dell'Atto di programmazione del fabbisogno di personale 3. Azioni di supporto alle politiche di conciliazione 4. Interventi funzionali alla razionalizzazione delle spese 5. Sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi 6. Interventi di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e "prevenzione" della corruzione nella PA. Implementazione di strumenti di valutazione dell'impatto delle politiche del Ministero e degli strumenti di incentivazione.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	CENTRO DI RESPONSABILITA'
<i>MISURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA SULLE PROCEDURE CONCORSUALI (Riferito all'obiettivo in Nota Integrativa n. 441)</i>	Omogeneizzazione e oggettivazione delle procedure istruttorie delle liquidazioni coatte amministrative: elaborazione di direttive per i commissari	<i>DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI</i> <i>DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE</i>
<i>PIENA OPERATIVITA' DEL REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (Riferito all'obiettivo in Nota Integrativa n. 438)</i>	1. Implementazione e messa in esercizio del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) attraverso l'attivazione delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali; della funzionalità di rilascio delle visure attestanti gli aiuti alle imprese presenti nel Registro; la registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAl e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dalla disponibilità del Registro.	
<i>AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Riferito all'obiettivo di Nota Integrativa n. 357)</i>	1. Ampliamento del registro della Trasparenza ed emanazione del Decreto ministeriale istitutivo.	<i>DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO</i>

OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E RELATIVI PIANI DI AZIONE

**DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE,
LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Stefano FIRPO

PRIORITA' POLITICA: Priorità I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e digitalizzazione. Favorire l'aggregazione delle imprese

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 1.842.717

ANNO 2018 € 1.811.018

ANNO 2019 € 1.823.966

TOTALE € 5.477.701

OBIETTIVO STRATEGICO N° 1		Grado di rilevanza			30,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
274 - INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Favorire il rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	%	>0%
4 - Variazione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine dell'anno di riferimento - Indicatori alla fine dell'anno precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	Indicatore	>= 3
5 - numero di interventi attivati a favore del movimento cooperativo	interventi attivati/interventi da attivare (3/3)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE DGPICPMI	interventi	100%

Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Nuove iscrizioni di startup innovative nella sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 30%
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Aumento del n. di PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 30%

Risultati attesi nel 2017

Miglioramento del framework di riferimento delle startup e delle PMI innovative; facilitazione nell'accesso alle misure agevolative; definizione di policy a sostegno degli incubatori; monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno dell'ecosistema delle start up innovative. Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Favorire il rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi

Indicatori annuali - anno 2017

Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
3 - Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	%	>0%
4 - Variazione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine dell'anno di riferimento - Indicatori alla fine dell'anno precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	Indicatore	>= 3
5 - numero di interventi attivati a favore del movimento cooperativo	interventi attivati/interventi da attivare (3/3)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE DGPICPMI	interventi	100%
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Nuove iscrizioni di startup innovative nella sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 10%
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Aumento del n. di PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 10%

Risultati attesi nel 2018

Miglioramento del framework di riferimento delle startup e delle PMI innovative; facilitazione nell'accesso alle misure agevolative; definizione di policy a sostegno degli incubatori; monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno dell'ecosistema delle start up innovative. Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Favorire il rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	%	>0%
4 - Variazione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine dell'anno di riferimento - Indicatori alla fine dell'anno precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	Indicatore	>= 3
5 - numero di interventi attivati a favore del movimento cooperativo	interventi attivati/interventi da attivare (3/3)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE DGPICPMI	interventi	100%
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Nuove iscrizioni di startup innovative nella sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 10%
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Aumento del n. di PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 10%

Risultati attesi nel 2019

Miglioramento del framework di riferimento delle startup e delle PMI innovative; facilitazione nell'accesso alle misure agevolative; definizione di policy a sostegno degli incubatori; monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno dell'ecosistema delle start up innovative. Il risultato che si intende perseguire con il presente obiettivo operativo è quello di identificare eventuali misure migliorative di interventi già esistenti e/o nuove proposte di intervento per la promozione e lo sviluppo delle PMI, dopo aver effettuato una ricognizione puntuale delle misure adottate in Italia in attuazione dello SBA ed alla luce dei risultati emersi in seguito all'analisi di alcune di dette misure. Favorire il rafforzamento e la crescita delle imprese cooperative attraverso analisi del settore, studi di fattibilità e realizzazione di iniziative e interventi

Indicatori annuali - anno 2019 Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
3 - Tasso di crescita delle PMI	Definito dall'Ente	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infocamere	%	>0%
4 - Variazione degli Indicatori di attuazione dello SBA (risultato positivo in almeno tre indicatori)	Indicatori alla fine dell'anno di riferimento - Indicatori alla fine dell'anno precedente	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Commissione UE - SBA Fact Sheet	Indicatore	>= 3
5 - numero di interventi attivati a favore del movimento cooperativo	interventi attivati/interventi da attivare (3/3)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE DGPICPMI	interventi	100%
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Nuove iscrizioni di startup innovative nella sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 10%
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Aumento del n. di PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro imprese	Percentuale	>= 10%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Definizione di policy a favore delle PMI e monitoraggio e implementazione delle misure a favore delle startup e PMI innovative. Predisposizione di un'attività di monitoraggio e valutazione delle principali policy a favore delle PMI nell'ambito delle attività del garante PMI.					50,00%
2	Definizione di interventi per lo sviluppo del movimento cooperativo					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 1				Grado di rilevanza		30,00%
274 - INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1					ANNO	2017
					PESO	50,00%
Definizione di policy a favore delle PMI e monitoraggio e implementazione delle misure a favore delle startup e PMI innovative. Predisposizione di un'attività di monitoraggio e valutazione delle principali policy a favore delle PMI nell'ambito dell'attività del garante delle PMI.						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Miglioramento del framework di riferimento delle startup e delle PMI innovative; facilitazione nell'accesso alle misure agevolative; attuazione e divulgazione delle policy; monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno dell'ecosistema delle start up innovative e delle PMI in generale.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up e PMI innovative e degli incubatori certificati	Redazione relazione al Parlamento	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Relazione di monitoraggio e valutazione delle misure	=1
Divulgazione delle policy a favore delle startup e delle PMI innovative	Aumento del n. di PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Registro Imprese	percentuale	>= 10%
Monitoraggio e valutazione delle principali misure a favore delle PMI	Redazione rapporto al Ministro/Segretario generale	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Rapporto	=1
Implementazione delle nuove misure previste dalla Legge di bilancio 2017 per startup e PMI innovative	Provvedimenti predisposti/provvedimenti da predisporre (2/2)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	percentuale	=100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Segreteria Tecnica del Ministro, Comitato Tecnico per il monitoraggio e la valutazione delle politiche a favore dell'ecosistema delle startup innovative, altri Ministeri, altre strutture del Mise, principali Associazioni di impresa, Unioncamere, Invitalia, Conferenza delle regioni e delle province autonome, Commissione europea, principali Associazioni di impresa, Banca d'Italia, ABI.						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Implementazione delle nuove misure previste dalla Legge di bilancio 2017 per startup e PMI innovative	01/01/17	31/12/17	Predisposizione dei provvedimenti di attuazione delle misure previste dalla Legge di bilancio 2017 per startup e PMI innovative	10,00%	Provvedimenti di attuazione	2
2	Analisi degli effetti delle misure in favore delle startup innovative	01/01/17	31/12/17	Elaborazione e pubblicazione sul sito del Ministero di rapporti di monitoraggio e degli effetti delle misure in favore delle startup innovative	20,00%	Rapporti di monitoraggio e valutazione delle misure	8
3	Redazione della Relazione annuale di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up e delle PMI innovative e degli incubatori certificati	01/01/17	31/12/17	Elaborazione della Relazione annuale al Parlamento di monitoraggio e valutazione delle misure a sostegno delle start up e delle PMI innovative innovative e degli incubatori certificati	25,00%	Relazione di monitoraggio e valutazione delle misure	1
4	Attuazione e promozione dell'intervento "Startup Visa", compresa la misura "Startup Hub"	01/01/17	31/12/17	Adozione dei necessari provvedimenti autorizzativi	15,00%	N. provvedimenti adottati/ N. provvedimenti da adottare	=100%
5	Risoluzione di dubbi interpretativi inerenti le startup innovative (comprese le VISA e HUB), le PMI innovative e gli incubatori certificati, attraverso le caselle di posta elettronica dedicate e mediante l'elaborazione di circolari e pareri	01/01/17	31/12/17	Elaborazione di risposte ai quesiti, anche mediante l'elaborazione di circolari e pareri	10,00%	N. risposte/n. quesiti	=100%
6	Monitoraggio e valutazione di alcune misure a favore delle PMI nell'ambito delle attività di attuazione dello Small Business Act, anche ai fini del supporto alle attività del Garante	01/01/17	31/12/17	Redazione rapporto al Ministro/Segretario generale	20,00%	Rapporto	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 274

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	25,00	0,25
Dirigente - Fascia2	1,00	60,00	0,60
Area III - Fascia5	1,00	90,00	0,90
Area III - Fascia4	3,00	60,00	1,80
Area II - Fascia6	1,00	40,00	0,40
Area II - Fascia4	1,00	70,00	0,70
			4,65

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			770.370,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	376.678,00	2101-2104-2105-2113-2118	
spese personale esterno			
spese funzionamento	43.181,00	2158-2169-2258-2269-2273-2279-7328-7329-7330-7440-7441-7442	
spese liti	219,00	2163-2263-2273	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	350.292,00	2300-7320	
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	770.370,00		

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 1		Grado di rilevanza			30,00%	
274 - INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017	
				PESO	50,00%	
Definizione di interventi per lo sviluppo del movimento cooperativo						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Promuovere lo sviluppo del movimento cooperativo attraverso iniziative e interventi volti al rafforzamento delle filiere innovative e la nascita di nuove imprese						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
avvisi pubblici per realizzazione di studi di fattibilità per lo sviluppo di filiere cooperative innovative in ambiti prioritari di politica industriale	avvisi pubblicati/avvisi da pubblicare	indicatore di risultato	percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	percentuale	100%
incontri interistituzionali, con le rappresentanze delle imprese cooperative e con i portatori di interessi per la promozione del movimento cooperativo al fine di favorire interventi integrati a sostegno di progettualità innovative	incontri realizzati/incontri da realizzare	indicatore di risultato	percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	percentuale	100%
workshop e seminari per la sensibilizzazione in aree prioritarie per la nascita e crescita delle cooperative	corsi, seminari, workshop	indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	Ministero dello Sviluppo Economico	numero	5
analisi degli ostacoli al finanziamento (pubblico e privato) delle progettualità innovative sviluppate	1 documento di analisi destinato ai decisori pubblici e agli operatori finanziari privati per facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte delle imprese cooperative	indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	Ministero dello Sviluppo Economico	numero	1
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Le attività verranno svolte anche con il supporto di Enti e società in house. Saranno coinvolte nelle attività le centrali cooperative, anche di settore e, ove opportuno, le singole imprese cooperative. Nello sviluppo e sostegno alle progettualità potranno essere coinvolti anche i centri di ricerca, le istituzioni finanziarie e le amministrazioni centrali e regionali						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	pubblicazione di avvisi pubblici per la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati allo sviluppo di progettualità innovative	01/02/17	31/12/17	avvisi pubblicati	40,00%	avvisi	6
2	organizzazione di incontri e attività conseguenti con il coinvolgimento di istituzioni, rappresentanze delle imprese e altri portatori di interesse per favorire interventi integrati a sostegno di progettualità innovative (sia quelle finanziate con i precedenti avvisi che quelle finanziate con i nuovi)	01/01/17	31/12/17	incontri per la definizione di interventi integrati e monitoraggio iniziative	20,00%	incontri	8
3	elaborazione di un documento di analisi degli ostacoli al finanziamento delle progettualità innovative sviluppate nelle annualità precedenti	01/06/17	31/12/17	documento elaborato	10,00%	documento	1
4	workshop e seminari per la sensibilizzazione in aree prioritarie per la nascita e crescita delle cooperative	01/01/17	31/12/17	organizzazione di workshop e seminari, anche in collaborazione con i soggetti attuatori degli interventi	30,00%	workshop/seminari	5

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 274

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	25,00	0,25
Dirigente - Fascia2	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia1	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia6	1,00	40,00	0,40
Area II - Fascia4	1,00	40,00	0,40
			1,95

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		1.072.347,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	305.191,00	2101-2104-2105-2113-2118
spese personale esterno		
spese funzionamento	52.777,00	2158-2169-2258-2269-2273-2279-7328-7329-7330-7440-7441-7442
spese liti	219,00	2163-2263-2273
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	714.160,00	2301
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	1.072.347,00	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Stefano FIRPO

PRIORITA' POLITICA: Priorità I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e digitalizzazione. Favorire l'aggregazione delle imprese

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 1.551.015

ANNO 2018 € 1.516.718

ANNO 2019 € 1.514.846

TOTALE € 4.582.579

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2		Grado di rilevanza			70,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
328 - Definizione di un Programma nazionale di politica industriale						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Efficientamento e modernizzazione dei processi produttivi in chiave Industria 4.0 e miglioramento della competitività del tessuto produttivo attraverso maggiori investimenti in tecnologia ricerca e innovazione						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>0%
Crescita degli investimenti fissi industriali	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>9%

Risultati attesi nel 2017

Progettazione operativa del piano Industria 4.0 per la digitalizzazione delle imprese manifatturiere e implementazione dei primi interventi operativi. Definizione di piani di dettaglio del Piano Space economy e di altri interventi in ambito SNSI

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>0%
Crescita degli investimenti fissi industriali	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>3%

Risultati attesi nel 2018

Verifica delle misure definite nell'anno precedente e implementazione degli interventi a carattere pluriennale contenuti nei Piani

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>0%
Crescita degli investimenti fissi industriali	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>3%

Risultati attesi nel 2019						
Efficientamento dei processi produttivi delle imprese e incremento degli investimenti privati in innovazione, anche attraverso l'introduzione delle tecnologie digitali						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>0%
Crescita degli investimenti fissi industriali	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Istat	variazione percentuale	>3%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Progettazione operativa e implementazione del Piano Industria 4.0					70,00%
2	Monitoraggio e implementazione del Piano Space economy e degli altri interventi in ambito SNSI					30,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2		Grado di rilevanza			70,00%	
328 - Definizione di un Programma nazionale di politica industriale						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017	
				PESO	70,00%	
Progettazione operativa e implementazione del Piano Industria 4.0						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Definizione di misure attuative del piano Industria 4.0						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	ISTAT	variazione percentuale	> 0%
Crescita degli investimenti fissi industriali	definito da Istat	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	ISTAT	variazione percentuale	>3%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Altre strutture interessate: DGIAl, Uffici di Gabinetto e Segretariato Generale. Steakeholder coinvolti:PCM, MIUR, MEF, MIPAAF, Agenzia delle Entrate, Università e Centri di ricerca, Associazioni di categoria datoriali e sindacali e i principali Istituti di credito.						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Attività di comunicazione del piano Industria 4.0	01/01/17	31/12/17	Partecipazione attiva a seminari/incontri organizzati anche da altre Istituzioni/Enti/Organizzazioni sull'argomento	15,00%	seminari/incontri con il sistema imprenditoriale	15
2	Definizione di linee guida per la fruizione dell'iperammortamento per i beni strumentali	01/01/17	31/03/17	Pubblicazione della circolare a firma congiunta Agenzia delle Entrate - MiSE esplicativa dell'iper e super ammortamento	30,00%	Circolare su Linee Guida su super e iperammortamento	1
3	Attuazione di misure del Piano Industria 4.0	01/01/17	31/12/17	Pubblicazione della circolare esplicativa del Credito d'imposta alla R&S.	20,00%	Circolare	1
4	Attuazione di misure del Piano Industria 4.0	01/01/17	31/12/17	Pubblicazione del DM di concerto con il Mef che disciplina modalità di costituzione e forme di finanziamento dei Competence Center; pubblicazione del successivo bando di gara per definire le condizioni, i criteri e le modalità di finanziamento di Centri di competenza ad alta specializzazione	20,00%	Atti applicativi (DM, bando)	2
5	Partecipazione a tavoli/iniziative europei e internazionali sulla digitalizzazione del manifatturiero; avvio della collaborazione trilaterale (Italia-Francia-Germania) su Industria 4.0	01/01/17	31/12/17	Partecipazione a riunioni, finalizzate al coordinamento della posizione italiana con quella comunitaria, sulla digitalizzazione del manifatturiero nell'ambito di: Consiglio Competitività; Gruppo alto livello competitività e crescita; Comitato strategico digital single market; G7	15,00%	partecipazione a tavoli e iniziative europee e internazionali	10

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 328

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	30,00	0,30
Dirigente - Fascia2	2,00	60,00	1,20
Area III - Fascia7	1,00	70,00	0,70
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia5	2,00	80,00	1,60
Area III - Fascia4	1,00	60,00	0,60
Area III - Fascia3	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia2	3,00	60,00	1,80
Area II - Fascia4	2,00	45,00	0,90
Area II - Fascia2	1,00	50,00	0,50
			9,60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			1.235.811,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	1.052.040,00	2101-2104-2105-2113-2118	
spese personale esterno			
spese funzionamento	148.088,00	2158-2169-2258-2269-2279-2358-7328-7329-7330-7440-7441-7442	
spese liti	683,00	2163-2263-2273-	
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)	35.000,00	2234	
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	1.235.811,00		

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Stefano FIRPO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 2				Grado di rilevanza		70,00%		
328 - Definizione di un Programma nazionale di politica industriale								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2017	
						PESO	30,00%	
Monitoraggio e implementazione del Piano Space economy e degli altri interventi in ambito SNSI								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Definizione dei piani di dettaglio del piano Space economy e degli altri interventi in ambito SNSI								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Variazione annuale del valore aggiunto industriale pubblicato a marzo dell'anno successivo a quello di riferimento		definito da Istat		Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	ISTAT	Percentuale	> 0%
Grado di definizione di interventi di policy		interventi definiti nel periodo di riferimento/interventi sollecitati x 100		Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
PCM, ASI, ACT, ISPRA, MIT								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Progettazione di dettaglio del Piano Space economy e degli altri interventi in ambito SNSI	01/01/17	01/07/17	Linee guida per la progettazione di dettaglio del Piano Space Economy e degli altri interventi in ambito SNSI	30,00%	Linee Guida Prodotte	1	
2	Stesura dei POD (Piani Operativi di Dettaglio)	15/01/17	31/10/17	Piani Operativi di dettaglio	20,00%	POD	3	
3	Stesura delle chiamate alla manifestazione d'interesse (CMI) in collaborazione con altri Enti/Amministrazioni	01/03/17	31/12/17	Documento di chiamata alla manifestazione di interesse (CMI)	20,00%	CMI	1	

Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
	inizio	fine				
4 Monitoraggio del piano Space Economy	01/01/17	31/12/17	Report semestrale interno degli stati di avanzamento del Piano Space Economy, finalizzato anche alle comunicazioni alle altre Amministrazioni interessate (Cabina di Regia Spazio, Cabina di Regia FSC)	10,00%	Report al Ministro	2
5 Partecipazione a tavoli/iniziative europei negli ambiti di Space economy e altri interventi della SNSI	01/01/17	31/12/17	Sostegno e coordinamento della posizione italiana con quella comunitaria, nell'ambito della strategia spaziale europea	20,00%	Partecipazione a tavoli e iniziative europee	2

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 328

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	70,00	0,70
Area II - Fascia4	2,00	75,00	1,50
Area I - Fascia3	1,00	50,00	0,50
			2,90

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			315.204,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	263.011,00	2101-2104-2105-2113-2118	
spese personale esterno			
spese funzionamento	37.022,00	2158-2169-2258-2269-2279-2358-7328-7329-7330-7440-7441-7442	
spese liti	171,00	2163-2263-2273-	
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)	15.000,00	2234	
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	315.204,00		

SEGRETARIATO GENERALE

SECRETARIATO GENERALE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Andrea Napoletano

PRIORITA' POLITICA: Priorità IV - Gestione delle vertenze delle aziende in crisi, per garantire prioritariamente l'individuazione di appropriate politiche di sviluppo di settore e la messa a punto di idonei piani di intervento

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 457.594

ANNO 2018 € 447.993

ANNO 2019 € 449.556

TOTALE € 1.355.143

OBIETTIVO STRATEGICO N° 3		Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
343 - Politiche di sostegno alle imprese e ai territori in grave crisi economico produttiva						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Attività di sostegno alle imprese in crisi favorendo la salvaguardia e il consolidamento dei livelli occupazionale delle imprese e assolvendo una funzione di prevenzione volta ad evitare l'aggravarsi di situazioni di crisi.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tavoli di crisi di impresa gestiti	numero tavoli di crisi	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi	conteggio	≥ 420

Risultati attesi nel 2017						
Gestione dei tavoli di crisi affrontati nel corso dell'anno, a supporto della salvaguardia del livello occupazionale e limitando l'aggravarsi delle situazioni di crisi.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tavoli di crisi di impresa gestiti	numero tavoli di crisi	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi	conteggio	≥ 140
Risultati attesi nel 2018						
Gestione dei tavoli di crisi affrontati nel corso dell'anno, a supporto della salvaguardia del livello occupazionale e limitando l'aggravarsi delle situazioni di crisi.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tavoli di crisi di impresa gestiti	numero tavoli di crisi	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi	conteggio	≥ 140
Risultati attesi nel 2019						
Gestione dei tavoli di crisi affrontati nel corso dell'anno, a supporto della salvaguardia del livello occupazionale e limitando l'aggravarsi delle situazioni di crisi.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Tavoli di crisi di impresa gestiti	numero tavoli di crisi	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi	conteggio	≥ 140
Obiettivi Operativi						PESO

1	Coordinamento tra le istituzioni e gli stakeholder coinvolti per la gestione dei tavoli di crisi e per la definizione degli interventi a sostegno delle imprese	100,00%
---	---	---------

SEGRETIARIATO GENERALE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Andrea Napoletano

OBIETTIVO STRATEGICO N° 3				Grado di rilevanza		100,00%		
343 - Politiche di sostegno alle imprese e ai territori in grave crisi economico produttiva								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2017	
Coordinamento tra le istituzioni e gli stakeholder coinvolti per la gestione dei tavoli di crisi e per la definizione degli interventi a sostegno delle imprese						PESO	100,00%	
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Individuazione degli interventi a sostegno di imprese in grave crisi economico-produttiva con ricadute sociali e occupazionali								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Tavoli di crisi		Conteggio		Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	UGV MiSE	Numeri tavoli	≥ 140
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Altre direzione del MiSE, Ministero del Lavoro, Istituzioni Regionali e territoriali, imprese, associazioni di imprese, altri organi istituzionali, Oragnizzazioni Sindacali, ecc.								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Gestione dei tavoli di crisi con le imprese e gli stakeholder coinvolti	01/01/17	31/12/17	Individuazione di proposte e interventi a sostegno delle imprese e a salvaguardia dell'occupazione	40,00%	Verbali di riunione e di accordo	≥ 220	
2	Conclusioni positiva dei tavoli di confronto	01/01/17	31/12/17	Raggiungimento di intese tra le parti e sottoscrizione di accordo	35,00%	Verbale di accordo	≥ 30	
3	Gestione delle interrogazioni parlamentari	01/01/17	31/12/17	Predisposizione della risposta all'interrogazione parlamentare per l'ufficio legislativo del Ministero	20,00%	Numero di risposte a interrogazioni	≥ 140	
4	Attività di analisi, studi e elaborazione dati	01/01/17	31/12/17	Elaborazione di analisi e studi sui tavoli di crisi	5,00%	Analisi e studi	≥ 12	
					100,00%			

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 343

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia2	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00
			2,10

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	1
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			457.594,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	292.229,00	2101 - 2104 - 2105 - 2113 - 2118	
spese personale esterno			
spese funzionamento	41.126,00	2158 - 2358 - 2169 - 2269 - 2273 - 2279 - 7329 - 7330 - 7440 - 7441 - 7442	
spese liti	187,00	2163 - 2263	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	124.052,00	2246	
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	457.594,00		

**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO
ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Loredana GULINO

PRIORITA' POLITICA: Priorità I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e digitalizzazione. Favorire l'aggregazione delle imprese

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 289.120

ANNO 2018 € 287.743

ANNO 2019 € 287.661

TOTALE € 864.524

OBIETTIVO STRATEGICO N° 4		Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
416 - DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE						
Risultati attesi al termine del triennio:						
aumentare la consapevolezza dell'importanza della proprietà industriale e dei danni causati dalla contraffazione, in particolare nei confronti delle imprese, soprattutto delle piccole e medie, e dei consumatori.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni/interventi/programmi di contrasto alla contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Minsitero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	79
2 - Numero depositi titoli di proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	181000

Risultati attesi nel 2017						
supportare le imprese, in particolare quelle di piccole e medie dimensioni, nella conoscenza e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale posseduti. Consolidare nei consumatori la consapevolezza dell'importanza di acquistare prodotti originali.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni/interventi/programmi di contrasto alla contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Minsitero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	35
2 - Numero depositi titoli di proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	60000
Risultati attesi nel 2018						
aumentare la consapevolezza dell'importanza della proprietà industriale e dei danni causati dalla contraffazione, in particolare nei confronti delle imprese, soprattutto delle piccole e medie, e dei consumatori.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni/interventi/programmi di contrasto alla contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Minsitero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	22
2 - Numero depositi titoli di proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	60500

Risultati attesi nel 2019

accrescere la conoscenza e la capacità di individuazione del proprio portafoglio in termini di titoli di proprietà industriale, soprattutto presso le piccole e medie imprese. Rendere i consumatori "edotti" al fine di ridurre la quota di acquisti non originali.

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni/interventi/programmi di contrasto alla contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Minsitero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	22
2 - Numero depositi titoli di proprietà industriale	sommatoria	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero dello sviluppo economico: dglc-uibm	numero	60500
Obiettivi Operativi						PESO
1	PREDISPOSIZIONE, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE BREVETTUALE RELATIVA ALLE DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE					50,00%
2	REVISIONE ED UTILIZZO DELLA NUOVA PROCEDURA PER LE TRADUZIONI DI BREVETTO EUROPEO DEPOSITATE					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Loredana GULINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 4		Grado di rilevanza			100,00%		
416 - DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017		
				PESO	50,00%		
PREDISPOSIZIONE, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE BREVETTUALE RELATIVA ALLE DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
predisposizione di tutta la documentazione inerente i brevetti italiani per invenzione industriale ai fini della relativa pubblicazione sul sito internet in modo tale da renderla disponibile per la consultazione on line da parte dell'utenza. In questo modo si rendono disponibili i documenti e non solo le informazioni anagrafiche, patrimonio informativo fondamentale per le ricerche da parte dell'utenza interessata. E' necessaria una dedicata attività di verifica puntuale della documentazione pubblicabile per non correre il rischio di pubblicare documenti che invece non possono essere pubblicati.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
dossier predisposti	conteggio	indicatore di risultato (output)	quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	dossier	5.000	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Utenza brevettuale: titolari e inventori, esaminatori dei brevetti, ufficio europeo dei brevetti, professionisti del campo brevettuale, Università, documentalisti							
	Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Analisi preliminare e predisposizione delle procedure di estrazione dei dati e documenti brevettuali da sottoporre a screening e individuazione e formazione delle risorse da dedicare a tale attività	01.01.2017	31.03.2017	Analisi effettuata e predisposte le procedure di estrazione dei dati e documenti brevettuali che possono essere pubblicati	20%	FATTO/NON FATTO	FATTO
2	Screening dei dati e documenti e predisposizione di 1.650 dossier	01.04.2017	30.06.2017	Predisposizione e pubblicazione sul sito internet di 1.650 dossier	25%	FATTO/NON FATTO	FATTO
3	Screening dei dati e documenti e predisposizione di 1.650 dossier	01.07.2017	30.09.2017	Predisposizione e pubblicazione sul sito internet di ulteriori 1.650 dossier	25%	FATTO/NON FATTO	FATTO
4	Screening dei dati e documenti e predisposizione di 1.700 dossier	01.10.2017	31.12.2017	Predisposizione e pubblicazione sul sito internet di ulteriori 1.700 dossier	30%	FATTO/NON FATTO	FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 416

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	3,00	0,03
Dirigente - Fascia2	2,00	12,00	0,24
Area III - Fascia7	1,00	15,00	0,15
Area III - Fascia1	3,00	55,00	1,65
			2,07

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			129.151,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	59.276,00	2604-2605-2613-2618	
spese personale esterno	25.469,00	7476	
spese funzionamento	16.763,00	2658-2663-2669	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	27.450,00	7476	
investimenti diretti	193,00	7340-7365	
investimenti indiretti			
	129.151,00		

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE - UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Loredana GULINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 4				Grado di rilevanza		100,00%		
416 - DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2017	
						PESO	50,00%	
REVISIONE ED UTILIZZO DELLA NUOVA PROCEDURA PER LE TRADUZIONI DI BREVETTO EUROPEO DEPOSITATE								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Revisione e utilizzo della nuova procedura per le traduzioni di brevetto europeo depositate a partire dal 2016, che consente, per la prima volta, all'utenza di avere piena conoscenza dei tempi e di avere un accoglimento formale della convalida del brevetto europeo in Italia, come atto conclusivo della nuova procedura standardizzata. Ciò garantisce anche piena trasparenza all'azione amministrativa. Si passa in questo modo da una procedura cartacea ad una procedura telematica.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
depositi TBE esaminati e chiusi		conteggio		indicatore di risultato (output)	quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	deposito TBE	20.000
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Utenza brevettuale: titolari e inventori, esaminatori dei brevetti, ufficio europeo dei brevetti, professionisti del campo brevettuale								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Predisposizione della procedura informatizzata, test e formazione del personale	01.01.2017	31.03.2017	Analisi effettuata e predisposta la procedura Test e formazione effettuati	20%	FATTO/NON FATTO	FATTO	
2	Esame pratiche e chiusura della procedura per 6.500 traduzioni di brevetti europei	01.04.2017	30.06.2017	6.500 depositi di TBE esaminati e definiti con emanazione atto amministrativo finale	25%	FATTO/NON FATTO	FATTO	
3	Esame pratiche e chiusura della procedura per 6.500 traduzioni di brevetti europei	01.07.2017	30.09.2017	6.500 depositi di TBE esaminati e definiti con emanazione atto amministrativo finale	25%	FATTO/NON FATTO	FATTO	
4	Esame pratiche e chiusura della procedura per 7.000 traduzioni di brevetti europei	01.10.2017	31.12.2017	7.000 depositi di TBE esaminati e definiti con emanazione atto amministrativo finale	30%	FATTO/NON FATTO	FATTO	

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 416

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	3,00	0,03
Dirigente - Fascia2	2,00	11,00	0,22
Area III - Fascia7	1,00	15,00	0,15
Area III - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00
			1,60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			159.969,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	82.493,00	2604-2605-2613-2618	
spese personale esterno	47.754,00	7476	
spese funzionamento	29.384,00	2658-2663-2669	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	338,00	7340-7365	
investimenti indiretti			
	159.969,00		

**DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO,
LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA**

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Mario FIORENTINO

PRIORITA' POLITICA: Priorità VII - Semplificazione e regulatory review; rimozione degli ostacoli alla competitività del sistema produttivo e imprenditoriale anche attraverso la legge annuale per la concorrenza; riforma del sistema camerale

MISSIONE / PROGRAMMA: 012.004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 217.574

ANNO 2018 € 216.372

ANNO 2019 € 179.358

TOTALE € 613.304

OBIETTIVO STRATEGICO N° 5		Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
344 - PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione all'attuazione del decreto legislativo n. 219/2016.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
2 - TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
3 - numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	enumerazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	DGMCCVNT	proposta normativa	4

Risultati attesi nel 2017

Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del decreto legislativo n. 219/2016.

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
2 - TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
3 - numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	enumerazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	DGMCCVNT	proposta normativa	2

Risultati attesi nel 2018

Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del decreto legislativo n. 219/2016.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
2 - TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
3 - numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	enumerazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	DGMCCVNT	proposta normativa	1

Risultati attesi nel 2019						
Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del decreto legislativo n. 219/2016.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
2 - TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
3 - numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	enumerazione	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	DGMCCVNT	proposta normativa	1
Obiettivi Operativi						PESO
1	INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO NORMATIVO / PROVVEDIMENTALE IN MATERIA DI LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AVVIO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA					60,00%
2	INIZIATIVE VOLTE A DARE ATTUAZIONE AL DECRETO LEGISLATIVO DI RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE					40,00%

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : **Avv. Mario FIORENTINO**

OBIETTIVO STRATEGICO N° 5		Grado di rilevanza			100,00%	
344 - PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1		ANNO		2017		
		PESO		60,00%		
INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO NORMATIVO / PROVVEDIMENTALE IN MATERIA DI LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AVVIO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Sulla base del costante monitoraggio delle disposizioni normative dei provvedimenti vigenti e in itinere, ivi compresi quelli attuativi di livello regionale, individuare, tenuto conto anche delle segnalazioni dell'Antitrust, gli eventuali profili anticoncorrenziali incompatibili con la disciplina nazionale e comunitaria in materia di tutela della concorrenza e predisporre uno schema di sintesi degli ambiti di intervento normativo per eliminare detti disallineamenti e favorire misure di semplificazione e di liberalizzazione dell'avvio e dell'esercizio dell'attività d'impresa						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro	enumerazione	indicatore di risultato	quantitativo	MISE	REPORT	1
Schema di sintesi trasmesso agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro	enumerazione	indicatore di risultato	quantitativo	MISE	SCHEMA DI SINTESI	1
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Antitrust, altre Amministrazioni / Direzioni, Regioni, ANCI; associazioni di categoria						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Monitoraggio delle disposizioni normative vigenti e in itinere, nazionali e regionali, ed analisi delle segnalazioni dell'Antitrust relative all'anno 2016.	01/01/17	31/12/17	Completamento dell'esame delle disposizioni e delle segnalazioni Antitrust trattate	30,00%	SI/NO	SI
2	Individuazione dei profili anticoncorrenziali in grado di alterare le regole di funzionamento del mercato. Analisi delle problematiche ai fini dell'attivazione e dell'esercizio delle attività di impresa di competenza.	01/05/17	31/10/17	Verifica ed individuazione per le attività di competenza degli ambiti di intervento che necessitano di interventi pro-concorrenziali ai fini della semplificazione e/o liberalizzazione delle attività di impresa. Report preliminare.	40,00%	REPORT	1
3	Individuazione degli ambiti di intervento nei quali l'introduzione di misure di semplificazione e liberalizzazione contribuisce alla promozione della concorrenza	01/11/17	31/12/17	Predisposizione dello schema sinottico relativo agli ambiti di intervento distinti per settore da trasmettere agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro	30,00%	SCHEMA DI SINTESI	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 344

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia7	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia5	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia2	2,00	20,00	0,40
Area II - Fascia4	1,00	10,00	0,10
			1,35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		112.401,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	84.563,00	1201,1208,1225,2147
spese personale esterno		
spese funzionamento	26.113,00	1227, 1232
spese liti	107,00	1229
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	770,00	1231
investimenti diretti	848,00	7033,7037
investimenti indiretti		
	112.401,00	

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Mario FIORENTINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 5		Grado di rilevanza			100,00%	
344 - PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017	
				PESO	40,00%	
INIZIATIVE VOLTE A DARE ATTUAZIONE AL DECRETO LEGISLATIVO DI RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
predisposizione delle attività destinate a dare avvio al processo di attuazione del decreto legislativo attraverso l'elaborazione dei primi schemi di provvedimento.						
a) D.M. di concerto con il MEF che stabilisce indennità collegi dei revisori dei conti, rimborso spese sostenute e limiti al trattamento economico di amministratori, dirigenti e dipendenti di camere, aziende speciali ed unioni regionali.						
b) D.M. di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, di istituzione di nuove camere e di soppressione di quelle interessate da processi di accorpamento						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
n. schemi di provvedimento predisposti	enumerazione	indicatore di risultato	quantitativo	MISE	Provvedimenti	2
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Unioncamere , MEF e Conferenza Stato Regioni						
Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
	inizio	fine				
1 a)attività relative al procedimento di definizione dello schema di decreto concernente "le indennità collegi dei revisori dei conti, rimborso spese sostenute e limiti al trattamento economico di amministratori, dirigenti e dipendenti di camere, aziende speciali ed unioni regionali " b)attività istruttoria su schema di provvedimento "riassetto sistema camerale"	01/01/17	31/07/17	a)Completamento fase istruttoria per la predisposizione del decreto b) finalizzazione dell'attività istruttoria	60,00%	a) documento di sintesi dei risultati dell'attività istruttoria b)prime elaborazioni su schema di provvedimento	1 FATTO
2 Attività volta alla predisposizione dello schema di decreto	01/08/17	31/12/17	Predisposizione degli schemi di provvedimento	40,00%	N. SCHEMI DI PROVVEDIMENTO PREDISPOSTI	2

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 344

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia7	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia5	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia4	1,00	25,00	0,25
Area II - Fascia6	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia4	1,00	10,00	0,10
			1,15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		105.173,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	79.051,00	1201,1208,1225,2147
spese personale esterno		
spese funzionamento	24.503,00	1227,1232
spese liti	101,00	1229
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	723,00	1231
investimenti diretti	795,00	7033,7037
investimenti indiretti		
	105.173,00	

**DIREZIONE GENERALE
PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Amedeo TETI

PRIORITA' POLITICA: Priorità V - Promozione delle eccellenze produttive italiane sui mercati internazionali cercando di cogliere pienamente le opportunità legate alla crescita della domanda globale di beni di alta gamma; attuazione del piano Made in Italy

MISSIONE / PROGRAMMA: 016.004 - Politica commerciale in ambito internazionale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 687.684

ANNO 2018 € 382.444

ANNO 2019 € 377.104

TOTALE € 1.447.232

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6		Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
263 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE pari o superiore al 6%						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
4 - Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	$[(\text{Valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t+3 - \text{Valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t) / \text{Valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	ISTAT	%	6%

Risultati attesi nel 2017						
Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE pari o superiore al 2%						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
4 - Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	$[(\text{Valore dell' export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t+1 - \text{Valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t) / \text{Valore dell' export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	ISTAT	%	2%
Risultati attesi nel 2018						
Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE pari o superiore al 2%						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
4 - Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	$[(\text{Valore dell' export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t+1 - \text{Valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t) / \text{Valore dell' export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	ISTAT	%	2%
Risultati attesi nel 2019						
Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE pari o superiore al 2%						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
4 - Aumento del valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi di libero scambio con l'UE	$[(\text{Valore dell' export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t+1 - \text{Valore dell'export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t) / \text{Valore dell' export verso i Paesi firmatari degli accordi nell'anno } t] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	ISTAT	%	2%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano.					33,34%
2	Preparazione di una Commissione Mista con la Cina.					33,33%
3	Esame degli effetti sul sistema industriale nazionale della possibile concessione dello Status di Economia di Mercato (MES) alla Cina, a seguito degli adempimenti previsti nel 2016 nel Protocollo di Accessione della Cina all'Organizzazione Mondiale del Commercio (Articolo 15), e difesa degli interessi nazionali nelle competenti sedi comunitarie in relazione alla conseguente proposta legislativa della Commissione Europea. Scopo dell'attività è ottenere un nuovo regolamento antidumping dell'Unione Europea che tuteli adeguatamente l'industria nazionale dalla concorrenza delle imprese cinesi che non operano in un sistema di mercato di libera concorrenza.					33,33%

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6		Grado di rilevanza			100,00%	
263 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017	
				PESO	33,34%	
Analisi degli accordi bilaterali UE di libero scambio e di protezione degli investimenti con i Paesi terzi e dei relativi possibili effetti, in funzione delle potenziali opportunità di supporto al sistema produttivo italiano".						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Individuazione - negli Accordi di Libero Scambio conclusi o in fase di negoziazione da parte dell'Ue e negli accordi plurilaterali e multilaterali in ambito OMC - delle opportunità per il nostro sistema produttivo, attraverso incontri periodici con le parti interessate, nonché con l'attivazione di gruppi di lavoro ad hoc.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Incremento del grado di partecipazione degli stakeholder (inclusa società civile ove opportuno)	$[(n \text{ partecipanti } 2017 - n \text{ partecipanti } 2016) / \text{numero partecipanti } 2016] \times 100$	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	$\geq 2\%$

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
	inizio	fine					
1	Attività di preparazione alla XI Conferenza Ministeriale dell'OMC (MC11) in programma nella seconda metà del 2017 a Buenos Aires, in vista di possibili outcome negoziali	02/01/17	31/12/17	Convocazione del working group per un appropriato updating degli stakeholder potenzialmente interessati in merito ai temi che verranno affrontati durante la Conferenza OMC di Buenos Aires e ai suoi possibili esiti negoziali	25,00%	report per il Gabinetto del Ministro	1 report
2	Azioni di comunicazione sullo stato dell'arte dell'iter negoziale per la conclusione di un Partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) UE-USA	02/01/17	31/12/17	Convocazione degli stakeholder ai fini di un aggiornamento sull'iter negoziale, nonché per la raccolta di interessi difensivi e offensivi da parte delle associazioni e/o amministrazioni interessate al fine di rappresentarli a livello UE come posizione italiana, tenendo altresì conto delle istanze di trasparenza della società civile	40,00%	report per il Gabinetto del Ministro	1 report
3	Azioni di comunicazione sullo stato dell'arte degli iter negoziali dei diversi accordi di libero scambio (FTA) in fase di negoziazione, nonché sull'implementazione degli accordi già conclusi	02/01/17	31/12/17	Convocazione degli stakeholder ai fini di un aggiornamento sugli iter negoziali, nonché per la raccolta di interessi difensivi e offensivi da parte delle associazioni e/o amministrazioni interessate al fine di rappresentarli a livello UE come posizione italiana, tenendo altresì conto delle istanze di trasparenza della società civile	25,00%	report per il Gabinetto del Ministro	2 report
4	Analisi e valutazione delle situazioni negoziali in corso/concluse ai fini della redazione di un rapporto informativo	01/07/17	31/12/17	Redazione di un documento di analisi generale per il vertice politico	10,00%	report per il Gabinetto del Ministro	1 report

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 263

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia7	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia5	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia4	2,00	30,00	0,60
Area III - Fascia3	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area II - Fascia4	2,00	17,50	0,35
			2,85

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		175.304,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	157.890,00	2651 ; 2653; 2656
spese personale esterno		
spese funzionamento	13.788,00	2661; 2700
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti	3.626,00	7609; 7610
investimenti indiretti		
	175.304,00	

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6		Grado di rilevanza			100,00%	
263 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017	
				PESO	33,33%	
Preparazione di una Commissione Mista con la Cina.						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Individuazione degli elementi di interesse per i Settori Imprenditoriali nazionali da includere nei lavori della Commissione Mista						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Incremento della partecipazione dell'utenza potenzialmente interessata	$[(n \text{ partecipanti } 2017 - n \text{ partecipanti } 2016) / \text{numero partecipanti } 2016] \times 100$	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	$\geq 2\%$

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Individuazione, di concerto con le altre Direzioni generali del MISE, delle problematiche aventi impatto sulle relazioni commerciali e sulla cooperazione economica tra l'Italia e la Cina, in funzione della successiva definizione di una prima bozza di testo del Processo Verbale da proporre alla controparte cinese.	01/01/17	01/04/17	Definizione di un elenco dei temi e delle problematiche in essere in materia di relazioni commerciali e di cooperazione economica tra l'Italia e la Cina, da analizzare e discutere nel corso della Commissione Mista con la Cina	25,00%	Report riepilogativo delle criticità e delle opportunità emerse dai lavori della Commissione Mista	1
2	Elaborazione, attraverso riunioni e contatti con altre Amministrazioni e con rappresentanze imprenditoriali, di un'accurata analisi delle problematiche individuate nella fase 1, con relativa redazione di un'Agenda dei lavori e di un testo di Processo Verbale finalizzato ad ottenere un miglioramento delle condizioni di accesso al mercato cinese dei beni e servizi Made in Italy, con conseguente incremento dell'export italiano in Cina	01/04/17	01/06/17	Redazione, sulla base delle indicazioni e delle valutazioni fornite dalle altre Amministrazioni e associazioni imprenditoriali, di una bozza di Agenda dei lavori e di Processo Verbale per la Commissione Mista.	25,00%	Prima bozza di Agenda dei Lavori e di Processo Verbale	1
3	Confronto con le Autorità Cinesi sul programma di lavori riportato nella Bozza di Agenda e sui contenuti del testo integrato di Processo Verbale	01/06/17	01/09/17	Esame e valutazione, in parallelo con le competenti autorità cinesi, della bozza di Agenda e di Processo Verbale predisposta sulla base delle controproposte cinesi	25,00%	Agenda dei Lavori e Processo verbale della Commissione Mista	1
4	Valutazione delle proposte della controparte cinese, di concerto con le altre Amministrazioni e con le rappresentanze imprenditoriali, ed approvazione finale del testo dell'Agenda dei lavori e del Processo Verbale.	01/09/17	31/12/17	Esame, eventuale modifica ed approvazione delle controproposte cinesi, di concerto con le altre Amministrazioni e con le rappresentanze imprenditoriali, con conseguente sottoscrizione ufficiale dell'Agenda dei lavori e del Processo Verbale della Commissione Mista	25,00%	Agenda dei Lavori e Processo Verbale firmato della Commissione Mista	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 263

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia7	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	2,00	100,00	2,00
Area III - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00	1,00
			6,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			375.213,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	337.940,00	2651 ; 2653; 2656	
spese personale esterno			
spese funzionamento	29.511,00	2661; 2700	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	7.762,00	7609; 7610	
investimenti indiretti			
	375.213,00		

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Avv. Amedeo TETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 6		Grado di rilevanza			100,00%	
263 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO, ANCHE VALORIZZANDO LE OPPORTUNITA' DI RILANCIO PRESENTI NEGLI ACCORDI BILATERALI CONCLUSI DALL'UE IN AMBITO INTERNAZIONALE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3		ANNO	2017			
		PESO	33,33%			
Esame degli effetti sul sistema industriale nazionale della possibile concessione dello Status di Economia di Mercato (MES) alla Cina, a seguito degli adempimenti previsti nel 2016 nel Protocollo di Accessione della Cina all'Organizzazione Mondiale del Commercio (Articolo 15), e difesa degli interessi nazionali nelle competenti sedi comunitarie in relazione alla conseguente proposta legislativa della Commissione Europea. Scopo dell'attività è ottenere un nuovo regolamento antidumping dell'Unione Europea che tuteli adeguatamente l'industria nazionale dalla concorrenza delle imprese cinesi che non operano in un sistema di mercato di libera concorrenza.						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Individuazione, attraverso riunioni di coordinamento con le associazioni industriali, dell'impatto di un eventuale riconoscimento del MES alla Cina sul sistema industriale nazionale, al fine di assumere una posizione nazionale nelle competenti sedi comunitarie e partecipare all'iter formativo del nuovo Regolamento in un'ottica di tutela della manifattura italiana.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Confronto con gli stakeholders, analisi criticità, proposte	Criticità superate/criticità rilevate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	80%

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Attività di consultazione di stakeholders (Associazioni di categoria dell'industria) e personale tecnico volta ad evidenziare le criticità e le conseguenze sul sistema industriale italiano della proposta ufficiale della Commissione Europea per l'adozione del nuovo regolamento antidumping e il riconoscimento del MES alla Cina	01/01/17	30/06/17	Individuazione degli elementi di criticità della proposta in relazione agli aspetti tecnici, amministrativi e legali e alle sensibilità illustrate dall'Industria nazionale	10,00%	feedback ricevuti/consultazioni effettuate (10/10)	1
2	Esame di possibili proposte da veicolare alle competenti istituzioni dell'Unione per rendere la proposta della Commissione Europea corrispondente agli interessi nazionali	01/01/17	31/12/17	Elaborazione di una posizione nazionale, da sostenere nelle competenti sedi dell'Unione, in particolare al tavolo tecnico del Gruppo Questioni Commerciali del Consiglio Europeo	30,00%	Relazioni al Ministro, prospetti comparativi delle posizioni degli Stati Membri e delle istituzioni europee	12
3	Analisi delle posizioni assunte al tavolo tecnico del Gruppo Questioni Commerciali dagli Stati Membri e negoziazione di una posizione comune	01/01/17	31/12/17	Informativa al Ministro sugli stadi della negoziazione al tavolo tecnico e sulle criticità riscontrate in ordine al conseguimento di una posizione comune.	35,00%	Appunti e relazioni prodotti al Ministro sugli stadi di negoziazione	8
4	Definizione della posizione italiana, sulla base delle indicazioni ricevute dal Ministro, rispondente alle esigenze di tutela dell'industria nazionale, possibilmente condivisa con una larga maggioranza di Stati Membri del Consiglio Europeo	01/02/17	31/12/17	Informativa al Ministro sulle posizioni degli Stati Membri, sui termini comuni con le richieste dell'Industria nazionale e sui possibili aggiustamenti della posizione italiana in vista del conseguimento di una posizione comune	25,00%	Appunti e proposte sulla posizione ufficiale in considerazione delle modifiche nelle posizioni degli SM	10

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 263

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia5	1,00	45,00	0,45
Area III - Fascia4	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Area II - Fascia6	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia4	1,00	53,00	0,53
			2,23

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			137.167,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	123.542,00	2651 ; 2653; 2656	
spese personale esterno			
spese funzionamento	10.788,00	2661; 2700	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	2.837,00	7609; 7610	
investimenti indiretti			
	137.167,00		

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI**

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Fabrizio LUCENTINI

PRIORITA' POLITICA: Priorità V - Promozione delle eccellenze produttive italiane sui mercati internazionali cercando di cogliere pienamente le opportunità legate alla crescita della domanda globale di beni di alta gamma; attuazione del piano Made in Italy

MISSIONE / PROGRAMMA: 016.005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 162.038.299

ANNO 2018 € 12.020.645

ANNO 2019 € 12.008.376

TOTALE € 186.067.320

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7		Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
270 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale; aumento del numero complessivo delle aziende esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - Tasso di crescita delle esportazioni italiane	definito dall'Istituto	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	%	3%
5 - Saldo normalizzato Import/Export	$SN = [\text{saldo commerciale} / \text{interscambio commerciale}] \times 100 = [(\text{export} - \text{import}) / (\text{export} + \text{import})] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	percentuale	3%
Risultati attesi						
Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale; aumento del numero complessivo delle aziende esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali.						

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - Tasso di crescita delle esportazioni italiane	definito dall'Istituto	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	%	1%
5 - Saldo normalizzato Import/Export	$SN = [\text{saldo commerciale} / \text{interscambio commerciale}] \times 100 = [(\text{export} - \text{import}) / (\text{export} + \text{import})] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	percentuale	2%
Risultati attesi nel 2017						
Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale; aumento del numero complessivo delle aziende esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - Tasso di crescita delle esportazioni italiane	definito dall'Istituto	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	%	1%
5 - Saldo normalizzato Import/Export	$SN = [\text{saldo commerciale} / \text{interscambio commerciale}] \times 100 = [(\text{export} - \text{import}) / (\text{export} + \text{import})] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	percentuale	0.5%
Risultati attesi nel 2018						
Incremento del volume dell'export, espandendo la presenza internazionale; aumento del numero complessivo delle aziende esportatrici, trasformando aziende potenzialmente esportatrici in esportatrici abituali.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - Tasso di crescita delle esportazioni italiane	definito dall'Istituto	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	%	1%
5 - Saldo normalizzato Import/Export	$SN = [\text{saldo commerciale} / \text{interscambio commerciale}] \times 100 = [(\text{export} - \text{import}) / (\text{export} + \text{import})] \times 100$	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Istat	percentuale	0.5%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy					80,00%
2	Elaborazione di analisi statistico-economiche sul commercio internazionale					20,00%

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Fabrizio LUCENTINI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7				Grado di rilevanza		100,00%		
270 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO 2017		
						PESO 80,00%		
Attuazione e monitoraggio del Piano Straordinario per la promozione del Made in Italy								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Consolidare la presenza delle imprese italiane all'estero e incrementare il numero delle aziende potenzialmente esportatrici, tramite la valorizzazione delle eccellenze italiane e la pubblicizzazione, nel territorio nazionale, degli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Acquisizione richieste Voucher TEM		N° acquisizioni/N° richieste pervenute		Indicatore di realizzazione fisica	Numerica	Mise	Richieste	2.000
Numero atti/documenti		N° atti-documenti prodotti/N° atti-documenti previsti		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Mise	Atto/documento	100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
ICE Agenzia, Enti Fieristici, Associazioni di categoria, etc.								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	Ricezione richieste da operatori per la concessione dei Voucher Temporary export management. Monitoraggio al primo semestre dello stato di avanzamento delle articolazioni operative del "Piano Straordinario 2015-17". Pianificazione di iniziative e progetti speciali su Paesi e Settori Focus per il Made in Italy 2017.		01/01/17	31/12/17	Fase di acquisizione delle richieste per i Voucher TEM. Esame della situazione attuativa e previsionale delle iniziative componenti il "Piano Straordinario". Individuazione delle iniziative e progetti che dovranno essere attuati dai soggetti attuatori dei progetti speciali per il Made in Italy.	100,00%	Richieste TEM; Emanazione atti per la pianificazione dei progetti speciali su Paesi e Settori Focus.	Acquisite n. 2000 richieste TEM; Emanazione 100% atti (n.5)
						100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 270

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	0,05	0,05
Dirigente - Fascia2	3,00	0,35	1,05
Area III - Fascia7	3,00	0,30	0,90
Area III - Fascia6	1,00	0,30	0,30
Area III - Fascia5	5,00	0,30	1,50
Area III - Fascia4	7,00	0,30	2,10
Area III - Fascia3	5,00	0,25	1,25
Area III - Fascia2	1,00	0,25	0,25
Area III - Fascia1	6,00	0,25	1,50
Area II - Fascia6	1,00	0,25	0,25
			9,15

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		161.786.663,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	1.199.796,00	
spese personale esterno		
spese funzionamento		
spese liti		
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)	160.586.867,00	cap. 7481/1, cap. 7482/1
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	161.786.663,00	

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Fabrizio LUCENTINI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 7				Grado di rilevanza		100,00%		
270 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE AGGIORNANDO LE STRATEGIE DI SUPPORTO E SOSTENENDO PROGETTI INNOVATIVI PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEI MERCATI INTERNAZIONALI								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2017	
						PESO	20,00%	
Elaborazione di analisi statistico-economiche sul commercio internazionale								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Produzione di analisi costituenti documentazione di supporto a uffici e vertici, al fine di fornire un quadro aggiornato della situazione economica di Paesi e settori economici. Le analisi hanno per oggetto il quadro politico, economico e intenzionale, l'interscambio, gli investimenti, l'attività promozionale. Una sintesi delle schede viene messa a disposizione online sul sito web del Ministero.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Numero Documenti	N° Documenti prodotti/N° Documenti previsti			Indicatore di realizzazione fisica	Fisica	Mise	Documenti	n.500
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
ICE Agenzia, Simest, Sace, Maeci, Istat, etc.								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Raccolta e verifica dei dati, editing dei testi		01/01/17	30/06/17	Produzione e/o aggiornamento delle analisi	50,00%	n.documenti prodotti	n.250
2	Raccolta e verifica dei dati, editing dei testi		01/07/17	31/12/17	Produzione e/o aggiornamento delle analisi	50,00%	n.documenti prodotti	n.250

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 270

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	0,05	0,05
Dirigente - Fascia2	4,00	0,15	0,60
Area III - Fascia7	2,00	0,15	0,30
Area III - Fascia6	1,00	0,15	0,15
Area III - Fascia5	2,00	0,15	0,30
Area III - Fascia4	3,00	0,15	0,45
Area III - Fascia3	2,00	0,15	0,30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		251.636,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	251.636,00	
spese personale esterno		
spese funzionamento		
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	251.636,00	

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA'
MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI
IDROCARBURI E LE GEORISORSE**

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Franco TERLIZZESE

PRIORITA' POLITICA: Priorità II - Implementazione di misure volte alla riduzione dei costi energetici con la finalità di ridurre il gap con i principali Paesi dell'UE e di contribuire ad accrescere la competitività delle imprese italiane.

MISSIONE / PROGRAMMA: 010.008 - Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 11.430.892

ANNO 2018 € 11.424.363

ANNO 2019 € 11.424.363

TOTALE € 34.279.618

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8		Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
413 - MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Ottimizzazione delle attività di controllo finalizzate alla riduzione dei livelli di rischio per lavoratori e ambiente, con tutela dello sviluppo dei programmi operativi relativi alle attività minerarie anche attraverso la diffusione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
5 - Numero ispezioni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	N. 910
6 - Numero pubblicazioni e aggiornamenti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	36
4 - Numero controlli	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE DGSUNMIG	Numero	N.66

Risultati attesi nel 2017						
Incremento delle attività di controllo finalizzate alla riduzione dei livelli di rischio per lavoratori e ambiente e miglioramento dei livelli di trasparenza del settore attraverso la diffusione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
5 - Numero ispezioni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	n.300
6 - Numero pubblicazioni e aggiornamenti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	n.12
4 - Numero controlli	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE DGSUNMIG	Numero	N..20
Risultati attesi nel 2018						
Incremento delle attività di controllo finalizzate alla riduzione dei livelli di rischio per lavoratori e e miglioramento dei livelli di trasparenza del settore attraverso la diffusione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
5 - Numero ispezioni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	n.305
6 - Numero pubblicazioni e aggiornamenti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	n.12
4 - Numero controlli	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE DGSUNMIG	Numero	N.22

Risultati attesi nel 2019						
Incremento delle attività di controllo finalizzate alla riduzione dei livelli di rischio per lavoratori e ambiente e miglioramento dei livelli di trasparenza del settore attraverso la diffusione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
5 - Numero ispezioni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	n.305
6 - Numero pubblicazioni e aggiornamenti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGSUNMIG	Numero	n.12
4 - Numero controlli	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE DGSUNMIG	Numero	N.24
Obiettivi Operativi						PESO
1	Organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche finalizzate all'incremento della sicurezza anche ambientale degli impianti petroliferi					20,00%
2	Organizzazione e svolgimento dell'attività ispettiva finalizzata alla prevenzione di infortuni e/o incidenti, in funzione della sicurezza e salute dei lavoratori, in applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi					20,00%
3	Gestione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG) e gestione e sviluppo di servizi web per la pubblicazione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.					20,00%
4	Stipula di Accordi con enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina Militare per la realizzazione di studi, ricerche e controlli diretti ad incrementare i livelli di sicurezza, anche ambientale, degli impianti off-shore , in attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134).					40,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8				Grado di rilevanza		100,00%	
413 - MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2017
						PESO	20,00%
Organizzazione ed esecuzione di campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche finalizzate all'incremento della sicurezza anche ambientale degli impianti petroliferi							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Riduzione al minimo degli incidenti/infortuni							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Per il settore energetico controlli della qualità del gas naturale prodotto e/o stoccato nel territorio nazionale; controllo delle emissioni in atmosfera negli impianti minerari a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori		Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	Numero relazioni di analisi e rapporti interni seguiti eventualmente da provvedimenti, prescrizioni e/o istruttorie con relative relazioni all'Autorità Giudiziaria.	20
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Attività organizzativa preparatoria finalizzata allo svolgimento delle funzioni ispettive e definizione delle modalità	01/01/17	31/12/17	Definizione delle modalità di accesso ispettivo	20,00%	n. sopralluoghi	10
2	Svolgimento dell'accesso ispettivo e redazione provvedimento finale	01/01/17	31/12/17	Adozione atti	80,00%	n. atti	20

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 413

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia7	3,00	25,00	0,75
Area III - Fascia3	2,00	38,00	0,76
Area II - Fascia5	2,00	25,00	0,50
Area II - Fascia2	1,00	38,00	0,38
			2,49

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			1.000.000,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	225.000,00	3515-3518-3550	
spese personale esterno			
spese funzionamento	200.000,00	3533-3537	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	275.000,00	3531	
investimenti diretti	300.000,00	7326-7341	
investimenti indiretti			
	1.000.000,00		

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Franco TERLIZZESE**

OBIETTIVO STRATEGICO N°		8		Grado di rilevanza			100,00%
413 - MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N°						ANNO	2017
2						PESO	20,00%
Organizzazione e svolgimento dell'attività ispettiva finalizzata alla prevenzione di infortuni e/o incidenti, in funzione della sicurezza e salute dei lavoratori, in applicazione delle norme di polizia mineraria, sia in terraferma che in mare, nelle attività di prospezione, ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Riduzione al minimo del numero degli incidenti/infortuni							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Rapporti dell'attività di polizia mineraria indirizzati, in caso di rilevazione di irregolarità e/o rischi ambientali, all'Autorità giudiziaria e/o alle Amministrazioni competenti in materia di salvaguardia ambientale e tutela della sicurezza e salute pubblica		Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Mise	N. Rapporti	300
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Attività organizzativa preparatoria finalizzata allo svolgimento delle funzioni ispettive e definizione delle modalità delle ispezioni	01/01/17	31/12/17	Individuazione del destinatario dell'attività ispettiva e conferimento dell'incarico	20,00%	n. incarichi conferiti	300
2	Svolgimento dell'accesso ispettivo	01/01/17	31/12/17	Sopralluoghi; visite; controlli.	30,00%	n. missioni	300
3	Redazione provvedimento finale	01/01/17	31/12/17	Verbali; rapporti interni seguiti eventualmente da circolari esplicative; relazioni all'Autorità Giudiziaria e/o alle Amministrazioni competenti in materia di salvaguardia ambientale e tutela della sicurezza e salute pubblica; provvedimenti contenenti prescrizioni destinate agli operatori	50,00%	n. atti adottati	300

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 413

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	3,00	40,00	1,20
Area III - Fascia7	4,00	40,00	1,60
Area III - Fascia6	3,00	40,00	1,20
Area III - Fascia5	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia3	9,00	30,00	2,70
Area III - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia1	1,00	30,00	0,30
Area II - Fascia5	1,00	30,00	0,30
Area II - Fascia4	1,00	30,00	0,30
Area II - Fascia3	4,00	30,00	1,20
Area II - Fascia2	2,00	30,00	0,60
			10,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		2.000.000,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	625.000,00	3515-3518-3530
spese personale esterno		
spese funzionamento	625.000,00	3533-3537
spese liti		
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)	375.000,00	3531
investimenti diretti	375.000,00	7326-7341
investimenti indiretti		
	2.000.000,00	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Franco TERLIZZESE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8		Grado di rilevanza			100,00%	
413 - MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3				ANNO	2017	
				PESO	20,00%	
Gestione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e delle georisorse (BUIG) e gestione e sviluppo di servizi web per la pubblicazione di informazioni e dati per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Incremento livelli di sicurezza attraverso la diffusione di dati e informazioni relativi alle materie prime strategiche ed energetiche						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Publicazione periodica (mensile) del BUIG sul sito istituzionale consultabile all'indirizzo http://unmig.mise.gov.it .	conteggio	Indicatore di misura	numerico	MISE	N. pubblicazioni	n.12
Aggiornamento periodico dei dati e delle strutture dei database per la sicurezza delle attività estrattive relative alle materie prime strategiche ed energetiche.	conteggio	Indicatore di misura	numerico	MISE	N. sessioni di aggiornamento	N.12

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti (DG SAIE)							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Monitoraggio, istruttoria e raccolta delle istanze, decreti e informazioni rilevanti da pubblicare	01/01/17	31/12/17	raccolta completa degli atti da pubblicare in base alla normativa vigente, inclusa trasparenza, in coordinamento con le altre DG e Regioni	20,00%	N. indici	12
2	Redazione e pubblicazione online	01/01/17	31/12/17	redazione con minimizzazione di errori e pubblicazione entro la fine di ogni mese	15,00%	N. bozze finali	12
3	Preparazione delle carte dei titoli idrocarburi, impianti e titoli vigenti	01/01/17	31/12/17	Produzione delle carte aggiornamenti anche in base alle evoluzioni tecnologiche e standard cartografici	15,00%	N. Aggiornamenti delle Carte dei titoli	2
4	Aggiornamento periodico dei database informativi minerari ed aggiornamenti tecnologici	01/10/17	31/12/17	Popolamento dei DB ed analisi dei dati per la predisposizione di documenti strategici per la Reportistica annuale, strategia SEN e per le attività delle Direzioni Generali (DG SAIE, DGS UNMIG, etc) e del Comitato per la Sicurezza delle attività offshore	50,00%	N. Sessioni di aggiornamento DB	24

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 413

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia6	2,00	95,00	1,90
Area III - Fascia3	1,00	95,00	0,95
Area II - Fascia6	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia4	1,00	10,00	0,10
			3,35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			430.892,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	35.000,00	3515-3518-3530	
spese personale esterno			
spese funzionamento	387.152,00	3533-3537	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		3531	
investimenti diretti	8.740,00	7326-7341	
investimenti indiretti			
	430.892,00		

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE - UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Franco TERLIZZESE**

OBIETTIVO STRATEGICO N° 8		Grado di rilevanza			100,00%	
413 - MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PER LAVORATORI ED AMBIENTE E CONTRIBUIRE ALLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ENERGETICI PER LE RISORSE DEL SOTTOSUOLO E LE MATERIE PRIME STRATEGICHE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4				ANNO	2017	
				PESO	40,00%	
Stipula di Accordi con enti di ricerca/Università/ Capitaneria di Porto e Marina Militare per la realizzazione di studi, ricerche e controlli diretti ad incrementare i livelli di sicurezza, anche ambientale, degli impianti off-shore , in attuazione dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134).						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Adozione di parametri misurabili per la valutazione delle variazioni di sicurezza degli impianti rispetto allo stato attuale						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Individuazione degli ambiti di intervento e dei destinatari dell'attività; stipula convenzioni e/o accordi; monitoraggio attività	Fatto/Non Fatto	Indicatore di risultato (output)	Binario	MISE	Adozione parametri	SI/NO
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Definizione degli ambiti di ricerca e delle priorità di intervento. Assegnazione delle risorse finanziarie e stipula delle Convenzioni e/o Accordi.	01/01/17	31/12/17	Individuazione degli Enti e Corpi dello Stato che assicurino lo svolgimento dell'attività di ricerca e stipula convenzioni e/o accordi	30,00%	N. Convenzioni	5
2	Verifica degli stati di avanzamento nella realizzazione delle convenzioni e controllo dei dati.	01/01/17	31/12/17	Monitoraggio attività	40,00%	N.relazioni	5
3	Sintesi e rielaborazione dei risultati	01/01/17	31/12/17	Definizione di un prototipo di indicatore per la sicurezza a livello nazionale e definizione delle linee per il monitoraggio e innovazione tecnologica nei settori di competenza della Direzione.	15,00%	Fatto/Non fatto	SI/NO
4	Pubblicazione dei risultati rilevanti della ricerca sul sito istituzionale, pubblicazioni scientifiche, presentazione in convegni e conferenze	01/01/17	31/12/17	Divulgazione risultati dell'attività di ricerca	15,00%	Fatto/Non fatto	SI/NO
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 413

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia7	1,00	35,00	0,35
Area III - Fascia3	1,00	25,00	0,25
Area II - Fascia5	2,00	25,00	0,50
Area II - Fascia2	1,00	25,00	0,25
			1,45

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			8.000.000,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	500.000,00	3515-3518-3550	
spese personale esterno			
spese funzionamento	250.000,00	3533-3537	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	7.000.000,00	3531	
investimenti diretti	250.000,00	7326-7341	
investimenti indiretti			
	8.000.000,00		

**DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER
LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Gilberto DIALUCE****PRIORITA' POLITICA:** Priorità II - Implementazione di misure volte alla riduzione dei costi energetici con la finalità di ridurre il gap con i principali Paesi dell'UE e di contribuire ad accrescere la competitività delle imprese italiane.**MISSIONE / PROGRAMMA:** 010.006 - Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 1.008.257**ANNO 2018 € 1.001.757****ANNO 2019 € 1.001.997****TOTALE € 3.012.011**

OBIETTIVO STRATEGICO N°	9	Grado di rilevanza	100,00%
Definizione:		Triennio di riferimento	2017 - 2019
417 - AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI			
Risultati attesi al termine del triennio:			
* Predisposizione del documento della Strategia Energetica Nazionale e suo successivo monitoraggio.			
* Una maggiore liberalizzazione e sicurezza del mercato del gas naturale ed aumento sicurezza approvvigionamenti di idrocarburi.			
* Conseguire la piena integrazione europea dei mercati del gas a livello sia di sviluppo infrastrutturale sia di aumento della liquidità e di armonizzazione delle regole.			
* Incremento del livello di liberalizzazione del settore petrolifero mediante lo sviluppo di piattaforme informatiche per un mercato della capacità di stoccaggio di prodotti petroliferi e dei carburanti per autotrazione.			
* Promozione della ristrutturazione del comparto della raffinazione, che necessita di interventi strutturali per far fronte alla crisi del settore, agendo anche a livello europeo con trasformazione di alcune di esse in deposito o in bioraffinerie.			
* Aumento del numero di giorni di scorte nazionali di prodotti petroliferi.			
* Proposte di snellimento e semplificazione della governance nel mondo dell'energia e per realizzare gli obiettivi di coordinamento previsti dalla Comunicazione della Commissione UE sulla Energy Union.			
* Sviluppo delle politiche comunitarie ed internazionali con riferimento al settore energetico, sviluppando rapporti che possano condurre ad accordi bilaterali e multilaterali.			
* Sviluppo della mobilità con combustibili alternativi a seguito del recepimento della Direttiva DAFI, incluso l'uso del biometano per autotrazione.			

Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - PERCENTUALE DI INCREMENTO RETE TRASPORTO GAS TRAMITE METANODOTTI (KM AUTORIZZATI SU RICHIESTA DEGLI OPERATORI)	INCREMENTO ANNUO PREVISTO DELLE RTN RETE TRASPORTO NAZIONALE RISPETTO ALLA LUNGHEZZA DELLA RETE NEL 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	PERCENTUALE DI INCREMENTO	8 per mille
5 - NUMERO PROVVEDIMENTI SETTORE PETROLIFERO	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	6
3 - NUMERO DOCUMENTI PRODOTTI IN AMBITO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. DOCUMENTI	6
4 - NUMERO PROVVEDIMENTI PER L'AUMENTO DELLA SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI E PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL GAS E DEL GNL	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	9

Risultati attesi nel 2017

- * Aggiornamento della Strategia Energetica Nazionale.
- * Promozione posizioni italiane nell'ambito delle proposte comunitarie in materia di Energy Union e del relativo processo di governance.
- * Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale assicurata con la negoziazione di ampi volumi di gas e con l'aumento del numero delle transazioni.
- * Promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche e piano metanizzazione Sardegna.
- * Effettuazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas tramite procedure ad evidenza pubblica da parte degli Enti locali, mediante una cabina di regia con ANCI e AEEGSI.
- * Avvio della piattaforma di mercato della logistica petrolifera.
- * Avvio della piattaforma di mercato dei carburanti.
- * Organizzazione e gestione G7 Energia Italiano.

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - PERCENTUALE DI INCREMENTO RETE TRASPORTO GAS TRAMITE METANODOTTI (KM AUTORIZZATI SU RICHIESTA DEGLI OPERATORI)	INCREMENTO ANNUO PREVISTO DELLE RTN RETE TRASPORTO NAZIONALE RISPETTO ALLA LUNGHEZZA DELLA RETE NEL 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	PERCENTUALE DI INCREMENTO	2 per mille
5 - NUMERO PROVVEDIMENTI SETTORE PETROLIFERO	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	2

3 - NUMERO DOCUMENTI PRODOTTI IN AMBITO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. DOCUMENTI	2
4 - NUMERO PROVVEDIMENTI PER L'AUMENTO DELLA SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI E PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL GAS E DEL GNL	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	3

Risultati attesi nel 2018

- * Sviluppo della liquidità del mercato del gas naturale, con aggancio dei prezzi del gas italiani a quelli europei.
- * Aumento delle capacità di reverse flow sulla rete e la promozione della realizzazione delle infrastrutture strategiche.
- * Sviluppo del mercato della logistica petrolifera mediante la piattaforma di scambio.
- * Sviluppo del mercato dei carburanti mediante la piattaforma di scambio.
- * Monitoraggio effettuazione gare da parte degli enti locali per il servizio di distribuzione gas.
- * Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero.
- * Promozione posizioni italiane nell'ambito delle proposte comunitarie in materia di Energy Union.
- * Sviluppo iniziativa "Mission Innovation", finalizzata al raddoppio investimenti pubblici in innovazione "Clean Technologies".

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - PERCENTUALE DI INCREMENTO RETE TRASPORTO GAS TRAMITE METANODOTTI (KM AUTORIZZATI SU RICHIESTA DEGLI OPERATORI)	INCREMENTO ANNUO PREVISTO DELLE RTN RETE TRASPORTO NAZIONALE RISPETTO ALLA LUNGHEZZA DELLA RETE NEL 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	PERCENTUALE DI INCREMENTO	3 per mille
5 - NUMERO PROVVEDIMENTI SETTORE PETROLIFERO	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	2
3 - NUMERO DOCUMENTI PRODOTTI IN AMBITO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. DOCUMENTI	2
4 - NUMERO PROVVEDIMENTI PER L'AUMENTO DELLA SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI E PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL GAS E DEL GNL	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	3

Risultati attesi nel 2019

- * Promozione di un hub mediterraneo del gas naturale.
- * Avvio della operatività del reverse flow sulla rete italiana di trasporto gas.
- * Sviluppo del mercato della logistica petrolifera.
- * Sviluppo del mercato dei carburanti.
- * Razionalizzazione delle infrastrutture del settore petrolifero.
- *Sviluppo della realizzazione collegamenti per nuove infrastrutture di approvvigionamenti di gas dall'estero.

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - PERCENTUALE DI INCREMENTO RETE TRASPORTO GAS TRAMITE METANODOTTI (KM AUTORIZZATI SU RICHIESTA DEGLI OPERATORI)	INCREMENTO ANNUO PREVISTO DELLE RTN RETE TRASPORTO NAZIONALE RISPETTO ALLA LUNGHEZZA DELLA RETE NEL 2011: (= KM 32.010)	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	PERCENTUALE DI INCREMENTO	3 per mille
5 - NUMERO PROVVEDIMENTI SETTORE PETROLIFERO	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	2
3 - NUMERO DOCUMENTI PRODOTTI IN AMBITO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. DOCUMENTI	2
4 - NUMERO PROVVEDIMENTI PER L'AUMENTO DELLA SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTI E PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL GAS E DEL GNL	CONTEGGIO	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	N. PROVVEDIMENTI	3

Obiettivi Operativi		PESO
1	Predisposizione del documento della Strategia Energetica Nazionale e suo monitoraggio	15,00%
2	Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, la liquidità e la competitività del mercato del gas, in particolare sviluppo della metanizzazione della Sardegna	17,00%
3	Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato petrolifero e sviluppo filiera del biometano per autotrazione	17,00%
4	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico, con particolare riguardo alla inclusione di progetti italiani nella lista dei PCI (Projects of Common Interest)	17,00%
5	Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché alla competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane, in particolare organizzazione e gestione del G7 Energia e dell'iniziativa "Mission Innovation".	17,00%
6	Sviluppo di progetti per la crescita economica locale e misure sociali da attuare con le royalties trasferite alle Regioni	17,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9		Grado di rilevanza			100,00%	
417 - AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017	
				PESO	15,00%	
Predisposizione del documento della Strategia Energetica Nazionale e suo monitoraggio						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Predisposizione del documento della Strategia Energetica Nazionale e suo monitoraggio						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Stesura della proposta di documento da presentare per la consultazione parlamentare.	Fatto/non fatto	Indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	documento	fatto
Testo da sottoporre a consultazione pubblica	Fatto/non fatto	Indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	documento	fatto
Testo da sottoporre all'approvazione del vertice politico	Fatto/non fatto	Indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	documento	fatto
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Ministero Ambiente, altre Direzioni Generali competenti in materia energetica, GSE, Snam Rete Gas, altri stakeholders						

	Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	organizzazione dei tavoli di discussione su tematiche verticali (mercato gas, mercato elettrico, rinnovabili, efficienza energetica) e tematiche intersettoriali (scenari energetici, governance, nuove tecnologie, sicurezza)	01/01/17	30/04/17	Predisposizione di un documento di approfondimento sulla materia di competenza di ciascun tavolo che costituisca la base per la stesura del documento per la consultazione parlamentare.	30,00%	fatto/non fatto	fatto
2	Analisi dei documenti elaborati dai diversi tavoli tematici verticali ed intersettoriali e loro sintesi in un documento per la consultazione	01/01/17	31/05/17	Stesura della proposta di documento da presentare alle audizioni parlamentari	25,00%	fatto/non fatto	fatto
3	Audizioni e/o incontri con gli stakeholders	01/03/17	30/06/17	Discussione pubblica ed eventuale recepimento delle osservazioni presentate nel corso della consultazione	20,00%	fatto/non fatto	fatto
4	Pubblicazione del testo da sottoporre alla consultazione pubblica	01/06/17	30/06/17	Rendere pubblica la proposta elaborata dall'Amministrazione al fine di condividere il processo decisionale	10,00%	fatto/non fatto	fatto
5	A seguito della consultazione pubblica, rielaborazione del testo da sottoporre alla firma del vertice politico, anche ai fini della predisposizione del Piano Energia e Ambiente da inviare alla Commissione UE entro la fine del 2017.	01/07/17	31/12/17	Stesura del testo finale da sottoporre alla firma del vertice politico	15,00%	fatto/non fatto	fatto
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 417

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia7	1,00	45,00	0,45
			0,95

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		122.143,86
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	110.147,26	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno		
spese funzionamento	9.859,10	3540 - 3536
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti	2.137,50	7600 - 7650
investimenti indiretti		
	122.143,86	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9		Grado di rilevanza			100,00%	
417 - AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017	
				PESO	17,00%	
Sviluppo dei mercati e delle infrastrutture del gas al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti, la liquidità e la competitività del mercato del gas, in particolare sviluppo della metanizzazione della Sardegna						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Monitoraggio, ammodernamento e potenziamento della RNG in collegamento con le infrastrutture di connessione con l'estero (Terminali e Metanodotti) e creazione delle condizioni infrastrutturali di reverse flow.						
Aumento della liquidità del mercato del gas naturale– potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento di gas dall'estero e avvio delle attività amministrative per lo sviluppo della metanizzazione della Sardegna						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Stesura di un provvedimento per l'assegnazione della capacità di stoccaggio mediante asta	fatto/non fatto	indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	fatto/non fatto	fatto
Stesura decreto per l'aggiornamento dell'elenco dei gasdotti facenti parte della Rete Nazionale	fatto/non fatto	indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	fatto/non fatto	fatto
Monitoraggio programma metanizzazione Sardegna	fatto/non fatto	indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	fatto/non fatto	fatto
Pubblicizzazione dei progetti e indizione delle conferenze di servizi	conteggio	indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	procedimenti avviati o in corso	6
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
MATTM – Autorità per l'energia elettrica e il gas – MIT - Regioni ed enti locali						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Predisposizione delle misure in materia di mercato del gas	1.1.2017	31.12.2017	Adozione delle misure necessarie affinché la capacità di stoccaggio sia assegnata con metodi di mercato	25,00%	fatto/non fatto	fatto
2	Analisi progetti gasdotti per loro inserimento in rete nazionale gasdotti	1.1.2017	31.12.2017	Predisposizione dell'aggiornamento dell'elenco della Rete Nazionale Gas con inclusione dei progetti di gasdotti da realizzare in Regione Sardegna	25,00%	fatto/non fatto	fatto
3	Analisi progetti GNL e reti per metanizzazione Sardegna	1.1.2017	31.12.2017	Elaborazione programma metanizzazione Sardegna	25,00%	fatto/non fatto	fatto
4	Autorizzazioni alla realizzazione di gasdotti ai fini del potenziale incremento della rete nazionale	1.1.2017	31.12.2017	Avvio del procedimento con pubblicizzazione dei progetti ed adempimento di fasi istruttorie con indizione delle conferenze di servizi	25,00%	Numero procedimenti attivati o in corso	6
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 417

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia4	2,00	40,00	0,80
Area III - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area II - Fascia6	1,00	30,00	0,30
			2,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			193.375,01
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	171.907,41	3504 - 3505 - 3512	
spese personale esterno			
spese funzionamento	17.642,60	3540 - 3536	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	3.825,00	7600 - 7650	
investimenti indiretti			
	193.375,01		

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9		Grado di rilevanza			100,00%	
417 - AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3				ANNO	2017	
				PESO	17,00%	
Ristrutturazione del settore petrolifero e della logistica al fine di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato petrolifero e sviluppo filiera del biometano per autotrazione						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Incremento del livello di liberalizzazione del settore petrolifero mediante lo sviluppo di piattaforme informatiche per un mercato della capacità di stoccaggio di prodotti petroliferi e dei carburanti per autotrazione. Promozione della ristrutturazione del comparto della raffinazione, che necessita di interventi strutturali per far fronte alla crisi del settore, agendo anche a livello europeo con trasformazione di alcune di esse in deposito o in bioraffinerie. Aumento del numero di giorni di scorte nazionali di prodotti petroliferi.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Autorizzazioni relative agli impianti petroliferi strategici	istruttorie avviate / istanze pervenute	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	percentuale	80%
Sviluppo del mercato della logistica petrolifera e quello dei carburanti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	relazione	4
Sviluppo filiera biometano per trasporti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	bozza di decreto interministeriale	1
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente, Ministero Politiche Agricole, Ministero economia, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Associazioni ed operatori del settore						

	Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	esame richieste di autorizzazioni relative agli impianti petroliferi strategici	01/01/2017	31/12/2017	avvio istruttoria delle richieste di autorizzazione relative agli impianti petroliferi strategici	40,00%	% istruttorie avviate su istanze pervenute	80%
2	monitoraggio attività piattaforme informatiche per la logistica petrolifera e quella dei carburanti istituite presso il GME	01/01/2017	30/06/2017	relazioni sull'attività svolta destinati agli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro	15,00%	numero relazioni	2
3	monitoraggio attività piattaforme informatiche per la logistica petrolifera e quella dei carburanti istituite presso il GME	01/07/2017	31/12/2017	relazioni sull'attività svolta destinati agli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro	15,00%	numero relazioni	2
4	pubblicazione del testo del decreto per lo sviluppo filiera biometano per trasporti per consultazione pubblica	01/01/2017	30/06/2017	chiusura della consultazione pubblica ed analisi dei documenti pervenuti	15,00%	fatto/non fatto	fatto
5	notificazione decreto alla Commissione Europea per verifica aiuti di Stato e predisposizione decreto per sviluppo filiera biometano per trasporti per la firma dei Ministri competenti	01/07/2017	31/12/2017	istruttoria presso la Commissione Europea ai fini dell'adozione della decisione e predisposizione decreto interministeriale in caso di intervenuta decisione positiva	15,00%	fatto/non fatto	fatto
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 417

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia5	2,00	50,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia6	2,00	50,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	20,00	0,20
			3,40

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	1
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		289.175,03
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	246.239,83	3504 - 3505 - 3512
spese personale esterno		
spese funzionamento	35.285,20	3540 - 3536
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti	7.650,00	7600 - 7650
investimenti indiretti		
	289.175,03	

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9			Grado di rilevanza		100,00%		
417 - AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4				ANNO	2017		
				PESO	17,00%		
Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane presso le istituzioni UE, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche nonché alla competitività del settore energetico, con particolare riguardo alla inclusione di progetti italiani nella lista dei PCI (Projects of Common Interest)							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Partecipazione alla formazione della lista dei progetti di interesse comune europeo (PCI) ed inserimento nella stessa dei progetti di interesse italiano							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
intervento ai gruppi regionali e contatti con Commissione ed altri stati membri (interventi in riunioni, mail, conference call, contatti)	conteggio	indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	interventi	10	
negoziato con la Commissione Europea	fatto/non fatto	indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	fatto/non fatto	fatto	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
DGMEREEN, AEEGSI, TERNA , SNAM e gli altri eventuali promoter dei progetti da includere nella lista							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	negoziato nei gruppi regionali che predispongono, a livello tecnico, la lista dei progetti di interesse comune e coordinamento con i promoter e l'AEEGSI e la DGMEREEN	01/01/17	30/06/17	predisposizione della lista al livello tecnico ed inserimento dei progetti italiani in possesso dei requisiti di eleggibilità	80,00%	interventi	10
2	negoziato con la Commissione e finalizzazione della lista	01/07/17	31/12/17	finalizzazione della lista con la predisposizione dell'atto delegato da parte della Commissione Europea	20,00%	fatto/non fatto	fatto
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 417

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia5	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia2	1,00	15,00	0,15
Area II - Fascia6	1,00	10,00	0,10
			0,95

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	1
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			114.243,86
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	102.247,26	3504 - 3505 - 3512	
spese personale esterno			
spese funzionamento	9.859,10	3540 - 3536	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	2.137,50	7600 - 7650	
investimenti indiretti			
	114.243,86		

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9		Grado di rilevanza			100,00%	
417 - AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 5		ANNO			2017	
		PESO			17,00%	
Individuazione e rappresentazione delle posizioni italiane a livello internazionale e multilaterale, finalizzate alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla diversificazione delle fonti e delle rotte energetiche, nonché alla competitività del settore energetico e dello sviluppo di mercati esteri per le imprese energetiche italiane, in particolare organizzazione e gestione del G7 Energia e dell'iniziativa "Mission Innovation".						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Partecipazione ed organizzazione della Ministeriale del G7 Energia di aprile 2017 a Presidenza italiana. Partecipazione alle attività di Mission Innovation, iniziativa finalizzata al raddoppio degli investimenti pubblici in innovazione "Clean Technologies". Quest'ultima iniziativa vede l'Italia tra i promotori di un programma internazionale che coinvolge 22 Nazioni (a cui si è aggiunta la Commissione Europea) e con l'obiettivo di promuovere l'innovazione tecnologica a supporto della transizione energetica attraverso il raddoppio di fondi pubblici dedicati alla ricerca cleantech entro il 2021.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Partecipazione e Organizzazione G7 e partecipazione a "Mission Innovation"	fatto / non fatto	Indicatore di realizzazione fisica	binario	MISE	fatto / non fatto	fatto
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Dipartimento Politiche Comunitarie; Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas; ICE Agenzia, GSE SpA; GME e RSE, Terna, Snam Rete Gas, Enea, Società italiane energetiche.						

	Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Preparazione e gestione della Ministeriale G7 Energia del 2017 a Presidenza italiana, con riunioni preparatorie, workshops tematici e scambio di analisi e documentazione con gli altri Paesi del G7, per pervenire ad una posizione condivisa che tenga in considerazione anche gli interessi nazionali. La posizione servirà ai Ministri dell'Energia dei G7 per la discussione nella Ministeriale e finalizzare la Dichiarazione finale	01/01/17	30/06/17	Impostazione dell'agenda della Ministeriale G7 Energia a Presidenza italiana, per pervenire ad un'agenda condivisa, tarata sulla sicurezza energetica dei G7, e quindi alla Dichiarazione finale dei Ministri dell'Energia dei G7 che rappresenti anche gli interessi energetici nazionali, con risultati sul fronte della sicurezza gas, dell'aumento della liquidità del mercato del GNL, della cybersecurity energetica, dell'Assistenza tecnica all'Ucraina, della R&D, dei trasporti a basse emissioni, etc.	60,00%	fatto / non fatto	fatto
2	Coordinamento nazionale dell'iniziativa "Mission Innovation" (MI), che coinvolge 22 paesi oltre la UE, e finalizzata al raddoppio entro il 2021 degli investimenti pubblici in ricerca ed innovazione nelle "Clean Technologies" con: riunioni preparatorie e riunioni di livello Ministeriale, gruppi di lavoro sia nazionali (con i Ministeri interessati e gli Enti di Ricerca nazionali), sia internazionali di MI.	01/01/17	31/12/17	Coordinamento della partecipazione italiana alle "7 challenges" tecnologiche di Mission Innovation, con rafforzamento delle collaborazioni fra gli Enti di ricerca nazionali e quelli dei paesi partner per le attività di ricerca ed innovazione nelle tecnologie clean; coordinamento della partecipazione nazionale alla riunione preparatoria ed alla 2nda Ministeriale MI di Giugno a Pechino e degli incontri che si svolgeranno durante il II° semestre dell'anno.	40,00%	fatto / non fatto	fatto
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 417

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia4	1,00	45,00	0,45
Area III - Fascia2	2,00	30,00	0,60
Area II - Fascia4	1,00	25,00	0,25
			1,90

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			195.089,70
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	171.096,50	3504 - 3505 - 3512	
spese personale esterno			
spese funzionamento	19.718,20	3540 - 3536	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	4.275,00	7600 - 7650	
investimenti indiretti			
	195.089,70		

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Ing. Gilberto DIALUCE

OBIETTIVO STRATEGICO N° 9		Grado di rilevanza			100,00%	
417 - AUMENTARE SICUREZZA APPROVVIGIONAMENTO GAS, MEDIANTE DIVERSIFICAZIONE FONTI E ROTTE E PROMOZIONE PRODUZIONE NAZIONALE IDROCARBURI, E SVILUPPARE MERCATO GAS E PRODOTTI PETROLIFERI, ANCHE ATTRAVERSO RELAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 6				ANNO	2017	
				PESO	17,00%	
Sviluppo di progetti per la crescita economica locale e misure sociali da attuare con le royalties trasferite alle Regioni						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Promozione dell'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse di cui al Fondo istituito dall'art. 45 L. n.99/2009 al fine di garantire l'attivazione di misure di sviluppo economico a favore delle regioni interessate dalle attività estrattive.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Predisposizione documenti di intese con le Regioni interessate da attività estrattive	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	intese predisposte	3
trasferimento delle risorse economiche verso le Regioni destinatarie delle risorse del Fondo istituito dall'art. 45 L. n.99/2009, che hanno stipulato l'intesa con Mef e Mise	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	decreto direttoriale	1
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regioni interessate da attività estrattive						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	analisi dei progetti regionali per la promozione di misure di sviluppo economico o di coesione sociale e individuazione di quelli finanziabili	01/01/17	31/12/17	ammissione dei progetti regionali finanziabili a valere sul Fondo relativo alle produzioni 2013/2014	40,00%	fatto/non fatto	fatto
2	elaborazione e stesura del documento d'intesa Mef-Mise-Regione interessata	01/01/17	31/12/17	l'intesa Mef-Mise-Regione a valere sul Fondo relativo alle produzioni 2013/2014	40,00%	fatto/non fatto	fatto
3	predisposizione del decreto direttoriale	01/06/17	31/12/17	decreto direttoriale di trasferimento delle risorse alla Regione che ha sottoscritto l'intesa a valere sul Fondo relativo alle produzioni 2013/2014	20,00%	fatto/non fatto	fatto
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 417

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia7	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia6	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia3	2,00	10,00	0,20
Area III - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia2	1,00	10,00	0,10
			1,00

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	1
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			94.229,54
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	81.601,54	3504 - 3505 - 3512	
spese personale esterno			
spese funzionamento	10.378,00	3540 - 3536	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	2.250,00	7600 - 7650	
investimenti indiretti			
	94.229,54		

**DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E
L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE**

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rosaria ROMANO****PRIORITA' POLITICA:** Priorità II - Implementazione di misure volte alla riduzione dei costi energetici con la finalità di ridurre il gap con i principali Paesi dell'UE e di contribuire ad accrescere la competitività delle imprese italiane.**MISSIONE / PROGRAMMA:** 010.007 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:****ANNO 2017 € 1.408.349****ANNO 2018 € 1.395.330****ANNO 2019 € 1.396.124****TOTALE € 4.199.803**

OBIETTIVO STRATEGICO N°	10	Grado di rilevanza	100,00%
Definizione:		Triennio di riferimento	2017 - 2019
400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO. RIDURRE COSTI ENERGETICI PER DARE COMPETITIVITA' ALLE IMPRESE, IN PARTICOLARE ENERGIVORE. PERSEGUIRE CON EFFICIENZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI ENERGIA E AMBIENTE			
Risultati attesi al termine del triennio:			
<p>Si proseguirà nell'attuazione delle politiche per l'efficienza energetica, attraverso il monitoraggio dell'efficacia del sistema dei Certificati bianchi e del conto termico con lo scopo di evidenziare eventuali necessità correttive, la realizzazione del programma di efficienza per l'edilizia pubblica, la promozione di un mercato di prodotti e servizi tecnici e finanziari per l'efficienza energetica.</p> <p>Sul fronte delle energie rinnovabili, assumeranno maggior rilievo l'integrazione nel sistema di mercato e la promozione della concorrenza tra le diverse tecnologie, al fine di coniugare la politica di sostegno alle rinnovabili con gli obiettivi di contenimento degli oneri di sistema e riduzione del prezzo dell'energia.</p> <p>D'altra parte, il crescente ruolo delle rinnovabili nel mix elettrico solleciteranno un approfondimento del modello di mercato elettrico, ricercata con lo scopo di individuare una più efficiente forma di organizzazione dei servizi per la sicurezza della rete, in grado di ridurre il costo attuale, anche tenendo conto dell'avvio del nuovo mercato della capacità produttiva e della flessibilità. Tale percorso non potrà prescindere dal processo di integrazione del mercato elettrico nazionale in quello europeo.</p> <p>L'insieme delle attività su rinnovabili, efficienza energetica e mercato elettrico saranno per un verso funzionali al raggiungimento degli obiettivi già stabiliti per il 2020, in particolare in termini di incremento della quota dei consumi lordi finali coperti da fonti rinnovabili e di efficienza energetica. D'altra parte, le stesse attività costituiranno la base per l'aggiornamento della strategia energetica nazionale e la predisposizione del piano di azione energia e clima per il 2030, secondo le modalità proposte dalla Commissione con il pacchetto "energia pulita per tutti" del novembre 2016, che considerano cinque "dimensioni dell'energia", tra loro fortemente interconnesse e da trattare con un approccio integrato: la sicurezza della fornitura, la decarbonizzazione (comprese le fonti rinnovabili), l'efficienza energetica, il mercato unico europeo, ricerca e sviluppo e competitività.</p>			

Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Analisi di scenario e di policy al 2030 per la Strategia energetica nazionale (SEN) e il Piano Clima ed Energia 2030	Predisposizione dei seguenti documenti: 2017: scenari di evoluzione del sistema energetico 2018: schema di Piano Clima Energia (draft) 2019: predisposizione ed invio CE Piano Clima energia definitivo	Multidimensionale	Binario (SI/NO)	Ministero dello Sviluppo Economico	SI/NO	SI
Quota dei consumi finali lordi di energia coperta da fonti rinnovabili	Consumi finali lordi di energia da fonti rinnovabili/ consumi finali lordi totali	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo economico	Percentuale	18%
Provvedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	Provvedimenti	29
Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di efficienza energetica al 2020	Rapporto tra la riduzione dei consumi di energia finale e riduzione dei consumi di energia al 2020	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	55%

Risultati attesi nel 2017

Analisi di base sul piano Clima ed Energia e contributo per la Strategia Energetica Nazionale

Incremento della quota del consumo finale lordo di energia coperta da fonti rinnovabili al 17,5%

Sviluppo e ammodernamento della rete elettrica di trasmissione nazionale

Raggiungere almeno il 25% dell'obiettivo di riduzione dei consumi di energia finale al 2020 determinato dalle politiche attive

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Analisi di scenario e di policy al 2030 per la Strategia energetica nazionale (SEN) e il Piano Clima ed Energia 2030	Scenari di evoluzione del sistema energetico	Multidimensionale	Binario (SI/NO)	Ministero dello Sviluppo Economico	SI/NO	SI
Quota dei consumi finali lordi di energia coperta da fonti rinnovabili	Consumi finali lordi di energia da fonti rinnovabili/ consumi finali lordi totali	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo economico	Percentuale	17,5%
Grado di realizzazione dell'obiettivo	previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione MISE	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	100%
Provvedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	Provvedimenti	12
Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di efficienza energetica al 2020	Rapporto tra la riduzione dei consumi di energia finale e riduzione dei consumi di energia al 2020	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	25%

Risultati attesi nel 2018						
Schema di Piano Clima Energia (draft) Incremento della quota del consumo finale lordo di energia coperta da fonti rinnovabili al 17,8% Sviluppo e ammodernamento della rete elettrica di trasmissione nazionale Raggiungere almeno il 40% dell'obiettivo di riduzione dei consumi di energia finale al 2020 determinato dalle politiche attive						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Analisi di scenario e di policy al 2030 per la Strategia energetica nazionale (SEN) e il Piano Clima ed Energia 2030	Schema di Piano Clima Energia (draft)	Multidimensionale	Binario (SI/NO)	Ministero dello Sviluppo Economico	SI/NO	SI
Quota dei consumi finali lordi di energia coperta da fonti rinnovabili	Consumi finali lordi di energia da fonti rinnovabili/ consumi finali lordi totali	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo economico	Percentuale	17,8%
Provvedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	Provvedimenti	7
Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di efficienza energetica al 2020	Rapporto tra la riduzione dei consumi di energia finale e riduzione dei consumi di energia al 2020	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	40%

Risultati attesi nel 2019						
Predisposizione ed invio CE Piano Clima Energia Incremento della quota del consumo finale lordo di energia coperta da fonti rinnovabili al 18% Sviluppo e ammodernamento della rete elettrica di trasmissione nazionale Raggiungere a fine triennio almeno il 55% dell'obiettivo di riduzione dei consumi di energia finale al 2020 determinato dalle politiche attive						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Analisi di scenario e di policy al 2030 per la Strategia energetica nazionale (SEN) e il Piano Clima ed Energia 2030	Predisposizione ed invio CE Piano Clima energia definitivo	Multidimensionale	Binario (SI/NO)	Ministero dello Sviluppo Economico	SI/NO	SI
Quota dei consumi finali lordi di energia coperta da fonti rinnovabili	Consumi finali lordi di energia da fonti rinnovabili/ consumi finali lordi totali	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero dello Sviluppo economico	Percentuale	18%
Provvedimenti di autorizzazione di nuove infrastrutture	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE	Provvedimenti	10
Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di efficienza energetica al 2020	Rapporto tra la riduzione dei consumi di energia finale e riduzione dei consumi di energia al 2020	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero dello Sviluppo Economico	Percentuale	55%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili, e preparazione agli obiettivi al 2030. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione . Attuazione dei programmi comunitari di sviluppo territoriale					30,00%
2	Definizione delle strategie e degli strumenti per il conseguimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas-serra , con particolare riferimento all'attuazione di interventi nei settori industriale, dei servizi e della Pubblica Amministrazione.					25,00%
3	Completamento del mercato unico dell'energia elettrica, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico e sviluppo delle infrastrutture sistemi di rete. Verifiche di adeguatezza e sicurezza del parco di generazione. Attuazione programmi comunitari sulle reti					30,00%
4	Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di localizzazione e realizzazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e del parco tecnologico, programmi di ricerca e cooperazione internazionali					15,00%

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10		Grado di rilevanza			100,00%	
400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO. RIDURRE COSTI ENERGETICI PER DARE COMPETITIVITA' ALLE IMPRESE, IN PARTICOLARE ENERGIVORE. PERSEGUIRE CON EFFICIENZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI ENERGIA E AMBIENTE						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017	
				PESO	30,00%	
Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili, e preparazione agli obiettivi al 2030. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione . Attuazione dei programmi comunitari di sviluppo territoriale						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Monitoraggio degli obiettivi nazionali e regionali per le fonti rinnovabili al 2020 e report alla Commissione Europea (ai sensi art. 40, comma 6, lett. b) d. lgs. 28/2011). Nuovi piani di azione al 2030 ed elaborazione di misure di sostegno. Coordinamento ed attuazione delle attività necessarie alla chiusura del POI Energia 2007-2013						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Monitoraggio obiettivi nazionali e regionali per le FER e Rapporto alla Commissione europea sui progressi realizzati nella promozione e nell'uso di energia da fonti rinnovabili	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	art. 40, comma 6, lett. b) d. lgs. 28/2011)	Relazione alla Commissione Europea	1
Analisi di scenario e di policy al 2030 per le fonti rinnovabili per il supporto alle scelte politiche nel settore	conteggio	multidimensionale	Binario SI/NO	ministero sviluppo economico	Relazione con analisi tecnico-economica	SI
Elaborazione di misure di sostegno alle fonti rinnovabili	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	ministero sviluppo economico	schema di decreto	1
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Mattm, Mipaaf, Mibact, Conferenza Unificata e Permanente, AEEGSI, GSE, ENEA, GESTORI DI RETE, RSE. Ministero dell'Economia e delle Finanze; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Commissione Europea; Agenzia per la Coesione Territoriale; gestori di reti di trasmissione e distribuzione; produttori di energie rinnovabili; Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Coordinamento dei lavori del GSE e dell'Enea nell'ambito dell raccolta ed elaborazione dei dati necessari al monitoraggio sui progressi realizzati nel biennio 2015/2016 nella promozione e nell'uso di energia da fonte rinnovabile	01/01/17	31/12/17	Verifica del rispetto della quota di energia da fonti rinnovabili rispetto alla progressione temporale disegnata dal Piano di azione nazionale al 2020 (in caso di mancato rispetto, il Piano va modificato)	15,00%	Relazione alla Commissione Europea (art. 22 Direttiva 2009/28/CE)	1
2	Contributo ai lavori per la predisposizione della nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN) e ai lavori per le analisi propedeutiche allo schema del Piano Clima Energia 2030	01/01/17	31/12/17	Analisi di scenario e di policy al 2030 per le fonti rinnovabili che confluiscono negli atti della SEN e del Piano Clima Energia 2030	25,00%	Relazione con analisi tecnico-economica	SI
3	Nuove misure di sostegno alle fonti rinnovabili	01/01/17	31/12/17	Elaborazione di misure di dettaglio in tema di incentivazione per l'avvio di un confronto con la Commissione UE nell'ambito delle procedure per Aiuti di Stato	20,00%	schema di decreto	1
4	Predisposizione ultima rendicontazione delle spese da presentare all'Autorità di Certificazione (AdC)	01/01/17	31/03/17	Report di rendicontazione e documentazione allegata da presentare all'AdC	10,00%	Report di rendicontazione predisposto	1
5	Predisposizione Rapporto finale di esecuzione (RFE) da inviare alla CE e attività interlocutorie per richieste chiarimenti CE	01/01/17	31/03/17	Versione definitiva del rapporto finale di esecuzione e note di integrazione e chiarimenti	10,00%	Rapporto finale di esecuzione predisposto/n. note/integrazioni	1
6	Predisposizione della relazione sui controlli	01/01/17	31/03/17	Versione definitiva della relazione sui controlli	10,00%	Relazione sui controlli predisposta	1
7	Elaborazione della dichiarazione finale di spesa	01/03/17	31/03/17	Dichiarazione finale di spesa	10,00%	Dichiarazione finale di spesa predisposta	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 400

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	2,00	50,00	1,00
Area III - Fascia2	4,00	45,00	1,80
Area III - Fascia1	1,00	50,00	0,50
Area II - Fascia4	1,00	40,00	0,40
			3,80

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	3
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		275.969,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	234.774,00	3507-3508-3516
spese personale esterno	4.120,00	1224
spese funzionamento	35.294,00	3520-3519
spese liti		
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti	1.781,00	7039-7045
investimenti indiretti		
	275.969,00	

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10		Grado di rilevanza				100,00%	
400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO. RIDURRE COSTI ENERGETICI PER DARE COMPETITIVITA' ALLE IMPRESE, IN PARTICOLARE ENERGIVORE. PERSEGUIRE CON EFFICIENZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI ENERGIA E AMBIENTE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2					ANNO	2017	
					PESO	25,00%	
Definizione delle strategie e degli strumenti per il conseguimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas-serra , con particolare riferimento all'attuazione di interventi nei settori industriale, dei servizi e della Pubblica Amministrazione.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Contribuire alla definizione della strategia e dei piani per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e di decarbonizzazione per l'Italia al 2030, coerentemente con la politica comunitaria dell'Unione dell'Energia.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Predisposizione di provvedimenti normativi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Schema di decreto	3	
Predisposizione di relazioni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Relazioni al Ministro	7	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche europee, Conferenza Unificata, Regioni, AEEGSI, ENEA, GSE, RSE, Agenzia del Demanio, Associazioni imprenditoriali.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Predisposizione sezioni efficienza energetica e decarbonizzazione della strategia energetica nazionale	01/01/17	30/06/17	analisi di scenario e di policy al 2030 per l'efficienza energetica per l'aggiornamento della SEN	25,00%	Relazione al Ministro	1
2	Predisposizione sezioni efficienza energetica e decarbonizzazione della bozza di Piano Clima e Energia 2030	01/01/17	31/12/17	strumenti e misure al 2030 per l'efficienza energetica, per la redazione del Piano Clima Energia 2030	20,00%	Relazione con analisi tecnico-economica	1
3	Proposta di revisione della direttiva sull'efficienza energetica 2012/27/UE: e della direttiva sulla prestazione energetica degli edifici 2010/31/UE e proposta revisione regolamento eco-design	01/01/17	31/12/17	Definizione della posizione italiana nell'ambito della fase ascendente delle proposte di revisione delle direttive	15,00%	Relazione al Ministro	3

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
4	Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica (PAEE 2017) con relative relazioni annuali efficienza energetica e cogenerazione	01/01/17	30/06/17	Definizione del Piano di azione Nazionale per l'efficienza energetica (PAEE 2017) e delle relative relazioni annuali ENEA e GSE sui progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi di efficienza energetica e sulla cogenerazione da inviare alla Commissione Europea	10,00%	Schema di decreto	1
5	Approvazione e gestione del programma annuale di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale "anno 2016"	01/01/17	31/12/17	Emanazione decreto interministeriale di approvazione del programma 2016 e relativa gestione	10,00%	Decreto inter-direttoriale/ Convenzione Agenzia del Demanio	2
6	Proposta di revisione della direttiva ETS (Emission Trading System) e proposta di revisione del regolamento "Effort sharing"	01/01/17	31/12/17	Definizione della posizione italiana	20,00%	Relazione al Ministro	2

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 400

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	60,00	0,60
Area III - Fascia3	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia2	1,00	20,00	0,20
			1,20

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	3
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		189.911,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	160.138,00	3507-3508-3516
spese personale esterno	2.810,00	1224
spese funzionamento	25.669,00	3520-3519
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti	1.294,00	7039
investimenti indiretti		
	189.911,00	

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10		Grado di rilevanza			100,00%		
400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO. RIDURRE COSTI ENERGETICI PER DARE COMPETITIVITA' ALLE IMPRESE, IN PARTICOLARE ENERGIVORE. PERSEGUIRE CON EFFICIENZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI ENERGIA E AMBIENTE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3				ANNO	2017		
				PESO	30,00%		
Completamento del mercato unico dell'energia elettrica, la riduzione dei prezzi. Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico e sviluppo delle infrastrutture sistemi di rete. Verifiche di adeguatezza e sicurezza del parco di generazione. Attuazione programmi comunitari sulle reti							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Predisposizione degli schemi normativi e dei provvedimenti amministrativi, ivi compresi quelli di autorizzazione delle infrastrutture elettriche, atti a perseguire l'integrazione dei mercati elettrici europei, la sicurezza del sistema elettrico, anche in relazione allo stato di crisi del settore termoelettrico, nonché a sostegno alla competitività dei settori produttivi. Verifiche sulla dismissione degli impianti termoelettrici e la sicurezza del sistema Attuare la prima fase del programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Note e relazioni su valutazioni effettuate, proposte e resoconti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	MISE	note e documenti	6	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Mattm, Altre PA , le Regioni, Terna, i distributori Concessionari pubblici e privati delle reti di distribuzione e di trasmissione elettrica, nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia - AEEGSI							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Partecipazione ai comitati europei preposti alla promozione dell'integrazione e all'armonizzazione dei mercati e dei sistemi elettrici e attuazione delle disposizioni comunitarie attraverso l'adeguamento delle normative/discipline nazionali	01/01/17	31/12/17	Definizione della posizione italiana e redazione di rapporti interni. Analisi e ricognizione degli impatti sul mercato nazionale delle posizioni e orientamenti assunti in sede comunitaria. Individuazione e attuazione delle azioni da intraprendere per adeguare la disciplina nazionale a quella comunitaria, previa valutazione delle proposte dei soggetti istituzionali coinvolti (GME, Terna). Predisposizione dei provvedimenti.	5,00%	Note di definizione della posizione italiana	2
						Schema di provvedimento	1
2	Attività connesse alla procedura di notifica presso la Commissione europea in materia di agevolazioni a favore delle imprese ad elevata intensità energetica. Risposte a quesiti e approfondimenti richiesti dalla Commissione, partecipazione agli incontri, pianificazione delle azioni da intraprendere, analisi tecnico-economiche, attuazione della decisione	01/01/17	31/12/17	Attuazione delle politiche nelle materie descritte tenuto conto della decisione della Commissione europea e predisposizione, ove necessario, degli atti per l'implementazione della riforma tariffaria per i clienti non domestici e delle agevolazioni per le imprese energivore . Le azioni sono svolte in coordinamento con AEEGSI.	15,00%	Schema di provvedimento	1

Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
	inizio	fine				
3 Attuazione del capacity market e attività connesse alla relativa procedura di notifica presso la Commissione europea. Risposte a quesiti e approfondimenti richiesti dalla Commissione, partecipazione agli incontri, pianificazione delle azioni da intraprendere, analisi tecnico-economiche	01/01/17	31/12/17	Predisposizione schema di provvedimento di modifica del decreto ministeriale 30 giugno 2014 e procedura di notifica della misura presso la Commissione europea. Le azioni sono svolte in coordinamento con AEEGSI e Terna.	10,00%	Schema di provvedimento Note e analisi di impatto	1 2
4 Riforma della gestione del Fondo per la ricerca di sistema elettrico	01/01/17	31/12/17	Elaborazione di una proposta di riforma della gestione del Fondo per la ricerca di sistema elettrico. Le attività sono svolte in coordinamento con AEEGSI e CSEA	5,00%	Schema di provvedimento	1
5 Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti della RTN previsti nei piani di sviluppo approvati dal MiSE	01/01/17	31/12/17	Svolgimento di procedimenti di autorizzazione alla costruzione di opere/elettrodotti RTN	5,00%	n. conclusioni istruttorie	12
6 Analisi post disservizi elettrici Abruzzo e Marche	01/01/17	30/06/17	Gestione dei lavori della Commissione per la verifica dei piani di investimento dei concessionari e delle misure adottate	10,00%	Relazione di verifica	1
7 Verifica rispetto obblighi dei concessionari della distribuzione	01/01/17	31/12/17	Acquisizione piani e verifiche a campione su investimenti	10,00%	Relazione con proposte/indirizzi	1
8 Verifiche di adeguatezza e sicurezza del parco di generazione	01/01/17	31/11/2017	Verifiche su dismissioni impianti e misure per la sicurezza	15,00%	Atti predisposti/Atti da predisporre	100%
9 Pubblicazione del bando reti di distribuzione e della relativa graduatoria	01/01/17	31/12/17	Pubblicazione di un bando per realizzare progetti di ammodernamento della rete elettrica ed ammissione a finanziamento degli stessi	18,00%	Bando pubblicato Graduatoria pubblicata	1 1
10 Predisposizione manifestazione di interesse per reti di trasmissione	01/02/17 01/03/17	28/02/17 31/12/17	Proseguire nella realizzazione di progetti di ammodernamento della rete elettrica	7,00%	Schema di manifestazione di interesse predisposta	1
				100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 400

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	4,00	45,00	1,80
Ispettore Generale	1,00	45,00	0,45
Area III - Fascia5	1,00	60,00	0,60
Area III - Fascia4	2,00	42,50	0,85
Area III - Fascia3	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia2	3,00	26,66	0,80
Area III - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia6	1,00	25,00	0,25
Area II - Fascia4	3,00	28,33	0,85
Area II - Fascia2	1,00	70,00	0,70
			7,10

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	4
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			743.798,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	622.750,00	3507-3508-3516	
spese personale esterno	10.909,00	1224	
spese funzionamento	105.000,00	3520-3519	
spese liti			
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	5.139,00	7039-7045	
investimenti indiretti			
	743.798,00		

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rosaria ROMANO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 10				Grado di rilevanza		100,00%	
400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA DEL SISTEMA ELETTRICO. RIDURRE COSTI ENERGETICI PER DARE COMPETITIVITA' ALLE IMPRESE, IN PARTICOLARE ENERGIVORE. PERSEGUIRE CON EFFICIENZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI ENERGIA E AMBIENTE							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4						ANNO	2017
						PESO	15,00%
Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari. Strategia e processo di localizzazione e realizzazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e del parco tecnologico, programmi di ricerca e cooperazione internazionali							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Avanzamento dell'attività di decommissioning dei siti nucleari, implementazione delle innovazioni normative di settore							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Predisposizione di procedimenti e provvedimenti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Procedimenti e provvedimenti	7	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
ISPRA - Min. Interno - Min. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare - Min. Lavoro e Politiche Sociali - Min. Salute - Min. Infrastrutture e Trasporti - Min. Affari Esteri - Regioni - Autorità competenti Paesi Esteri - AEEGSI - So.G.I.N.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Programma nazionale per la gestione del combustibile e dei rifiuti	01/01/17	31/12/17	Predisposizione di procedimenti finalizzati alla stesura del Rapporto ambientale	30,00%	Procedimento	1
2	Adempimenti connessi all'attuazione dell'Accordo di Lucca del 24/11/2006	01/01/17	31/12/17	Predisposizione di procedimento finalizzato al rilascio di autorizzazione	20,00%	Procedimento	1
3	Attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari	01/01/17	31/12/17	Predisposizione di provvedimento e procedimento finalizzato al rilascio di autorizzazione	20,00%	Provvedimento e Procedimento	2

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
4	Predisposizione di procedimenti finalizzati all'attuazione della Direttiva 2003/122/CE Euratom	01/01/17	31/12/17	Predisposizione di procedimento finalizzato all'emanazione del Decreto interministeriale per l'individuazione del gestore del registro nazionale delle sorgenti e dei relativi detentori, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs n. 52/2007	10,00%	Procedimento	1
5	Predisposizione di procedimenti finalizzati al recepimento della Direttiva 2013/59/Euratom, che abroga le Direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom	01/01/17	31/12/17	Predisposizione di procedimento finalizzato al recepimento di norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti	10,00%	Procedimento	1
6	Predisposizione di procedimenti finalizzati al recepimento della Direttiva 2014/87/Euratom, che modifica la Direttiva 2009/71/Euratom	01/01/17	31/12/17	Predisposizione di procedimento finalizzato al recepimento delle modifiche alla direttiva che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari	10,00%	Procedimento	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 40

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	40,00	0,40
Area III - Fascia7	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia4	1,00	40,00	0,40
Area II - Fascia3	1,00	40,00	0,40
			1,50

Personale Esterno per il quale non è previsto pagamento sui capitoli di spesa del MISE	1
--	---

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			198.671,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	167.815,00	3507-3508-3516	
spese personale esterno	2.810,00	1224	
spese funzionamento	26.553,00	3520-3519	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	1.493,00	7039-7045	
investimenti indiretti			
	198.671,00		

**DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE
E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO**

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETRICO

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Eva SPINA

PRIORITA' POLITICA: Priorità VI - Razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell'Agenda Digitale; completamento del Programma per la banda larga e attuazione del Piano strategico per la banda ultra larga.

MISSIONE / PROGRAMMA: 015.005 - Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione inquinamento elettromagnetico

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

2017 € 766.869

2018 € 765.923

ANNO 2019 € 766.869

TOTALE € 2.299.661

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11		Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
446 - Valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale ed avvio delle procedure per il recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella legislazione nazionale (PNRF). Preparazione della WRC-19.						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Recepimento nell'ordinamento nazionale (PNRF) delle modifiche al Regolamento delle Radiocomunicazioni approvate durante la Conferenza WRC-15 previa valutazione preventiva e partecipata dei possibili impatti di dette modifiche sulla normativa nazionale; preparazione alla partecipazione alla prossima Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni del 2019 (WRC-19). Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - N. documenti di sintesi	Conteggio dei documenti di sintesi predisposti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGR	Documenti di sintesi predisposti	12
2 - Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	Conteggio degli atti esaminati per il recepimento/aggiornamento del PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea o dalla CEPT.	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGR/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	30

Risultati attesi nel 2017						
<p>A) prosecuzione della valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale e delle procedure per il conseguente adeguamento normativo del PNRF;</p> <p>B) prosecuzione, attraverso il Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova WRC, dell'attività di preparazione alla WRC-19;</p> <p>C) partecipazione alle riunioni in ambito comunitario e internazionale per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.</p>						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - N. documenti di sintesi	Conteggio dei documenti di sintesi predisposti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGR	Documenti di sintesi predisposti	4
2 - Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	Conteggio degli atti esaminati per il recepimento/aggiornamento del PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea o dalla CEPT.	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGR/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	10
Risultati attesi nel 2018						
<p>A) prosecuzione della valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale e delle procedure per il conseguente adeguamento normativo del PNRF;</p> <p>B) prosecuzione, attraverso il Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova WRC, dell'attività di preparazione alla WRC-19;</p> <p>C) partecipazione alle riunioni in ambito comunitario e internazionale per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.</p>						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - N. documenti di sintesi	Conteggio dei documenti di sintesi predisposti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGR	Documenti di sintesi predisposti	4
2 - Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	Conteggio degli atti esaminati per il recepimento/aggiornamento del PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea o dalla CEPT.	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGR/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	10

Risultati attesi nel 2019

A) prosecuzione della valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale e delle procedure per il conseguente adeguamento normativo del PNRF;

B) prosecuzione, attraverso il Gruppo Nazionale per la preparazione della nuova WRC, dell'attività di preparazione alla WRC-19;

C) partecipazione alla WRC-19 e successiva rendicontazione

D) partecipazione alle riunioni in ambito comunitario e internazionale per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti.

Indicatori annuali - anno 2019**Descrizione e formula**

Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
1 - N. documenti di sintesi	Conteggio dei documenti di sintesi predisposti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGSR	Documenti di sintesi predisposti	4
2 - Pianificazioni e regolamentazione del PNRF	Conteggio degli atti esaminati per il recepimento/aggiornamento del PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC-15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea o dalla CEPT.	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	DGPGSR/UIT/CEPT/UE	Recepimenti	10
Obiettivi Operativi						PESO
1	Espletamento delle attività successive alla WRC-15 ed avvio delle attività preparatorie alla partecipazione alla Conferenza WRC-19					50,00%
2	Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETRICO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Eva SPINA

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11		Grado di rilevanza			100,00%		
446 - Valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale ed avvio delle procedure per il recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella legislazione nazionale (PNRF). Preparazione della WRC-19.							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017		
				PESO	50,00%		
Espletamento delle attività successive alla WRC-15 ed avvio delle attività preparatorie alla partecipazione alla Conferenza WRC-19							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Prosecuzione delle attività preparatorie alla partecipazione alla WRC-19 e delle attività finalizzate alla valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale per il conseguente adeguamento normativo del PNRF							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Grado di coinvolgimento degli stakeholder nazionali alle riunioni del GNWRC19.	Media aritmetica dei stakeholder partecipanti su tutte le riunioni svolte	Indicatore di risultato	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Numero	6	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Organismi pubblici e privati, interessati all'utilizzazione dello spettro radioelettrico. Il coinvolgimento avviene tramite consultazioni pubbliche, audit e partecipazione ai lavori del GNWRC19 a cui partecipano tutti i soggetti pubblici e privati, interessati all'utilizzazione dello spettro radioelettrico; la partecipazione degli stakeholder nazionali è attuata anche tramite un'apposita mailing list di riferimento.							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Predisposizione, in esito alle riunioni periodiche del GNWRC19, dei documenti di sintesi della posizione italiana sui temi della WRC-19 da sostenere in sede CEPT e/o UIT	01/01/17	31/03/17	Conseguimento della posizione italiana e predisposizione dei documenti di sintesi da sostenere ambito CEPT e/o UIT	15,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	1
2	Esame degli atti da da recepire nel PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/01/17	31/03/17	Esame degli atti da recepire nel PNRF	10,00%	Numero di atti esaminati	2
3	Predisposizione, in esito alle riunioni periodiche del GNWRC19, dei documenti di sintesi della posizione italiana sui temi della WRC-19 da sostenere in sede CEPT e/o UIT	01/04/17	30/06/17	Conseguimento della posizione italiana e predisposizione dei documenti di sintesi da sostenere ambito CEPT e/o UIT	15,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	1

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
4	Esame degli atti da da recepire nel PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/04/17	30/06/17	Esame degli atti da recepire nel PNRF	10,00%	Numero di atti esaminati	2
5	Predisposizione, in esito alle riunioni periodiche del GNWRC19, dei documenti di sintesi della posizione italiana sui temi della WRC-19 da sostenere in sede CEPT e/o UIT .	01/07/17	30/09/17	Conseguimento della posizione italiana e predisposizione dei documenti di sintesi da sostenere ambito CEPT e/o UIT	15,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	1
6	Esame degli atti da da recepire nel PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/07/17	30/09/17	Esame degli atti da recepire nel PNRF	10,00%	Numero di atti esaminati	3
7	Predisposizione, in esito alle riunioni periodiche del GNWRC19, dei documenti di sintesi della posizione italiana sui temi della WRC-19 da sostenere in sede CEPT e/o UIT .	01/10/17	31/12/17	Conseguimento della posizione italiana e predisposizione dei documenti di sintesi da sostenere ambito CEPT e/o UIT	15,00%	Numero di documenti di sintesi predisposti	1
8	Esame degli atti da da recepire nel PNRF sia sulla base delle modifiche introdotte al Regolamento per le Radiocomunicazioni dalla WRC15 che dei provvedimenti approvati dall'Unione europea	01/10/17	31/12/17	Esame degli atti da recepire nel PNRF	10,00%	Numero di atti esaminati	3

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 446

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	18,00	0,18
Dirigente - Fascia2	1,00	56,00	0,56
Isp.Gen.R.E.	2,00	40,00	0,80
Area III - Fascia6	2,00	32,50	0,65
Area III - Fascia3	8,00	28,75	2,30
Area II - Fascia5	1,00	45,00	0,45
			4,94

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		698.275,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	338.942,00	2491, 2494, 2495
spese personale esterno		
spese funzionamento	83.333,00	2645
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	276.000,00	3140
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	698.275,00	

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETRICO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Eva SPINA

OBIETTIVO STRATEGICO N° 11		Grado di rilevanza			100,00%		
446 - Valutazione dell'impatto delle risultanze della WRC-15 sull'ordinamento nazionale ed avvio delle procedure per il recepimento del nuovo regolamento delle radiocomunicazioni nella legislazione nazionale (PNRF). Preparazione della WRC-19.							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017		
				PESO	50,00%		
Coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Svolgimento degli incontri bilaterali o multilaterali di coordinamento con i paesi confinanti a seguito della decisione del Parlamento europeo e della Commissione europea del 14 marzo 2017 riguardante i criteri per la liberazione della banda 700 MHz		Conteggio degli incontri di coordinamento con i paesi confinanti	Indicatore di risultato	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	Accordi bilaterali raggiunti con i paesi confinanti	2
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Commissione europea, altri Stati membri							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Svolgimento degli incontri bilaterali o multilaterali per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/01/17	30/06/17	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	50,00%	Numero di report predisposti	2
2	Svolgimento degli incontri bilaterali o multilaterali per il coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti; predisposizione dei relativi report	01/07/17	31/12/17	Attuazione del coordinamento internazionale delle frequenze televisive con i paesi confinanti	50,00%	Numero di report predisposti	2

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 446

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia3	1,00	10,00	0,10
			0,35

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			68.594,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	58.478,00	2491, 2494, 2495	
spese personale esterno			
spese funzionamento	10.116,00	2645	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	68.594,00		

**DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI**

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Antonio LIROSI

PRIORITA' POLITICA: Priorità VI - Razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell'Agenda Digitale; completamento del Programma per la banda larga e attuazione del Piano strategico per la banda ultra larga.

MISSIONE / PROGRAMMA: 015.008 - Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 1.178.171

ANNO 2018 € 1.163.996

ANNO 2019 € 1.163.457

TOTALE € 3.505.624

OBIETTIVO STRATEGICO N°	12	Grado di rilevanza				50,00%
Definizione:	Triennio di riferimento				2017 - 2019	
421 - Nuova infrastrutturazione per la Banda Ultralarga e i servizi di connettività'						
Risultati attesi al termine del triennio:						
<p>Il progetto BUL ha l'obiettivo di sviluppare una rete in banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato sull'intero territorio nazionale in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea che prevede di massimizzare entro il 2020 la copertura della popolazione con una connettività ad almeno 100 Mbps e garantire a tutti i cittadini almeno 30 Mbps in download. Per la realizzazione del Piano è prevista l'attuazione degli Accordi di programma e delle relative Convenzioni operative sottoscritti con le Regioni per l'utilizzo integrato dei fondi comunitari assegnati alle Regioni (Fesr e Fears) e dei fondi nazionali (Fsc e Pon) secondo quanto previsto dall'accordo Governo-Regioni del 11/02/2016; in particolare sul Pon asse II la DGSCERP riveste il ruolo di Organismo intermedio con le relative funzioni e responsabilità sulla gestione dei 233 milioni di euro in dotazione. Nel corso del 2017 la funzione di Organismo Intermedio comporrà anche la rendicontazione e certificazione degli interventi finanziati con i fondi POR-FESR 2007-2013.</p> <p>Il Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI) conterrà tutte le informazioni relative alle infrastrutture presenti sul territorio e permetterà di velocizzare lo sviluppo delle reti in fibra ottica a banda ultralarga e risparmiare sui costi di posa della fibra.</p>						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 30 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unità abitative servite a 30 Mbps	>=85%
2 - Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unità abitative servite a 100 Mbps/Totale unità abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unità abitative servite a 100 Mbps	>=23%

Risultati attesi nel 2017						
<p>Per il 2017 si prevede di garantire una copertura in termini di unita' abitative del 4% con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e del 48% con una connettività ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite). Alimentazione del SINFI</p>						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unita' abitative servite a 30 Mbps/Totale unita' abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unita' abitative servite a 30 Mbps	>=48%
2 - Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unita' abitative servite a 100 Mbps/Totale unita' abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unita' abitative servite a 100 Mbps	>=4%
Risultati attesi nel 2018						
<p>Per il 2018 si prevede di garantire una copertura della popolazione in termini di unita' abitative del 15% con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e del 70% con una connettività ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite). Alimentazione del SINFI</p>						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unita' abitative servite a 30 Mbps/Totale unita' abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unita' abitative servite a 30 Mbps	>=70%
2 - Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unita' abitative servite a 100 Mbps/Totale unita' abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unita' abitative servite a 100 Mbps	>=15%

Risultati attesi nel 2019

Per il 2019 si prevede di garantire una copertura della popolazione in termini di unita' abitative del 23% con una connettività ad almeno 100 Mbps (definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea) e del 85% con una connettività ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband) nel rispetto del principio della neutralità tecnologica (fisso, mobile, accesso fisso-wireless, satellite).

Alimentazione del SINFI

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Copertura BUL a 30 Mbps	(Numero di unita' abitative servite a 30 Mbps/Totale unita' abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unita' abitative servite a 30 Mbps	>=85%
2 - Copertura BUL a 100 Mbps	(Numero di unita' abitative servite a 100 Mbps/Totale unita' abitative sul territorio)*100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Infratel	Percentuale di unita' abitative servite a 100 Mbps	>=23%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione del Piano Strategico del Governo per la Banda Ultra Larga (BUL) del 3/3/2015. Gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali tra cui il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE 6/8/2015). Gestione dell'azione 2,1,1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 Asse II					80,00%
2	Attivazione e gestione del Catasto delle Infrastrutture (SINFI)					20,00%

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 12		Grado di rilevanza			50,00%		
421 - Nuova infrastrutturazione per la Banda Ultralarga e i servizi di connettività							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017		
				PESO	80,00%		
Attuazione del Piano Strategico del Governo per la Banda Ultra Larga (BUL) del 3/3/2015. Gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali tra cui il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delib							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Il progetto BUL ha l'obiettivo di sviluppare una rete in banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato sull'intero territorio nazionale in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea che prevede di massimizzare entro il 2020 la copertura della popolazione con una connettività ad almeno 100 Mbps e garantire a tutti i cittadini almeno 30 Mbps in download. Per la realizzazione del Piano è prevista l'attuazione degli Accordi di programma e delle relative Convenzioni operative sottoscritti con le Regioni per l'utilizzo integrato dei fondi comunitari assegnati alle Regioni (Fesr e Fears) e dei fondi nazionali (Fsc e Pon) secondo quanto previsto dall'accordo Governo-Regioni del 11/02/2016; in particolare sul Pon asse II la DGSCERP riveste il ruolo di Organismo intermedio con le relative funzioni e responsabilità sulla gestione dei 233 milioni di euro in dotazione. Nel corso del 2017 la funzione di Organismo Intermedio comporterà anche la rendicontazione e certificazione degli interventi finanziati con i fondi POR-FESR 2007-2013.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Infrastrutture realizzate	Totale investimenti per opere avviate / totale stanziamenti disponibili (€ 600 Mln)	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Elaborazioni Mise su report di Infratel	%	25%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Infratel, Regioni, Commissione Europea, Agid, Dgiaii							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Completamento della stipula degli accordi di programma quadro e convenzioni con le Regioni (a firma del Direttore Generale della Dgscerp)	01/01/17	31/12/17	Attività preliminari alla stipula degli accordi di programma quadro e delle convenzioni con le restanti Regioni, in attesa della conclusione della consultazione per la ri-mappatura delle aree bianche	15,00%	Bozze di accordi e convenzioni/ Totale da stipulare	N=3
2	Progettazione e affidamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture attraverso la società in house Infratel Italia s.p.a. Attività di controllo della Dgscerp per la verifica delle attività realizzate e controllo della corrispondenza tra documentazione presentata a rendiconto e spese sostenute	01/01/17	31/12/17	Realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture	30,00%	Totale investimenti per opere avviate / totale stanziamenti disponibili (600 Mln)	25% (150/600)

	Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
3	Attività della Divisione I della Dgscerp per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio (funzioni di gestione, monitoraggio e attuazione) in relazione all'azione 2,1,1 del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 Asse II	01/01/17	31/12/17	Selezione delle operazioni ammesse a contributo. Gestione, attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni (PON 2014-2020).	20,00%	Operazioni gestite/Totale operazioni da gestire	100% (numero nq)
4	Attività della Divisione I della Dgscerp per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio (funzioni di gestione, monitoraggio e attuazione) in relazione ai fondi POR-FESR 2007-2013 riprogrammati.	01/01/17	31/12/17	Gestione, attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni fondi riprogrammati.	15,00%	Operazioni gestite/Totale operazioni da gestire	100% (numero nq)
5	Attività della Dgscerp per la gestione delle risorse finanziarie: gestione cap 7230 e rapporti con l'Igrue e altri organismi pagatori	01/01/17	31/12/17	Erogazione dei fondi stanziati (anticipazioni e saldi)	20,00%	Mandati e richieste di pagamento effettuati/Totale	100% (numero nq)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 421

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	2,00	60,00	1,20
Area III - Fascia5	2,00	62,50	1,25
Area III - Fascia4	2,00	60,00	1,20
Area III - Fascia3	2,00	90,00	1,80
Area II - Fascia5	2,00	65,00	1,30
Area II - Fascia4	7,00	55,00	3,85
Area II - Fascia3	6,00	80,00	4,80
			15,60

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		890.047,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	776.317,00	2492; 2493/4; 2502
spese personale esterno		
spese funzionamento	113.730,00	2499; 2670; 7070; 7570
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	890.047,00	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 12		Grado di rilevanza			50,00%		
421 - Nuova infrastrutturazione per la Banda Ultralarga e i servizi di connettività							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017		
				PESO	20,00%		
Attivazione e gestione del Catasto delle Infrastrutture (SINFI)							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Attività amministrativa per la realizzazione e gestione del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI) istituito con il decreto ministeriale che attua le disposizioni del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n.164, Il sistema informativo conterrà tutte le informazioni relative alle infrastrutture presenti sul territorio, sia nel sottosuolo che nel sopra suolo e permetterà di velocizzare lo sviluppo delle reti in fibra ottica a banda ultralarga e risparmiare sui costi di posa della fibra. Le amministrazioni pubbliche hanno a disposizione 180 giorni dalla pubblicazione del decreto per comunicare le informazioni al SINFI, 90 i giorni a disposizione degli operatori. Il sistema deve essere costantemente aggiornato con le infrastrutture realizzate.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Tenuta elenco operatori per il SINFI	Creazione ed aggiornamento elenco degli operatori per il SINFI	Indicatore di risultato (output)	Binario	Mise e Infratel	SI/NO	SI	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Infratel, Regioni, Comuni, Commissione Europea, Agid, Dgiaii, Agea, Operatori tic							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Attività di contatto e coordinamento della Dgscerp per l'alimentazione del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI): attività a cura della Divisione III della Dgscerp per la divulgazione delle linee guida e la richiesta di conferimento dati agli operatori	01/01/17	31/12/17	Divulgazione delle linee guida e richiesta di conferimento dati agli operatori	50,00%	Lettere di richiesta dati inviate agli operatori/totale	100% (numero n.q.)
2	Attività per l'aggiornamento del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI): attività di verifica a cura della Divisione III della Dgscerp per la mappatura dei soggetti tenuti all'obbligo	01/05/17	31/12/17	Verifica delle risposte degli operatori ed identificazione dei soggetti tenuti al conferimento dei dati per l'alimentazione ed aggiornamento del SINFI	50,00%	Numero di operatori riscontrati/totale	100% (numero n.q.)

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 421

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	1,00	80,00	0,80
Area II - Fascia4	3,00	83,33	2,50
Area II - Fascia3	1,00	50,00	0,50
			5,05

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		288.124,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	251.308,00	2492; 2493/4; 2502
spese personale esterno		
spese funzionamento	36.816,00	2499; 2670; 7070; 7570
spese liti		
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	288.124,00	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO. : Dott. Antonio LIROSI

PRIORITA' POLITICA: Priorità VI - Razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell'Agenda Digitale; completamento del Programma per la banda larga e attuazione del Piano strategico per la banda ultra larga.

MISSIONE / PROGRAMMA: 015.008 - Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 221.879

ANNO 2018 € 216.345

ANNO 2019 € 216.208

TOTALE € 654.432

OBIETTIVO STRATEGICO N°	13	Grado di rilevanza				50,00%
Definizione:	Triennio di riferimento				2017 - 2019	
428 - Ottimizzazione delle fasi gestionali dei principali capitoli di entrata e di spesa di competenza della DGSCERP						
Risultati attesi al termine del triennio:						
L'obiettivo riguarda la gestione delle procedure amministrative legate alle risorse finanziarie presenti sui capitoli di entrata e di spesa di competenza della DGSCERP che risultano maggiormente significative sia per entità dell'importo che per rilevanza strategica in virtù dell'impatto sul sistema economico. Per quanto riguarda le entrate è prevista l'attuazione dell'art. 1 commi 568 della Legge di Stabilità 2017 per la proroga dei diritti d'uso delle frequenze nelle bande 900 MHz e 1800 MHz che dovrebbe produrre un gettito stimato di circa 2 miliardi di euro. Inoltre, verrà avviata la procedura per l'assegnazione delle frequenze satellitari disponibili nella posizione orbitale 9° Est, secondo la delibera AGCOM n. 380/16/Cons previa conclusione dei lavori di coordinamento internazionale delle frequenze avviati dalla DPGSR. Sul fronte della spesa verrà data prima esecuzione alla riforma della disciplina dei contributi annuali di sostegno all'emittenza radiofonica e televisiva locale una volta entrati in vigore il provvedimento di regolamentazione previsto dalla legge di stabilità 2016 (il DPR dovrebbe essere emanato al più presto, entro gennaio), con l'avvio di nuove procedure informatizzate per la gestione e la valutazione delle domande di concessione dei contributi sulla base delle risorse disponibili a partire dal 2016 sul capitolo 3125 "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione".						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Incidenza positiva sui saldi di finanza pubblica	Somma delle entrate straordinarie di competenza della DGSCERP	Indicatore di impatto (outcome)	Monetario	Elaborazioni MISE su dati Mef	milioni di euro	>=1,900
2 - Sostegno al pluralismo e all'innovazione	Numero di soggetti che accedono ai benefici economici	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	MISE	Numero	>=1,200

Risultati attesi nel 2017

Per quanto riguarda le entrate è prevista l'attuazione dell'art. 1 commi 568 della Legge di Stabilità 2017 per la proroga dei diritti d'uso delle frequenze nelle bande 900 MHz e 1800 MHz che dovrebbe produrre un gettito stimato di circa 2 miliardi di euro. Inoltre, verrà avviata la procedura per l'assegnazione delle frequenze satellitari disponibili nella posizione orbitale 9° Est, secondo la delibera AGCOM n. 380/16/Cons previa conclusione dei lavori di coordinamento internazionale delle frequenze avviati dalla DPGSR.

Sul fronte della spesa verrà data prima esecuzione alla riforma della disciplina dei contributi annuali di sostegno all'emittenza radiofonica e televisiva locale una volta entrati in vigore il provvedimento di regolamentazione previsto dalla legge di stabilità 2016 (il DPR dovrebbe essere emanato al più presto, entro gennaio), con l'avvio di nuove procedure informatizzate per la gestione e la valutazione delle domande di concessione dei contributi sulla base delle risorse disponibili a partire dal 2016 sul capitolo 3125 "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione".

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Incidenza positiva sui saldi di finanza pubblica	Somma delle entrate straordinarie di competenza della DGSCERP	Indicatore di impatto (outcome)	Monetario	Elaborazioni Mise su dati Mef	milioni di euro	>=1,900
2 - Sostegno al pluralismo e all'innovazione	Numero di soggetti che accedono ai benefici economici	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	MISE	Numero	>=1,200

Risultati attesi nel 2018

Per quanto riguarda le entrate ad oggi non sono previste nuove gare.

Sul fronte della spesa verrà proseguita l'attività di erogazione con le nuove procedure informatizzate per la gestione e la valutazione delle domande di concessione dei contributi sulla base delle risorse disponibili a partire dal 2016 sul capitolo 3125 "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione".

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Incidenza positiva sui saldi di finanza pubblica	Somma delle entrate straordinarie di competenza della DGSCERP	Indicatore di impatto (outcome)	Monetario	Elaborazioni Mise su dati Mef	milioni di euro	>=0
2 - Sostegno al pluralismo e all'innovazione	Numero di soggetti che accedono ai benefici economici	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	MISE	Numero	>=1,200

Risultati attesi nel 2019

Per quanto riguarda le entrate ad oggi non sono previste nuove gare.

Sul fronte della spesa verrà proseguita l'attività di erogazione con le nuove procedure informatizzate per la gestione e la valutazione delle domande di concessione dei contributi sulla base delle risorse disponibili a partire dal 2016 sul capitolo 3125 "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione".

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Incidenza positiva sui saldi di finanza pubblica	Somma delle entrate straordinarie di competenza della DGSCERP	Indicatore di impatto (outcome)	Monetario	Elaborazioni MISE su dati Mef	milioni di euro	=0
2 - Sostegno al pluralismo e all'innovazione	Numero di soggetti che accedono ai benefici economici	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	MISE	Numero	>=1,200
Obiettivi Operativi						PESO
1	Proroga dei diritti d'uso delle frequenze nelle bande 900 MHz e 1800 MHz (GSM)					35,00%
2	Assegnazione delle frequenze per i servizi di diffusione via satellite					15,00%
3	Riforma e nuova procedura amministrativa per la concessione dei contributi annuali di sostegno all'emittenza radio e televisiva locale					50,00%

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13				Grado di rilevanza		50,00%		
428 - Ottimizzazione delle fasi gestionali dei principali capitoli di entrata e di spesa di competenza della DGSCERP								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2017	
						PESO	35,00%	
Proroga dei diritti d'uso delle frequenze nelle bande 900 MHz e 1800 MHz (GSM)								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Attuazione dell'art. 1 commi 568 della Legge di Stabilità 2017 per la proroga dei diritti d'uso delle frequenze nelle bande 900 MHz e 1800 MHz che dovrebbe produrre un gettito stimato di circa 2 miliardi di euro.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Incidenza positiva sui saldi di finanza pubblica		Entrate straordinarie 2017 di competenza della DGSCERP		Indicatore di impatto (outcome)	Monetario	Elaborazioni Mise su dati Mef	milioni di euro	>=1,900
Rilascio delle proroghe		N .proroghe rilasciate/totale richieste ammissibili		indicatore di risultato	Percentuale	Mise	percentuale	100% (4/4)
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Agcom, MEF, Operatori Tlc								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Ricezione delle domande di proroga	01/01/17	15/02/17	Domande ricevute	20,00%	n domande ricevute/tot domande attese	100% (4/4)	
2	Istruttoria delle domande previa acquisizione del parere dell'Agcom	16/02/17	30/06/17	Acquisizione del parere Agcom. Istruttoria delle domande	50,00%	n domande istruite/tot domande ricevute	100% (4/4)	
3	Rilascio delle proroghe con acquisizione dei contributi	01/07/17	30/09/17	Rilascio delle proroghe. Acquisizione dei contributi	30,00%	n proroghe rilasciate/totale richieste ammissibili	100% (4/4)	

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 428

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	1,00	20,00	0,20
			0,45

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		38.402,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	34.069,00	2492; 2493/4; 2502
spese personale esterno		
spese funzionamento	4.333,00	2499; 2670; 7070; 7570
spese liti		
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	38.402,00	

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13		Grado di rilevanza			50,00%		
428 - Ottimizzazione delle fasi gestionali dei principali capitoli di entrata e di spesa di competenza della DGSCERP							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017		
				PESO	15,00%		
Assegnazione delle frequenze per i servizi di diffusione via satellite							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Avvio della procedura per l'assegnazione delle frequenze satellitari disponibili nella posizione orbitale 9° Est, secondo la delibera AGCOM n. 380/16/Cons previa conclusione dei lavori di coordinamento internazionale delle frequenze avviati dalla DGPGRS.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Pubblicazione bando e disciplinare di gara	Pubblicazione bando e disciplinare di gara SI/NO	indicatore di risultato	Binario	Mise	SI/NO	SI	
Assegnazione frequenze (finestre 2017)	Frequenze assegnate/tot aventi diritto	indicatore di risultato	percentuale	Mise	percentuale	100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
DGPGRS, Agcom, Operatori Tlc							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Predisposizione e pubblicazione del Bando e del Disciplinare di gara	01/01/17	31/08/17	Bando e disciplinare di gara	50,00%	Pubblicazione bando e disciplinare	SI
2	Acquisizione delle domande	01/09/17	30/10/17	Domande acquisite	25,00%	n domande acquisite/tot domande inviate	100%
3	Svolgimento della gara ed assegnazione delle frequenze (1° finestra)	01/11/17	31/12/17	Assegnazione frequenze ed acquisizione contributi (1° finestra)	25,00%	frequenze assegnate/tot aventi diritto	100%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 428

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia5	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	1,00	20,00	0,20
			0,65

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			55.470,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	49.211,00	2492; 2493/4; 2502	
spese personale esterno			
spese funzionamento	6.259,00	2499; 2670; 7070; 7570	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	55.470,00		

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Antonio LIROSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 13				Grado di rilevanza		50,00%		
428 - Ottimizzazione delle fasi gestionali dei principali capitoli di entrata e di spesa di competenza della DGSCERP								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3						ANNO	2017	
						PESO	50,00%	
Riforma e nuova procedura amministrativa per la concessione dei contributi annuali di sostegno all'emittenza radio e televisiva locale								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Verrà data prima esecuzione alla riforma della disciplina dei contributi annuali di sostegno all'emittenza radiofonica e televisiva locale una volta entrato in vigore il provvedimento di regolamentazione previsto dalla legge di stabilità 2016 (il DPR dovrebbe essere emanato al più presto, entro gennaio), con l'avvio di nuove procedure informatizzate per la gestione e la valutazione delle domande di concessione dei contributi sulla base delle risorse disponibili a partire dal 2016 sul capitolo 3125 "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione".								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Nuova procedura informatizzata per la gestione e valutazione delle domande di concessione dei contributi		Realizzazione del nuovo sistema informativo SI/NO		indicatore di risultato	Binario	Mise	SI/NO	SI
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
DGROB, Ditta esterna incaricata della realizzazione del sistema.								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Implementazione del prototipo di sistema informativo per la ricezione delle domande (previa entrata in vigore del regolamento)	01/01/17	30 gg dal regolamento	Prototipo di sistema informativo per la ricezione delle domande	10,00%	Prototipo ricezione	SI	
2	Test del prototipo e correzione di eventuali malfunzionamenti o mancate aderenze ai requisiti	30 gg dal regolamento	90 gg dal regolamento	Sistema informativo definitivo per la ricezione delle domande	10,00%	Test prototipo ricezione	SI	
3	Implementazione delle funzionalità relative all'elaborazione dei dati presenti nelle domande e produzione degli elenchi provvisori dei beneficiari	30 gg dal regolamento	60 gg dal regolamento	Prototipo delle funzionalità relative all'elaborazione dei dati presenti nelle domande e produzione degli elenchi provvisori dei beneficiari	10,00%	Prototipo elaborazione dati	SI	
4	Test delle funzionalità relative all'elaborazione dei dati presenti nelle domande e produzione degli elenchi provvisori dei beneficiari	60 gg dal regolamento	120 gg dal regolamento	Sistema definitivo delle funzionalità relative all'elaborazione dei dati presenti nelle domande e produzione degli elenchi provvisori dei beneficiari	10,00%	Test prototipo elaborazione dati	SI	

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
5	Implementazione del prototipo per la gestione del contraddittorio (richiesta chiarimenti/integrazione documentazione mediante area di scambio messaggi e gestione delle tempistiche) e produzione degli elenchi	60 gg dal regolamento	90 gg dal regolamento	Prototipo per la gestione del contraddittorio (richiesta chiarimenti/integrazione documentazione) e produzione degli elenchi definitivi	10,00%	Prototipo gestione dati	SI
6	Test del prototipo per la gestione del contraddittorio (richiesta chiarimenti/integrazione documentazione mediante area di scambio messaggi e gestione delle tempistiche) e produzione degli elenchi definitivi	90 gg dal regolamento	150 gg dal regolamento	Sistema definitivo per la gestione del contraddittorio (richiesta chiarimenti/integrazione documentazione) e produzione degli elenchi definitivi	10,00%	Test prototipo gestione dati	SI
7	Implementazione del prototipo per produzione delle determine e per la gestione informatizzata dei pagamenti	90 gg dal regolamento	150 gg dal regolamento	Prototipo per produzione delle determine e per la gestione informatizzata dei pagamenti	20,00%	Prototipo gestione pagamenti	SI
8	Test del prototipo per produzione delle determine e la gestione informatizzata dei pagamenti	150 gg dal regolamento	180 gg dal regolamento	Sistema definitivo per produzione delle determine e la gestione informatizzata dei pagamenti	10,00%	Test prototipo gestione pagamenti	SI
9	Manutenzione correttiva e adeguativa del sistema	180 gg dal regolamento	31/12/17	Sistema perfezionato	10,00%	Sistema perfezionato	SI

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 428

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia3	2,00	20,00	0,40
Area III - Fascia2	1,00	45,00	0,45
Area II - Fascia4	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia3	1,00	20,00	0,20
			1,50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		128.007,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	113.565,00	2492; 2493/4; 2502
spese personale esterno		
spese funzionamento	14.442,00	2498; 2690;7071; 7580
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	128.007,00	

**ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE
DELL'INFORMAZIONE**

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rita FORSI

PRIORITA' POLITICA: Priorità VI - Razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell'Agenda Digitale; completamento del Programma per la banda larga e attuazione del Piano strategico per la banda ultra larga.

MISSIONE / PROGRAMMA: 017.018 - Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 1.509.110

ANNO 2018 € 1.509.110

ANNO 2019 € 1.509.110

TOTALE € 4.527.330

OBIETTIVO STRATEGICO N°	14	Grado di rilevanza			100,00%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
<p>411 - Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione; potenziamento della sicurezza informatica ai fini della prevenzione e protezione dei sistemi e delle reti ICT a beneficio di imprese e cittadini-CERT Nazionale.</p>						
<p>Risultati attesi al termine del triennio:</p> <p>Si prevede una maggiore integrazione dei laboratori operanti nei vari campi per predisporre ambienti sperimentali sempre più capaci di descrivere reali interconnessioni tra varie tecnologie di comunicazione elettronica.</p> <p>Saranno intensificate le sperimentazioni e gli studi sulle reti di telecomunicazioni nei segmenti "Core/Metro/Access", sia interamente in fibra che ibridi fibra/rame e wireless ottico/fibra, a larghissima banda in ottemperanza agli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale. L'analisi dei risultati delle suddette sperimentazioni permetterà di valutare la qualità dei servizi fruibili dagli utenti (Quality of Service) e la percezione di qualità per l'utente (Quality of Experience) in scenari complessi di convergenza fisso, mobile e televisivo in ottica 5G.</p> <p>Sarà favorito e supportato lo sviluppo dei sistemi radio dal 4G verso la quinta generazione attraverso la costituzione di un Laboratorio Nazionale per il 5G che, con una architettura distribuita, integri i laboratori 5G-ready già presenti presso l'ISCTI, permettendo di incrementare le conoscenze sulle tecnologie e sugli apparati 5G e di svolgere analisi simulate e sperimentali. Saranno avviate sperimentazioni relative al trasporto dei segnali 5G su portante fisica in fibra ottica e studi per analizzare il transito di tali segnali in reti di accesso e aggregazione a banda ultra larga; inoltre, si avvieranno sperimentazioni sulla trasmissione dati tramite la luce di illuminazione a led degli edifici con l'obiettivo di confrontare le tecnologie radio con quelle ottiche di nuova generazione.</p> <p>Saranno condotte in laboratorio sperimentazioni per la propagazione di segnali radio nelle bande di frequenze che andranno via via delineandosi ufficialmente per l'attribuzione ai servizi di nuova generazione, valutando anche le eventuali problematiche di interferenze con altri servizi di TLC.</p> <p>Sarà promossa una partecipazione fattiva alle assemblee di standardizzazione in ambito nazionale ed internazionale.</p> <p>Consolidamento delle capacità del Computer Emergency Response Team – CERT Nazionale attraverso il potenziamento dell'infrastruttura tecnica per incrementare la fornitura di servizi di informazione su minacce informatiche e di prevenzione da potenziali danni per imprese e cittadini. Rafforzamento di forme di partenariato con il settore privato e di sinergie in ambito PA e conseguente crescita della capacità di reagire in modo coordinato ed efficace agli attacchi informatici su vasta scala. Incremento della cultura della sicurezza informatica, in particolare nel settore PMI. Crescita della cooperazione tra i Paesi EU, anche su impulso dell'Agenzia ENISA (European Union Network and Information Security Agency), e in ambito internazionale. Formulazione di proposte per il recepimento della Direttiva NIS (Network and Information Security) nell'Ordinamento Nazionale.</p>						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	numerico	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	interna	numero	66

Risultati attesi nel 2017

Le attività riguarderanno lo studio delle reti di telecomunicazioni access/metro/core a banda ultra larga con l'obiettivo di migliorare le prestazioni in termini di velocità e risparmio energetico nelle diverse architetture, sia interamente in fibra che ibride fibra/rame e wireless ottico/fibra. Nel contesto NGN, il wireless ottico sarà studiato in modo più approfondito in ambito outdoor e indoor ponendo l'attenzione sulle comunicazioni con luce visibile che sfruttano l'illuminazione a led degli edifici con l'obiettivo di confrontarle con le tradizionali tecnologie radio. Infine, saranno avviate una serie di sperimentazioni per la trasmissione dei segnali radio 5G in fibra ottica.

Approfondimenti sulle caratteristiche radioelettriche e di propagazione delle diverse bande di frequenza di interesse, anche in relazione ai parametri tecnici e agli scenari di impiego ipotizzati per l'uso di tali bande e avviare lo studio per via teorico-sperimentale delle possibili problematiche di interferenza, attraverso analisi di coesistenza specifiche che considerino l'introduzione di nuove tecnologie wireless a fianco dei sistemi radio esistenti.

Avvio delle sperimentazioni per la verifica della rispondenza ai requisiti tipici dei sistemi 5G in termini, ad esempio, di velocità di accesso, tempi di latenza, affidabilità e numerosità delle comunicazioni, sicurezza informatica. Le attività correlate al settore standardizzazione dell'ITU-T riguardano le riunioni preparatorie dei gruppi (SG): SG 5 Protection against electromagnetic environment effects, SG 15 Optical and other transport network infrastructure e infine l'SG20 Smartcity Internet of things (IoT), con la predisposizione di contributi nazionali in occasione delle riunioni plenarie che si sono seguite esclusivamente da remoto.

Piena operatività del Laboratorio di sicurezza informatica per l'analisi di malware e vulnerabilità in collaborazione con Università e Enti di ricerca. Incremento della cooperazione del CERT nazionale con le Imprese, le Istituzioni nazionali competenti e gli omologhi CERT operativi in ambito EU ed internazionale. Sperimentazione delle attività di cooperazione in ambito nazionale tra il settore pubblico e privato per la gestione di situazioni di crisi cibernetica. Sperimentazione della cooperazione in ambito UE a livello tecnico, operativo e strategico-politico in caso di gravissimi attacchi informatici di carattere transnazionale con l'avvio della pianificazione dell'esercitazione Cyber Europe 2018, coordinata dall'Agenzia ENISA. Aggiornamento di cittadini e Imprese sui temi della sicurezza informatica in particolare attraverso i siti web del CERT Nazionale e del Centro Nazionale Antibotnet. Elaborazione di contributi per la definizione di una proposta di provvedimento per il recepimento della Direttiva NIS nell'ordinamento nazionale.

Indicatori annuali - anno 2017**Descrizione e formula**

		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
1 - Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	numerico	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	interna	numero	22

Risultati attesi nel 2018

Prosecuzione degli studi sugli sviluppi delle reti sia fisse che mobili a larghissima banda e delle sperimentazioni di laboratorio su reti access/metro/core e mobile 5G con l'obiettivo di valutare la qualità del servizio fruibile dall'utente nelle reti del futuro. Avanzamento dello studio e delle sperimentazioni sulla protezione dei dati applicata allo strato fisico delle comunicazioni ottiche con l'obiettivo di valutarne la reale robustezza e le prestazioni specifiche. Proseguimento della ricerca e delle sperimentazioni su nuovi dispositivi fotorivelatori basati su chip costituiti di materiali organici innovativi con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico e il costo ed aumentarne l'efficienza. Apporto alla stesura di raccomandazioni e norme a livello nazionale ed internazionale sugli argomenti attinenti le reti del futuro con l'attenzione al risparmio energetico sulle reti di nuova generazione a banda ultra-larga.

Nuovi aggiornamenti del laboratorio 5G con banchi di prova per la sperimentazione sulla propagazione di segnali radio 5G nelle bande di frequenze individuate per il servizio radiomobile. Ulteriore implementazione dei banchi di misura per le verifiche tecniche delle interferenze tra i nuovi servizi 5G con altri servizi di TLC. Le attività correlate al settore standardizzazione dell'ITU-T riguardano le riunioni preparatorie dei gruppi (SG): SG 5 Protection against electromagnetic environment effects, SG 15 Optical and other transport network infrastructure e infine l'SG20 Smartcity Internet of things (IoT), con la predisposizione di contributi nazionali in occasione delle riunioni plenarie che si sono seguite esclusivamente da remoto.

Sviluppo della collaborazione del laboratorio di sicurezza informatica per l'analisi di malware e vulnerabilità con il settore privato. Incremento della cooperazione del CERT nazionale con le Imprese, le Istituzioni nazionali competenti e gli omologhi CERT operativi in ambito EU ed internazionale. Sperimentazione delle attività di cooperazione in ambito nazionale tra il settore pubblico e privato per la gestione di situazioni di crisi cibernetica. Sperimentazione della cooperazione in ambito UE a livello tecnico, operativo e strategico-politico in caso di gravissimi attacchi informatici di carattere transnazionale con la partecipazione all'esercitazione Cyber Europe 2018, coordinata dall'Agenzia ENISA. Aggiornamento di cittadini e Imprese sui temi della sicurezza informatica in particolare attraverso i siti web del CERT Nazionale e del Centro Nazionale Antibotnet. Elaborazione di contributi per la definizione di una proposta di provvedimento per il recepimento della Direttiva NIS nell'ordinamento nazionale.

Indicatori annuali - anno 2018**Descrizione e formula**

		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
1 - Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	numerico	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	interna	numero	22

Risultati attesi nel 2019

In relazione ai risultati ottenuti dalle attività svolte negli anni precedenti proseguirà lo studio sulle reti fisse nelle sezioni access/metro/core e mobili verso il 5G. Continuerà la sperimentazione sulle comunicazioni ottiche in spazio libero sia in ambiente indoor che outdoor con l'obiettivo di valutare la stabilità e l'affidabilità dei collegamenti. Sarà portata avanti l'attività di sviluppo delle comunicazioni ottiche con luce visibile con sorgenti ottiche di tipo LED per uso indoor (es. servizi di broadcasting locale e Internet of Things), e outdoor (es. Smart Cities).

Test di verifica di corretta ed idonea utilizzazione in ambito radio attraverso i banchi di misura predisposti nel laboratorio 5G sui nuovi dispositivi. Ulteriore implementazione dei banchi di misura per le verifiche tecniche delle interferenze tra i nuovi servizi 5G con altri servizi di TLC. Le attività correlate al settore standardizzazione dell'ITU-T riguardano le riunioni preparatorie dei gruppi (SG): SG 5 Protection against electromagnetic environment effects, SG 15 Optical and other transport network infrastructure e infine l'SG20 Smartcity Internet of things (IoT), con la predisposizione di contributi nazionali in occasione delle riunioni plenarie che si sono seguite esclusivamente da remoto.

Federazione del laboratorio per l'analisi di malware e vulnerabilità con omologhi laboratori di Enti pubblici e soggetti privati. Consolidamento della cooperazione del CERT nazionale con le Imprese, le Istituzioni nazionali competenti e gli omologhi CERT operativi in ambito EU ed internazionale anche attraverso la partecipazione alla rete dei CERT istituita nell'ambito della Direttiva NIS e alle organizzazioni internazionali di settore come il FIRST. Verifica delle modalità di cooperazione in ambito UE e Nazionale, a livello tecnico, operativo e strategico-politico in caso di gravissimi attacchi informatici di carattere transnazionale con la partecipazione alle attività di pianificazione dell'esercitazione Cyber Europe 2020, coordinata dall'Agenzia ENISA. Consolidamento dei processi di crescita della consapevolezza di cittadini e Imprese, soprattutto PMI, sui temi della sicurezza informatica in particolare attraverso i siti web del CERT Nazionale e del Centro Nazionale Antibotnet. Monitoraggio dell'implementazione della Direttiva NIS attraverso la partecipazione al Gruppo di Cooperazione previsto nell'ambito della Direttiva NIS.

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	numerico	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	interna	numero	22
Obiettivi Operativi						PESO
1	Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione					40,00%
2	Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT					60,00%
						100,00%

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rita FORSI

OBIETTIVO STRATEGICO N°	14	Grado di rilevanza			100,00%	
411 - Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione; potenziamento della sicurezza informatica ai fini della prevenzione e protezione dei sistemi e delle reti ICT a beneficio di imprese e cittadini-CERT Nazionale.						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N°	1			ANNO	2017	
				PESO	40,00%	
Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Le attività riguarderanno lo studio delle reti di telecomunicazioni access/metro/core a banda ultra larga con l'obiettivo di migliorare le prestazioni in termini di velocità e risparmio energetico nelle diverse architetture, sia interamente in fibra che ibride fibra/rame e wireless ottico/fibra. Le tecnologie sotto esame, oltre a quelle attualmente utilizzate, comprenderanno quelle ancora in fase di studio e standardizzazione sia per la sezione di accesso convenzionale in rame e di nuova generazione in fibra fino a casa dell'utente, compresi tutti gli scenari ibridi, sia che per le sezioni metro e core. Nel contesto NGN, il wireless ottico sarà studiato in modo più approfondito in ambito outdoor e indoor ponendo l'attenzione sulle comunicazioni con luce visibile che sfruttano l'illuminazione a led degli edifici con l'obiettivo di confrontarle con le tradizionali tecnologie radio. In tale attività ricade anche lo sviluppo di ricevitori organici e come nuovi risultati attesi ci sarà la caratterizzazione di tali dispositivi realizzati con materiali diversi con lo scopo di individuarne il migliore in termini di prestazione e consumo energetico. Infine, saranno avviate una serie di sperimentazioni per la trasmissione dei segnali radio 5G in fibra ottica. Le attività correlate al settore standardizzazione dell'ITU-T riguardano le riunioni preparatorie dei gruppi (SG): SG 5 Protection against electromagnetic environment effects, SG 15 Optical and other transport network infrastructure e infine l'SG20 Smartcity Internet of things (IoT), con la predisposizione di contributi nazionali in occasione delle riunioni plenarie che si sono seguite esclusivamente da remoto.						
Approfondimenti sulle caratteristiche radioelettriche e di propagazione delle diverse bande di frequenze di interesse, anche in relazione ai parametri tecnici e agli scenari di impiego ipotizzati per l'uso di tali bande e avviare lo studio per via teorico-sperimentale delle possibili problematiche di interferenza, attraverso analisi di coesistenza specifiche che considerino l'introduzione di nuove tecnologie wireless a fianco dei sistemi radio esistenti.						
Avvio delle sperimentazioni per la verifica della rispondenza ai requisiti tipici dei sistemi 5G in termini, ad esempio, di velocità di accesso, tempi di latenza, affidabilità e numerosità delle comunicazioni, sicurezza informatica.						
Monitoraggio degli stadi di avanzamento dei gruppi di studio per la definizione degli standard tecnici dei servizi di nuova generazione 5G.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Report tecnici, articoli, contributi, relazioni, pubblicazioni su riviste scientifiche	conteggio	indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report, articolo, contributo, pubblicazione	12
Seminari	conteggio	indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	seminari	2
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Principali Università italiane e Fondazione Ugo Bordoni						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Studio delle caratteristiche radioelettriche e di propagazione delle diverse bande di frequenze di interesse e monitoraggio degli stadi di avanzamento dei gruppi di studio per la definizione degli standard tecnici dei servizi di nuova generazione 5G. Analisi di mercato sugli apparati da laboratorio per la realizzazione di banchi di prova.	01/01/17	30/06/17	Aggiornamento sull'evolversi delle normative in ambito 5G. Conoscenza dei fenomeni propagativi delle onde centimetriche in ambienti indoor.	15%	Report, articolo, contributo, pubblicazione	2
2	Approfondimento sulle nuove tecnologie riguardanti la quinta generazione dei sistemi radiomobili.	01/01/17	30/06/17	Divulgazione dello stato dell'arte sulla tecnologia 5G.	10%	Seminario	1
3	Le attività riguarderanno: a) Studio della tecnologia 5G e reti fisse abilitanti l'implementazione del 5G stesso b) Studio e sperimentazione su comunicazioni ottiche in spazio libero nel vicino infrarosso in ambiente outdoor c) Studio e sperimentazione su comunicazioni ottiche in spazio libero nel visibile in ambiente indoor. d) Le attività correlate al settore standardizzazione dell'ITU-T riguardano le riunioni preparatorie dei gruppi (SG), con la predisposizione di contributi nazionali in occasione delle riunioni plenarie seguite esclusivamente da remoto.	01/01/17	30/06/17	I risultati attesi al termine della prima fase sono: a) Generazione del know how necessario ad affrontare le problematiche relative alle reti fisiche di supporto per i nuovi servizi 5G b) Analisi del comportamento del canale atmosferico in funzione di diversi tipi di servizio, velocità di trasmissione (fino a 40 Gbit/s) e formati di modulazione. c) Confronto tra le tecnologie radio con quelle ottiche di nuova generazione in ambito 5G. - d) riunioni plenarie seguite esclusivamente da remoto per gruppi di studio: SG 5 Protection against electromagnetic environment effects, SG 15 Optical and other transport network infrastructure e infine l'SG20 Smartcity Internet of things (IoT).	25,00%	Report, articolo, contributo, pubblicazione	4

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
4	<p>Le attività della seconda fase riguarderanno:</p> <p>a) Studio sul trasporto dei segnali 5G su portante fisica in fibra ottica e del transito di tali segnali in reti di accesso e aggregazione a banda ultra larga.</p> <p>b) Studi sulle prestazioni delle reti di telecomunicazioni nei segmenti "Core/Metro/Access" sia interamente in fibra che ibridi fibra/rame e wireless ottico/fibra, a larghissima banda considerando le tecnologie attuali e in fase di studio e standardizzazione.</p> <p>c) Sviluppo di ricevitori organici per comunicazioni a basso consumo energetico con materiali polimerici.</p> <p>d) Le attività correlate al settore standardizzazione dell'ITU-T riguardano le riunioni preparatorie dei gruppi (SG), con la predisposizione di contributi nazionali in occasione delle riunioni plenarie seguite esclusivamente da remoto</p>	01/07/17	31/12/17	<p>I risultati attesi al termine della seconda fase fase sono:</p> <p>a) Comprensione dei limiti trasmissivi del segnale ottico in termini di distanze percorribili senza distorsione del segnale radio 5G.</p> <p>b) Valutazione della qualità dei servizi fruibili dagli utenti (Quality of Service) e della percezione della qualità per l'utente (Quality of Experience) in scenari complessi di convergenza fisso, mobile e televisivo in ottica 5G.</p> <p>c) Caratterizzazione di tali dispositivi realizzati con materiali diversi con lo scopo di individuarne il migliore in termini di prestazione e consumo energetico.</p> <p>d) SG 5 Protection against electromagnetic environment effects, SG 15 Optical and other transport network infrastructure e infine l'SG20 Smartcity Internet of things (IoT),</p>	25,00%	Report, articolo, contributo, pubblicazione	4
5	<p>Studio, per via teorico-sperimentale, delle possibili problematiche di interferenza attraverso analisi di coesistenza che considerino l'introduzione di nuove tecnologie wireless a fianco dei sistemi radio esistenti. Prosecuzione dell'attività di monitoraggio dell'avanzamento degli studi nello specifico settore.</p>	01/07/17	31/12/17	<p>Individuazione delle condizioni di coesistenza dei vari servizi radio nelle bande di frequenze per il 5G. Conoscenza dei fenomeni propagativi delle onde millimetriche in ambienti indoor.</p>	15%	Report, articolo, contributo, pubblicazione	2
6	<p>Reperimento delle risultanze sperimentali ottenute nell'ambito 5G dai Centri di Ricerca internazionali e raccolta dei dati ottenuti dal Laboratorio 5G-ready.</p>	01/07/17	31/12/17	<p>Divulgazione delle risultanze sperimentali.</p>	10%	Seminario	1
					100,00%		

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 411

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	25,00	0,25
Dirigente - Fascia2	2,00	16,00	0,32
Area III - Fascia7	1,00	32,00	0,32
Area III - Fascia6	3,00	25,00	0,75
Area III - Fascia5	3,00	22,00	0,66
Area III - Fascia4	7,00	24,00	1,68
Area III - Fascia3	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia2	1,00	40,00	0,40
I.G.E.	1,00	30,00	0,30
			5,24

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		956.526,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	366.526,00	4304-4305-4314
spese personale esterno		
spese funzionamento		
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti	590.000,00	7931
	956.526,00	

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Rita FORSI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 14				Grado di rilevanza		100,00%		
411 - Supporto allo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica di nuova generazione; potenziamento della sicurezza informatica ai fini della prevenzione e protezione dei sistemi e delle reti ICT a beneficio di imprese e cittadini-CERT Nazionale.								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2017	
						PESO	60,00%	
Studi, ricerca, sperimentazione ed applicazioni nel campo della sicurezza ICT								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Piena operatività del Laboratorio di sicurezza informatica per l'analisi di malware e vulnerabilità in collaborazione con Università e Enti di ricerca. Incremento della cooperazione del CERT nazionale con le Imprese, le Istituzioni nazionali competenti e gli omologhi CERT operativi in ambito EU ed internazionale. Sperimentazione delle attività di cooperazione in ambito nazionale tra il settore pubblico e privato per la gestione di situazioni di crisi cibernetica. Sperimentazione della cooperazione in ambito UE a livello tecnico, operativo e strategico-politico in caso di gravissimi attacchi informatici di carattere transnazionale con l'avvio della pianificazione dell'esercitazione Cyber Europe 2018, coordinata dall'Agenzia ENISA. Aggiornamento di cittadini e Imprese sui temi della sicurezza informatica in particolare attraverso i siti web del CERT Nazionale e del Centro Nazionale Antibotnet. Elaborazione di contributi per la definizione di una proposta di provvedimento per il recepimento della Direttiva NIS nell'ordinamento nazionale.								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Report	conteggio			indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	report	10
Meeting	conteggio			indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	meeting	3
Seminari	conteggio			indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	seminari	3
Workshop	conteggio			indicatore di risultato (output)	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	workshop	2
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Attività di regolamentazione in materia di sicurezza informatica: <ul style="list-style-type: none"> • analisi documenti, • confronto con settore pubblico e privato, • formulazione di proposte 	01/01/17	31/12/17	Contributi per la definizione di norme finalizzate al rafforzamento della sicurezza informatica	10,00%	report	1	

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
2	Sviluppo del CERT nazionale: Partecipazione e organizzazione di incontri sulla sicurezza informatica sia in ambito nazionale che internazionale, con il settore privato e con gli altri CERT, ivi compresa la partecipazione ai meeting della rete ufficiale dei CSIRTs definita nell'ambito della Direttiva NIS	01/01/17	31/12/17	Estensione della rete di contatti con il settore privato e con i CERT internazionali e allineamento ai livelli di maturità operativa di questi soggetti.	10,00%	report (peso 50%) meeting (peso 50%)	2 3
3	Analisi di malware e vulnerabilità: • Installazione degli strumenti hardware e software e relativa configurazione. Esecuzione delle attività di test funzionali sugli strumenti e definizione delle procedure operative	01/01/17	30/06/17	Piena operatività del laboratorio di analisi del malware e vulnerabilità	10,00%	report	1
4	Analisi di malware e vulnerabilità: • Attività operativa di analisi statica e dinamica dei malware. • Attività operativa di analisi e verifica delle vulnerabilità	01/07/17	31/12/17	Valutazione dell'azione dei malware e impatto delle vulnerabilità analizzate.	10,00%	report	1
5	Sensibilizzazione e incremento della cultura della sicurezza informatica: • Divulgazione di informazioni di sicurezza informatica tramite corsi/seminari e convegni.	01/01/17	31/12/17	Seminari sui temi della sicurezza informatica nell'ambito della Scuola Superiore di Specializzazione in telecomunicazioni. Workshop nell'ambito del Mese europeo della sicurezza - ECSM	10,00%	seminari(peso 50%) workshop(peso 50%)	3 2
6	Partecipazione alle attività coordinate dall'Agenzia Europea ENISA: • Partecipazione alle riunioni del Management Board e del ad-hoc group di ENISA;	01/01/17	30/06/17	Definizione preliminare del Work Programme 2018 di ENISA.	10,00%	report	1
7	Partecipazione alle attività coordinate dall'Agenzia Europea ENISA: • Partecipazione alle riunioni del Management Board e del ad-hoc group di ENISA; • Pianificazione dell'esercitazione Cyber Europe 2018	01/07/17	31/12/17	Approvazione del WP 2018 e contributi preliminari alla definizione del Work Programme 2019 dell'Agenzia ENISA Definizione dello scenario di massima dell'esercitazione Cyber Europe 2018	10,00%	report	1
8	Partecipazione ai tavoli tecnici nazionali e internazionali di policy e coordinamento in materia di sicurezza delle reti e delle informazioni.	01/01/17	31/12/17	Contributi allo sviluppo di policy e modelli di coordinamento attraverso il confronto con le Istituzioni competenti.	20,00%	report	2
9	Rilevamento e mitigazione di incidenti informatici, con particolare riferimento alle minacce di tipo botnet in ambito europeo in collaborazione con ISP e CERT	01/01/17	31/12/17	Public-Private-Partnership a livello europeo per il contrasto alle botnet	10,00%	report	1

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 411

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	25,00	0,25
Dirigente - Fascia2	1,00	22,00	0,22
I.G.E.	1,00	42,00	0,42
Area III - Fascia4	2,00	50,00	1,00
Area III - Fascia3	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia2	2,00	35,00	0,70
Area II - Fascia4	1,00	35,00	0,35
			3,44

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		552.584,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	252.584,00	4304-4305-4314
spese personale esterno		
spese funzionamento		
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti	300.000,00	7931
	552.584,00	

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Pietro CELI

PRIORITA' POLITICA: Priorità VI - Razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie attraverso l'attuazione dell'Agenda Digitale; completamento del Programma per la banda larga e attuazione del Piano strategico per la banda ultra larga.

MISSIONE / PROGRAMMA: 015.009 - Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 1.058.782

ANNO 2018 € 880.905

ANNO 2019 € 864.111

TOTALE € 2.803.798

OBIETTIVO STRATEGICO N°	15	Grado di rilevanza				100,00%
Definizione:	Triennio di riferimento				2017 - 2019	
427 - Creazione e gestione di una rete nazionale automatica di radiomonitoring operativa attraverso gli Ispettorati Territoriali.						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Realizzazione di un sistema automatico, da gestire anche in remoto, nel campo dei controlli sulle radioemissioni al fine di ottenere una gestione più ottimale e razionale dello spettro nazionale. A regime, il progetto prevede la copertura dell'intero territorio nazionale con una rete di postazioni fisse dedicate all'analisi e al monitoraggio automatico e continuo (24 ore su 24) dell'utilizzo dello spettro radioelettrico e con conseguente contenimento dei costi e adeguamento agli standard europei.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Numero complessivo di stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	rilevazione interna	numero	30

Risultati attesi nel 2017						
n.9 stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Numero complessivo di stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	rilevazione interna	numero	9
Risultati attesi nel 2018						
n.19 stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Numero complessivo di stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	rilevazione interna	numero	19
Risultati attesi nel 2019						
n.30 stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Numero complessivo di stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale	conteggio	Indicatore di risultato (output)	Quantitativo	rilevazione interna	numero	30
Obiettivi Operativi						PESO
1	realizzazione di reti di radiomonitoring automatiche e sale di controllo presso gli II.TT Calabria, Sicilia, Toscana e Veneto					100%

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Pietro CELI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 15		Grado di rilevanza			100,00%		
427 - Creazione e gestione di una rete nazionale automatica di radiomonitoring operativa attraverso gli Ispettorati Territoriali.							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017		
realizzazione di reti di radiomonitoring automatiche e sale di controllo presso gli II.TT Calabria, Sicilia, Toscana e Veneto				PESO	100,00%		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
realizzazione di reti di radiomonitoring automatiche e di sale di controllo in Sicilia, Calabria, Toscana e Veneto							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
reti di radiomonitoring e sale di controllo presso gli II.TT. Calabria, Sicilia, Toscana e Veneto	conteggio	indicatore di risultato (output)	quantitativo	interna	numero	9	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Realizzazione rete radiomonitoring automatica Calabria e Sicilia. Analisi interventi di upgrade della strumentazione di radiomonitoring, dei sistemi di antenne e dei relativi software. Valutazione dei costi con Società contraente e richiesta r.f. alla Direzione	02.01.2017	31.01.2017	Redazione capitolati d'oneri e tecnico ed avvio procedura di acquisto.	10,00%	binario	fatto
2	Realizzazione sala controllo presso sede Reggio Calabria e Vibo Valentia. Ampliamento siti Messina, Ficarazzi, Siracusa, Catania e Palermo.	01.02.2017	30.04.2017	Controllo lavori in corso d'opera. Collaudo definitivo intera fornitura. Sperimentazione sul campo remotizzazione rete realizzata.	40,00%	binario	fatto

Descrizione della fase	Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
	inizio	fine				
3 Realizzazione rete radiomonitoring automatica I.T.Toscana. Analisi innterventi di upgrade della strumentazione di radiomonitoring, dei sistemi di antenne e dei relativi software.Valutazione dei costi con Società contraente e richiesta r.f. alla Direzione	15.02.2017	30.04.2017	Redazione capitolati d'oneri e tecnico ed avvio procedura di acquisto	5,00%	binario	fatto
4 Realizzazione sala controllo presso I.T.Toscana	07.05.2017	31.12,2017	Controllo lavori in corso d'opera. Collaudo definitivo intera fornitura. Sperimentszione sul campo remotizzazione rete realizzata.	20,00%	binario	fatto
5 Realizzazione rete radiomonitoring automatica I.T.Veneto. Analisi innterventi di upgrade della strumentazione di radiomonitoring, dei sistemi di antenne e dei relativi software.Valutazione dei costi con Società contraente e richiesta r.f. alla Direzione	15.02.2017	30.04.2017	Redazione capitolati d'oneri e tecnico ed avvio procedura di acquisto	5,00%	binario	fatto
6 Realizzazione sala controllo presso I.T. Veneto	07.05.2017	31.12,2017	Controllo lavori in corso d'opera. Collaudo definitivo intera fornitura. Sperimentszione sul campo remotizzazione rete realizzata.	20,00%	binario	fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 427

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	0,45	0,45
Dirigente - Fascia2	1,00	0,20	0,20
IGE	1,00	0,30	0,30
Area III - Fascia5	1,00	0,70	1,00
Area III - Fascia5	1,00	0,30	
Area III - Fascia3	1,00	0,30	0,50
Area III - Fascia3	1,00	0,20	
Area III - Fascia1	1,00	0,70	1,00
Area III - Fascia1	1,00	0,30	
Area II - Fascia5	1,00	0,20	0,20
Area II - Fascia3	4,00	0,70	3,20
Area II - Fascia3	2,00	0,20	
			6,85

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		1.058.782,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	403.778,00	3335 3339 3341
spese personale esterno		
spese funzionamento	70.014,00	3348 3550
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	30.000,00	3352
investimenti diretti	553.000	7624
investimenti indiretti	1.990,00	7050 7936
	1.058.782,00	

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Priorità I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 518.054

ANNO 2018 € 510.358

ANNO 2019 € 510.032

TOTALE € 1.538.444

OBIETTIVO STRATEGICO N° 16		Grado di rilevanza			21%	
Definizione: 432 - ATTUAZIONE INTERVENTI IN RICERCA E SVILUPPO CON RISORSE PON E FRI (FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE)		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
Risultati attesi al termine del triennio: Innalzamento della competitività del sistema produttivo attraverso la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica da realizzare concretamente attraverso il completamento delle attività relative all'adozione dei decreti di concessione delle agevolazioni previste dai bandi "Horizon 2020 PON" e "Grandi progetti ricerca e sviluppo FRI".						
Indicatori triennali: Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
1 - Decreti di concessione adottati rispetto a quelli pronti per la decretazione	Decreti di concessione delle agevolazioni adottati / istanze istruite positivamente e pronte per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Decreti di concessione delle agevolazioni	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%

Risultati attesi nel 2017						
Innalzamento della competitività del sistema produttivo attraverso la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica da realizzare concretamente con l'adozione dei decreti di concessione delle agevolazioni prevista dai bandi "Horizon 2020 PON" e "Grandi progetti ricerca e sviluppo FRI".						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Decreti di concessione adottati rispetto a quelli pronti per la decretazione	Decreti di concessione delle agevolazioni adottati / istanze istruite positivamente e pronte per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Decreti di concessione delle agevolazioni	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%
Risultati attesi nel 2018						
Innalzamento della competitività del sistema produttivo attraverso la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica da realizzare concretamente con l'adozione dei decreti di concessione delle agevolazioni prevista dai bandi "Horizon 2020 PON" e "Grandi progetti ricerca e sviluppo FRI" e la gestione delle iniziative agevolate.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Decreti di concessione adottati rispetto a quelli pronti per la decretazione	Decreti di concessione delle agevolazioni adottati / istanze istruite positivamente e pronte per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Decreti di concessione delle agevolazioni	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%

Risultati attesi nel 2019

Innalzamento della competitività del sistema produttivo attraverso la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica da realizzare concretamente con la gestione dei progetti agevolati nell'ambito dei bandi "Horizon 2020 PON" e "Grandi progetti ricerca e sviluppo FRI".

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Decreti di concessione adottati rispetto a quelli pronti per la decretazione	Decreti di concessione delle agevolazioni adottati / istanze istruite positivamente e pronte per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Decreti di concessione delle agevolazioni	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese da realizzare con il completamento delle attività relative alla decretazione delle agevolazioni concesse ai sensi del DM 01/06/2016 e del DD 04/08/2016 (HORIZON 2020 PON)					50%
2	Promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica da realizzare con l'espletamento delle attività relative alla decretazione delle agevolazioni concesse ai sensi del DM 24/07/2015 e del DD 14/07/2016 (Grandi Progetti di Ricerca e Sviluppo agevolati con risorse FRI)					50%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 16		Grado di rilevanza			21%		
432 - ATTUAZIONE INTERVENTI IN RICERCA E SVILUPPO CON RISORSE PON E FRI (FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE)							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO		2017	
				PESO		50,00%	
Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese da realizzare con il completamento delle attività relative alla decretazione delle agevolazioni concesse ai sensi del DM 01/06/2016 e del DD 04/08/2016 (HORIZON 2020 PON)							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Espletamento delle attività finalizzate al completamento della decretazione in via provvisoria delle agevolazioni concedibili ai sensi del DM 01/06/2016 e del DD 04/08/2016 (HORIZON 2020 PON).							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Grado di adozione dei provvedimenti di concessione	Misurazione del rapporto tra provvedimenti di concessione adottati rispetto alle istanze istruite positivamente e decretabili	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Decreti di concessione	>=70%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Istruttoria delle istanze ammesse	01/01/17	31/12/17	Attività istruttoria espletata	40,00%	Istanze istruite / Istanze da istruire	>=80%
2	Adozione dei decreti di concessione delle agevolazioni	01/01/17	31/12/17	Decretazione di almeno il 70% delle istanze istruite positivamente e pronte per decretazione	60,00%	Decreti di concessione adottati / Decreti adottabili	>=70%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 432

QUALIFICA	N°	%
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00
Area III - Fascia7	1,00	100,00
Area III - Fascia5	1,00	100,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00
		430,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		259.027,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	203.749,00	2210-2211-2214-2218
spese personale esterno	0,00	
spese funzionamento	19.136,00	2217-2220-2224-2228-2229-2244
spese liti	30.440,00	2215-2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0,00	
investimenti diretti	0,00	
investimenti indiretti	5.702,00	7383-7384-7385-7386
	259.027,00	

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 16				Grado di rilevanza		21%		
432 - ATTUAZIONE INTERVENTI IN RICERCA E SVILUPPO CON RISORSE PON E FRI (FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE)								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO		2017		
				PESO		50,00%		
Promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica da realizzare con l'espletamento delle attività relative alla decretazione delle agevolazioni concesse ai sensi del DM 24/07/2015 e del DD 14/07/2016 (Grandi Progetti di Ricerca e Sviluppo agevolati con risorse FRI)								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Espletamento delle attività finalizzate al completamento della decretazione in via provvisoria delle agevolazioni concesse ai sensi del DM 24/07/2015 e del DD 14/07/2016 (Grandi Progetti di Ricerca e Sviluppo agevolati con risorse FRI)								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	
Descrizione e formula							Target	
Grado di adozione dei provvedimenti di concessione		Misurazione del rapporto tra provvedimenti di concessione adottati rispetto alle istanze istruite positivamente e decretabili		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Decreti di concessione	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	Istruttoria delle istanze ammesse		01/01/17	31/12/17	Completamento istruttoria di almeno l'80% delle istanze presentate	40,00%	Istanze istruite / Istanze da istruire	>=80%
2	Adozione dei decreti di concessione delle agevolazioni		01/01/17	31/12/17	Decretazione di almeno il 70% delle istanze istruite positivamente e pronte per decretazione	60,00%	Decreti di concessione adottati / Decreti adottabili	>=70%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 432

QUALIFICA	N°	%
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00
Area III - Fascia3	1,00	100,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00
		430,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		259.027,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	203.749,00	2210-2211-2214-2218
spese personale esterno	0,00	
spese funzionamento	19.136,00	2217-2220-2224-2228-2229-2244
spese liti	30.440,00	2215-2221
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0,00	
investimenti diretti	0,00	
investimenti indiretti	5.702,00	7383-7384-7385-7386
	259.027,00	

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO****PRIORITA' POLITICA:** Priorità I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e digitalizzazione. Favorire l'aggregazione delle imprese**MISSIONE / PROGRAMMA:** 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:****ANNO 2017 € 379.507****ANNO 2018 € 373.868****ANNO 2019 € 373.630****TOTALE € 1.127.005**

OBIETTIVO STRATEGICO N°	17	Grado di rilevanza				14%
Definizione:		Triennio di riferimento				2017 - 2019
433 - SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI RILEVANZA STRATEGICA PER IL PAESE AGEVOLATI TRAMITE ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Aumentare la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori attraverso il sostegno a processi di innovazione che abbiano un impatto significativo sulla salvaguardia e l'aumento dell'occupazione, mediante la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese e la negoziazione con le Regioni interessate, nonché attraverso la gestione degli Accordi di Programma sottoscritti con le Regioni nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Proposte valutate e oggetto di negoziazione rispetto alle proposte presentate	Proposte valutate e oggetto di negoziazione / proposte presentate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Proposte	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%

Risultati attesi nel 2017						
Aumentare la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori attraverso il sostegno a processi di innovazione che abbiano un impatto significativo sulla salvaguardia e l'aumento dell'occupazione, mediante la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese e la negoziazione con le Regioni interessate, nonché attraverso la gestione degli Accordi di Programma sottoscritti con le Regioni nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Proposte valutate e oggetto di negoziazione rispetto alle proposte presentate	Proposte valutate e oggetto di negoziazione / proposte presentate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Proposte	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%
Risultati attesi nel 2018						
Aumentare la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori attraverso il sostegno a processi di innovazione che abbiano un impatto significativo sulla salvaguardia e l'aumento dell'occupazione, mediante la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese e la negoziazione con le Regioni interessate, nonché attraverso la gestione degli Accordi di Programma sottoscritti con le Regioni nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Proposte valutate e oggetto di negoziazione rispetto alle proposte presentate	Proposte valutate e oggetto di negoziazione / proposte presentate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Proposte	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%

Risultati attesi nel 2019						
Aumentare la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori attraverso il sostegno a processi di innovazione che abbiano un impatto significativo sulla salvaguardia e l'aumento dell'occupazione, mediante la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese e la negoziazione con le Regioni interessate, nonché attraverso la gestione degli Accordi di Programma sottoscritti con le Regioni nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Proposte valutate e oggetto di negoziazione rispetto alle proposte presentate	Proposte valutate e oggetto di negoziazione / proposte presentate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Proposte	70%
2 - Importi impegnati rispetto al fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Importi impegnati / fabbisogno dei progetti istruiti positivamente e pronti per la decretazione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Risorse finanziarie	70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo	previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione MISE	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV-MISE	Percentuale	100,00%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Favorire l'attivazione e l'attuazione di interventi di rilevante impatto strategico attraverso la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese e la negoziazione con le Regioni interessate, nonché attraverso la gestione degli Accordi di Programma sottoscritti.					100,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 17		Grado di rilevanza			14%	
433 - SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI RILEVANZA STRATEGICA PER IL PAESE AGEVOLATI TRAMITE ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017	
				PESO	100,00%	
Favorire l'attivazione e l'attuazione di interventi di rilevante impatto strategico attraverso la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese e la negoziazione con le Regioni interessate, nonché attraverso la gestione degli Accordi di Programma sottoscritti.						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Espletamento delle funzioni connesse alla valutazione delle proposte pervenute nell'ambito di Progetti di Ricerca e Sviluppo di rilevanza strategica per il Paese, negoziazione con le Regioni interessate e istruttoria delle istanze ai fini della decretazione per la concessione delle agevolazioni.						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Proposte valutate e oggetto di negoziazione rispetto alle proposte presentate e per le quali si possono avviare le procedure a seguito di verifica della copertura finanziaria.	Proposte valutate e oggetto di negoziazione / proposte presentate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Proposte	70%
2 - Istruttorie espletate / istanze pervenute	Istruttorie espletate / istanze pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Istruttorie	>=70%
3 - Decreti di concessione adottati / Istruttorie positive e decretabili	Decreti di concessione adottati / Istruttorie positive e decretabili	Indicatore di risultato	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Decreti	>=90%

Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Valutazione tecnica della proposta da parte del Gestore del Fondo Crescita Sostenibile	01/01/17	31/12/17	Scheda di valutazione	15,00%	Schede / Proposte pervenute	70%
2	Negoziazione con le Regioni e con le Imprese interessate	01/01/17	31/12/17	Accordo informale	25,00%	Negoziazioni avviate / Proposte valutate positivamente	70%
3	Stipula accordo in caso di esito positivo delle precedenti fasi	01/01/17	31/12/17	Accordo sottoscritto	10,00%	Accordi stipulati / Negoziazioni positive	70%
4	Svolgimento delle istruttorie sulle istanze pervenute	01/01/17	31/12/17	Istruttorie espletate	20,00%	Istruttorie espletate / istanze pervenute	>=70%
5	Adozione dei decreti di concessione delle agevolazioni	01/01/17	31/12/17	Decreti adottati	30,00%	Decreti di concessione adottati / Istruttorie positive e decretabili	>=90%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 433

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Area III - Fascia7	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	2,00	100,00	2,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00
			6,30

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			379.507,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	298.516,00	2210-2211-2214-2218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	28.037,00	2217-2220-2224-2228-2229-2244	
spese liti	44.600,00	2215-2221	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti	8.354,00	7383-7384-7385-7386	
	379.507,00		

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Priorità I - Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti delle imprese verso investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione e digitalizzazione. Favorire l'aggregazione delle imprese

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 271.072

ANNO 2018 € 267.046

ANNO 2019 € 266.872

TOTALE € 804.990

OBIETTIVO STRATEGICO N°	18	Grado di rilevanza				14%
Definizione:	Triennio di riferimento				2017 - 2019	
434 - ATTUAZIONE NUOVE MODALITA' DI INTERVENTO IN AREE DI CRISI TRAMITE LA LEGGE 181/89 ANCHE CON RISORSE PON						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Favorire la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma nelle diverse aree di crisi, sulla base delle nuove modalità di intervento tramite la L.181/89 ai sensi del D.M. 09/06/2015. Attivazione tramite la L.181/89 delle risorse PON sulla base delle nuove modalità di intervento ai sensi del D.M. 09/06/2015 attraverso la stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Avvisi Pubblici di attuazione adottati rispetto agli Accordi di Programma sottoscritti	Avvisi adottati/Accordi di Programma sottoscritti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Avvisi Pubblici di attuazione adottati	80%
2 - Atto convenzionale sottoscritto	Atto convenzionale sottoscritto	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Atto convenzionale	SI

Risultati attesi nel 2017						
Favorire la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma nelle diverse aree di crisi, sulla base delle nuove modalità di intervento tramite la L.181/89 ai sensi del D.M. 09/06/2015. Attivazione tramite la L.181/89 delle risorse PON sulla base delle nuove modalità di intervento ai sensi del D.M. 09/06/2015 attraverso la stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Avvisi Pubblici di attuazione adottati rispetto agli Accordi di Programma sottoscritti	Avvisi adottati/Accordi di Programma sottoscritti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Avvisi Pubblici di attuazione adottati	80%
2 - Atto convenzionale sottoscritto	Atto convenzionale sottoscritto	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Atto convenzionale	SI
Risultati attesi nel 2018						
Favorire la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma nelle diverse aree di crisi, sulla base delle nuove modalità di intervento tramite la L.181/89 ai sensi del D.M. 09/06/2015. Attivazione tramite la L.181/89 delle risorse PON sulla base delle nuove modalità di intervento ai sensi del D.M. 09/06/2015 attraverso la stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Avvisi Pubblici di attuazione adottati rispetto agli Accordi di Programma sottoscritti	Avvisi adottati/Accordi di Programma sottoscritti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Avvisi Pubblici di attuazione adottati	80%
2 - Atto convenzionale sottoscritto	Atto convenzionale sottoscritto	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Atto convenzionale	SI

Risultati attesi nel 2019

Favorire la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma nelle diverse aree di crisi, sulla base delle nuove modalità di intervento tramite la L.181/89 ai sensi del D.M. 09/06/2015. Attivazione tramite la L.181/89 delle risorse PON sulla base delle nuove modalità di intervento ai sensi del D.M. 09/06/2015 attraverso la stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia.

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Avvisi Pubblici di attuazione adottati rispetto agli Accordi di Programma sottoscritti	Avvisi adottati/Accordi di Programma sottoscritti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Avvisi Pubblici di attuazione adottati	80%
2 - Atto convenzionale sottoscritto	Atto convenzionale sottoscritto	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Atto convenzionale	SI
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione degli Accordi di Programma nelle diverse aree di crisi, sulla base delle nuove modalità di intervento tramite la L.181/89 ai sensi del D.M. 09/06/2015, attraverso l'adozione degli Avvisi Pubblici di attuazione, nonché attraverso l'attivazione, tramite la L.181/89, delle risorse PON sulla base delle nuove modalità di intervento ai sensi del D.M. 09/06/2015 mediante la stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia, al fine di favorire la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale.					100,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 18		Grado di rilevanza			14%		
434 - ATTUAZIONE NUOVE MODALITA' DI INTERVENTO IN AREE DI CRISI TRAMITE LA LEGGE 181/89 ANCHE CON RISORSE PON							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017		
				PESO	100,00%		
Attuazione degli Accordi di Programma nelle diverse aree di crisi, sulla base delle nuove modalità di intervento tramite la L.181/89 ai sensi del D.M. 09/06/2015, attraverso l'adozione degli Avvisi Pubblici di attuazione, nonché attraverso l'attivazione, tramite la L.181/89, delle risorse PON sulla base delle nuove modalità di intervento ai sensi del D.M. 09/06/2015 mediante la stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia, al fine di favorire la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Attuazione di Accordi di Programma nelle aree di crisi industriale attraverso l'Adozione degli Avvisi Pubblici. Stipula di un atto convenzionale con il Soggetto gestore Invitalia.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Avvisi Pubblici di attuazione adottati rispetto agli Accordi di Programma sottoscritti	Avvisi adottati/Accordi di Programma sottoscritti	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Avvisi Pubblici di attuazione adottati	80%	
Atto convenzionale sottoscritto	Atto convenzionale sottoscritto	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Atto convenzionale	SI	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Adozione di Avvisi pubblici in attuazione di Accordi di Programma	01/01/17	31/12/17	Avvisi Pubblici	50,00%	Accordi di Programma	80%
2	Redazione Atto convenzionale	01/01/17	30/06/17	Atto convenzionale condiviso	40,00%	Draft Atto convenzionale	Fatto
3	Stipula Atto convenzionale	01/07/17	31/12/17	Atto convenzionale sottoscritto	10,00%	Atto convenzionale	Fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 434

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia4	2,00	100,00	2,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00	1,00
			4,50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			271.072,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	213.226,00	2210-2211-2214-2218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	20.026,00	2217-2220-2224-2228-2229-2244	
spese liti	31.856,00	2215-2221	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti	5.964,00	7383-7384-7385-7386	
	271.072,00		

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Priorità III - Favorire l'accesso al credito delle imprese, con particolare riguardo per le PMI; promuovere la capitalizzazione delle imprese.

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 3.186.740

ANNO 2018 € 3.183.967

ANNO 2019 € 3.183.850

TOTALE € 9.554.557

OBIETTIVO STRATEGICO N° 19		Grado di rilevanza			7%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
435 - ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL FONDO DI GARANZIA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEL NUOVO MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE IMPRESE PER LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA BASATO SULLA PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO (PD)						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante l'adozione di un DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi derivante dalla riforma del Fondo di garanzia e concessione di garanzie in attuazione del medesimo DM.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Percentuale di realizzazione rispetto ai risultati complessivamente attesi.	Azioni attivate / azioni attivabili	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Azione	SI
Risultati attesi nel 2017						
Adozione di un DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi derivante dalla riforma del Fondo di garanzia.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Percentuale di realizzazione rispetto ai risultati complessivamente attesi.	Azioni attivate / azioni attivabili	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Azione	SI

Risultati attesi nel 2018						
Concessione di garanzie in attuazione del DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi derivante dalla riforma del Fondo di garanzia.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Percentuale di realizzazione rispetto ai risultati complessivamente attesi.	Azioni attivate / azioni attivabili	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Azione	SI
Risultati attesi nel 2019						
Concessione di garanzie in attuazione del DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi derivante dalla riforma del Fondo di garanzia.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Percentuale di realizzazione rispetto ai risultati complessivamente attesi.	Azioni attivate / azioni attivabili	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Azione	SI
Obiettivi Operativi						PESO
1	Riforma del Fondo di garanzia attraverso un DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi del Fondo					100,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 19			Grado di rilevanza		7%		
435 - ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL FONDO DI GARANZIA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEL NUOVO MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE IMPRESE PER LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA BASATO SULLA PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO (PD)							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1					ANNO	2017	
					PESO	100,00%	
Riforma del Fondo di garanzia attraverso un DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi del Fondo							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Adozione di un DM concernente il riordino delle condizioni di ammissibilità agli interventi derivante dalla riforma del Fondo di garanzia							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Decreto Ministeriale adottato	Decreto Ministeriale adottato	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Decreto Ministeriale	SI	
Riduzione tempi istruttori concessione garanzia in ordinario su finanziamenti nuova Sabatini rispetto a tempi di lavorazione medi rilevati nel 2016	(Tempi di lavorazione medi rilevati nel 2016 - tempi attivati da Riforma)/tempi di lavorazione medi rilevati nel 2016	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Giorni solari	>70%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Elaborazione del Decreto Ministeriale	01/01/17	30/06/17	Decreto Ministeriale finalizzato	80,00%	Draft del Decreto	SI
2	Adozione Decreto Ministeriale	01/07/17	31/12/17	Decreto Ministeriale adottato	20,00%	Decreto Ministeriale	SI

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 435

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00
			3,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			3.186.740,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	146.889,00	2210-2211-2214-2218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	13.795,00	2217-2220-2224-2228-2229-2244	
spese liti	21.946,00	2215-2221	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	3.000.000,00	7345	
investimenti indiretti	4.110,00	7383-7384-7385-7386	
	3.186.740,00		

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Priorità III - Favorire l'accesso al credito delle imprese, con particolare riguardo per le PMI; promuovere la capitalizzazione delle imprese.

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 186.740

ANNO 2018 € 183.967

ANNO 2019 € 183.850

TOTALE € 554.557

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20		Grado di rilevanza			7%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
436 - ATTUAZIONE DELLA MISURA DI ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE E LA CRESCITA DIMENSIONALE DEI CONFIDI						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Favorire i processi di crescita dimensionale e di rafforzamento della solidità patrimoniale dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi (confidi) attraverso l'emanazione del DD di attuazione della misura di sostegno per il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale dei confidi.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Decreto Direttoriale adottato	Decreto Direttoriale adottato	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Decreto Direttoriale	SI
Risultati attesi nel 2017						
Emanazione del DD di attuazione della misura di sostegno per il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale dei confidi.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						

1 - Decreto Direttoriale adottato	Decreto Direttoriale adottato	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Decreto Direttoriale	SI
Risultati attesi nel 2018						
Concessione di agevolazioni ai Confidi.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Decreto Direttoriale adottato	Decreto Direttoriale adottato	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Decreto Direttoriale	SI
Risultati attesi nel 2019						
Emanazione del DD di attuazione della misura di sostegno per il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale dei confidi.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Decreto Direttoriale adottato	Decreto Direttoriale adottato	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Decreto Direttoriale	SI
Obiettivi Operativi						PESO
1	Attuazione della misura di sostegno per il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale dei confidi attraverso l'emanazione di un DD.					100,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 20		Grado di rilevanza			7%		
436 - ATTUAZIONE DELLA MISURA DI ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE E LA CRESCITA DIMENSIONALE DEI CONFIDI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO	2017		
				PESO	100,00%		
Attuazione della misura di sostegno per il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale dei confidi attraverso l'emanazione di un DD.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Decreto Direttoriale adottato							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Decreto Direttoriale adottato	Decreto Direttoriale adottato	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Decreto Direttoriale	SI	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Elaborazione del Decreto Direttoriale	01/01/17	30/06/17	Decreto Direttoriale finalizzato	80,00%	Draft del Decreto Direttoriale	SI
2	Adozione Decreto Direttoriale	01/07/17	31/12/17	Decreto Direttoriale adottato	20,00%	Decreto Direttoriale	SI

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 436

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia3	1,00	100,00	1,00
			3,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			186.740,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	146.889,00	2210-2211-2214-2218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	13.795,00	2217-2220-2224-2228-2229-2244	
spese liti	21.946,00	2215-2221	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti	4.110,00	7383-7384-7385-7386	
	186.740,00		

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

PRIORITA' POLITICA: Priorità IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e "prevenzione" della corruzione nella PA. Implementazione di strumenti di valutazione dell'impatto delle politiche del Ministero e degli strumenti di incentivazione.

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 897.560

ANNO 2018 € 884.224

ANNO 2019 € 883.663

TOTALE € 2.665.447

OBIETTIVO STRATEGICO N° 21		Grado di rilevanza			37%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
438 - PIENA OPERATIVITA' DEL REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Consentire la piena operatività della banca dati gestita dalla Direzione generale Incentivi alle imprese (Registro nazionale degli aiuti - RNA) al fine di garantire la trasparenza e il controllo nell'ambito dell'utilizzo delle misure di aiuto e degli aiuti individuali. Disponibilità in esercizio delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali. Disponibilità in esercizio della funzionalità di rilascio delle visure attestanti gli aiuti alle imprese presenti nel Registro. Registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAI e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dall'adattabilità del Registro.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Funzionalità di registrazione aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
2 - Funzionalità di rilascio visure aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
3 - Misure DGIAI censite rispetto a misure DGIAI attive	Misure DGIAI censite / misure DGIAI attive	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Misure DGIAI	>= 70%

Risultati attesi nel 2017						
Disponibilità in esercizio delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali. Disponibilità in esercizio della funzionalità di rilascio delle visure attestanti gli aiuti alle imprese presenti nel Registro. Registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAI e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dall'attivazione del Registro.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Funzionalità di registrazione aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
2 - Funzionalità di rilascio visure aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
3 - Misure DGIAI censite rispetto a misure DGIAI attive	Misure DGIAI censite / misure DGIAI attive	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Misure DGIAI	>= 70%
Risultati attesi nel 2018						
Disponibilità in esercizio delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali. Disponibilità in esercizio della funzionalità di rilascio delle visure attestanti gli aiuti alle imprese presenti nel Registro. Registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAI e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dalla disponibilità del Registro.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Funzionalità di registrazione aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
2 - Funzionalità di rilascio visure aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
3 - Misure DGIAI censite rispetto a misure DGIAI attive	Misure DGIAI censite / misure DGIAI attive	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Misure DGIAI	>= 70%

Risultati attesi nel 2019						
Disponibilità in esercizio delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali. Disponibilità in esercizio della funzionalità di rilascio delle visure attestanti gli aiuti alle imprese presenti nel Registro. Registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAI e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dalla disponibilità del Registro.						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Funzionalità di registrazione aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
2 - Funzionalità di rilascio visure aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI
3 - Misure DGIAI censite rispetto a misure DGIAI attive	Misure DGIAI censite / misure DGIAI attive	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Misure DGIAI	>= 70%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Implementazione e messa in esercizio del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) attraverso l'attivazione delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali; della funzionalità di rilascio delle visure attestanti gli aiuti alle imprese presenti nel Registro; la registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAI e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dalla disponibilità del Registro.					100,00%

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott. Carlo SAPPINO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 21				Grado di rilevanza		37%	
438 - PIENA OPERATIVITA' DEL REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2017
						PESO	100,00%
Implementazione e messa in esercizio del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) attraverso l'attivazione delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali; della funzionalità di rilascio delle visure attestanti gli aiuti alle imprese presenti nel Registro; la registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAl e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dalla disponibilità del Registro.							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Disponibilità in esercizio delle funzioni per la registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali. Funzionalità di rilascio visure aiuti disponibile in esercizio. Registrazione di tutte le misure di aiuto attive nella DGIAl e di tutti gli aiuti individuali concessi a partire dalla disponibilità del Registro.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Funzionalità di registrazione aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI	
Funzionalità di rilascio visure aiuti disponibile in esercizio	Funzionalità disponibile	Indicatore di risultato (output)	Binario (SI/NO)	Sistema informativo Direzione Generale	Funzionalità disponibile	SI	
Misure DGIAl censite / misure DGIAl attivate a partire dalla disponibilità del Registro	Misure DGIAl censite / misure DGIAl attivate a partire dalla disponibilità del Registro	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Misure DGIAl	100%	
Misure DGIAl censite rispetto a misure DGIAl attive	Misure DGIAl censite / misure DGIAl attive	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Sistema informativo Direzione Generale	Misure DGIAl	>=60%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Rilascio in esercizio della funzionalità.	01/01/17	31/12/17	Funzionalità di registrazione aiuti disponibile in esercizio	30,00%	Funzionalità disponibile	SI
2	Rilascio della funzionalità	01/01/17	31/12/17	Funzionalità di rilascio visure aiuti disponibile in esercizio	30,00%	Funzionalità disponibile	SI
3	Registrazione Misure di aiuto attive DGIAl	01/01/17	31/12/17	Misure di aiuto attive DGIAl registrate	40,00%	Misure attive DGIAl registrate	>=70%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 438

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	20,00	0,20
Dirigente - Fascia2	1,00	70,00	0,70
Area III - Fascia7	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia5	2,00	100,00	2,00
Area III - Fascia4	1,00	100,00	1,00
Area III - Fascia3	2,00	100,00	2,00
Area III - Fascia2	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia6	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia5	1,00	100,00	1,00
Area II - Fascia4	3,00	100,00	3,00
Area II - Fascia3	2,00	100,00	2,00
			14,90

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			897.560,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	706.016,00	2210-2211-2214-2218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	66.310,00	2217-2220-2224-2228-2229-2244	
spese liti	105.480,00	2215-2221	
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti	19.754,00	7383-7384-7385-7386	
	897.560,00		

**DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA
COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI**

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Simonetta MOLETI

PRIORITA' POLITICA: Priorità VII - Semplificazione e regulatory review; rimozione degli ostacoli alla competitività del sistema produttivo e imprenditoriale anche attraverso la legge annuale per la concorrenza; riforma del sistema camerale

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.006 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 562.762

ANNO 2018 € 560.262

ANNO 2019 € 0

TOTALE € 1.123.024

OBIETTIVO STRATEGICO N°	22	Grado di rilevanza				50%
Definizione:	Triennio di riferimento				2017 - 2019	
418 - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Realizzazione di un sistema integrato in grado di provvedere alla formazione continua ("continuing vocational training") del personale ispettivo volto al miglioramento del livello di qualificazione e di sviluppo professionale degli ispettori e alla valutazione qualitativa dell'attività del personale ispettivo anche ai fini dell'assegnazione degli incarichi di ispezione straordinaria e di tutoraggio.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - Portale per la formazione professionale	percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	100/%
3 - miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(Verbali idonei 2018 / verbali totali 2018) - (verbali idonei 2017/ verbali totali 2017)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	30%
4 - realizzazione modello per la valutazione dell'attività ispettiva	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	100%

Risultati attesi nel 2017						
Test per la verifica dell'idoneità del metodo di valutazione. Realizzazione del Portale per la formazione e-learning e del vademecum delle risposte alle FAQ. Applicazione della metodologia per la valutazione dell'attività del personale ispettivo e per la selezione dello stesso ai fini dell'assegnazione degli incarichi ispettivi straordinari e di tutoraggio. Primo monitoraggio dei risultati						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - Portale per la formazione professionale	percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	70%
3 - miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(Verbali idonei 2018 / verbali totali 2018) - (verbali idonei 2017/ verbali totali 2017)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	0%
4 - realizzazione modello per la valutazione dell'attività ispettiva	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	70%
Risultati attesi nel 2018						
Piena funzionalità del Portale per la formazione e-learning e del vademecum delle risposte alle FAQ e applicazione della metodologia per la valutazione dell'attività del personale ispettivo e per la selezione dello stesso ai fini dell'assegnazione degli incarichi ispettivi straordinari e di tutoraggio. Valutazione dell'attività degli ispettori al fine di verificare il miglioramento della qualità complessiva del servizio ispettivo.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - Portale per la formazione professionale	percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	100%
3 - miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(Verbali idonei 2018 / verbali totali 2018) - (verbali idonei 2017/ verbali totali 2017)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	30%
4 - realizzazione modello per la valutazione dell'attività ispettiva	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	100%

Risultati attesi nel 2019						
////////////////////////////////////						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
2 - Portale per la formazione professionale	percentuale di realizzazione del portale	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	/
3 - miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori	(Verbali idonei 2018 / verbali totali 2018) - (verbali idonei 2017/ verbali totali 2017)	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	/
4 - realizzazione modello per la valutazione dell'attività ispettiva	percentuale di realizzazione del modello	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	MISE	Percentuale	/
Obiettivi Operativi						PESO
1	Realizzazione del Portale per la formazione permanente finalizzata all'innalzamento del livello professionale del personale ispettivo delle società cooperative					50%
2	Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi					50%

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Simonetta MOLETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 22				Grado di rilevanza		50%		
418 - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2017	
						PESO	50%	
Realizzazione del Portale per la formazione permanente finalizzata all'innalzamento del livello professionale del personale ispettivo delle società cooperative								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Realizzazione del Portale per la formazione e-learning								
Indicatori dell'obiettivo operativo								
Descrizione e formula				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Portale per la formazione professionale		Percentuale di realizzazione del portale		indicatore di realizzazione fisica	percentuale	Ministero dell Sviluppo economico	rilascio portale	70%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Associazioni nazionali delle società cooperative								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	stipula del contratto con la ditta aggiudicataria		1.1.2017	31.1.2017	avvio delle attività	10,00%	fatto/non fatto	fatto
2	rilascio del portale da parte della Ditta aggiudicataria		1.2.2017	31.12.2017	realizzazione del portale	90,00%	fatto/non fatto	fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 418

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	0,075	0,08
Dirigente - Fascia2	2,00	0,075	0,15
Area III - Fascia7	1,00	0,05	0,05
Area III - Fascia5	6,00	0,05	0,30
Area III - Fascia4	2,00	0,05	0,10
Area III - Fascia1	1,00	0,075	0,08
Area II - Fascia3	1,00	0,10	0,10
			0,85

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			281.381,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	48.688,00	2106 - 2122 - 2137 - 2150	
spese personale esterno			
spese funzionamento	6.649,00	2159 - 2160 - 2167 - 2168	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	225.000,00	2159/33 - 2160/13	
investimenti diretti			
investimenti indiretti	1.044,00	7325 - 7327 - 7338 - 7339	
	281.381,00		

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Simonetta MOLETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 22				Grado di rilevanza		50%		
418 - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ISPETTIVO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI REVISORI E DEGLI ISPETTORI								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2						ANNO	2017	
						PESO	50%	
Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
Realizzazione di un sistema di valutazione dei risultati ispettivi e di selezione degli ispettori basato su parametri oggettivi e supportato da strumenti informatici per la verifica della efficacia del servizio anche ai fini dell'assegnazione degli incarichi al fine del miglioramento della qualità dell'attività ispettiva								
Indicatori dell'obiettivo operativo								
Descrizione e formula				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
modello per l'assegnazione la valutazione dell'attività ispettiva		percentuale di realizzazione del modello		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	70%
Miglioramento qualitativo dell'attività degli ispettori		(Verbali idonei 2018 / verbali totali 2018) - (verbali idonei 2017/ verbali totali 2017)		Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	0%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	stipula del contratto con la ditta aggiudicataria		1.1.2017	31.1.2017	avvio delle attività	10,00%	fatto/non fatto	fatto
2	rilascio del modello per la valutazione dell'attività ispettiva da parte della Ditta aggiudicataria		1.2.2017	31.12.2017	realizzazione del modello	90,00%	fatto/non fatto	fatto

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 418

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	0,075	0,08
Dirigente - Fascia2	2,00	0,075	0,15
Area III - Fascia7	1,00	0,05	0,05
Area III - Fascia5	6,00	0,05	0,30
Area III - Fascia4	2,00	0,05	0,10
Area III - Fascia1	1,00	0,075	0,08
Area II - Fascia3	1,00	0,10	0,10
			0,85

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			281.381,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	48.688,00	2106 - 2122 - 2137 - 2150	
spese personale esterno			
spese funzionamento	6.649,00	2159 - 2160 - 2167 - 2168	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	225.000,00	2159/33 - 2160/13	
investimenti diretti			
investimenti indiretti	1.044,00	7325 - 7327 - 7338 - 7339	
	281.381,00		

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

RESPONSABILE DELL'OBBIETTIVO. : Dott.ssa Simonetta MOLETI

PRIORITA' POLITICA: Priorità IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e "prevenzione" della corruzione nella PA. Implementazione di strumenti di valutazione dell'impatto delle politiche del Ministero e degli strumenti di incentivazione.

MISSIONE / PROGRAMMA: 011.006 - Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 102.807

ANNO 2018 € 100.532

ANNO 2019 € 102.100

TOTALE € 305.439

OBIETTIVO STRATEGICO N° 23		Grado di rilevanza			50%	
Definizione:		Triennio di riferimento			2017 - 2019	
441 - MISURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA SULLE PROCEDURE CONCORSUALI						
Risultati attesi al termine del triennio:						
Individuazione di criticità operative e dei mezzi idonei a superarle. Elaborazione di direttive destinate ai commissari di liquidazioni coatte amministrative e modelli per la predisposizione degli atti oggetto di vigilanza; omogeneizzazione ed oggettivazione, attraverso l'utilizzo di modelli di relazione ed atti, dell'applicazione delle procedure istruttorie, anche in funzione di garantire la massima efficacia alle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza individuate per i processi di competenza. Realizzazione di un'area del sito dedicata alla pubblicazione dei provvedimenti autorizzativi dei bandi delle gare nell'ambito delle procedure concorsuali						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - proposta di direttive	n. proposte	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	proposte	1
4 - Monitoraggio e valutazione dell'applicazione atti di indirizzo e modelli	n. monitoraggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	monitoraggio	1
5 - realizzazione modello per la standardizzazione delle procedure istruttorie	n. modello di relazione e atti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	modello di relazione e atti	1
6 - realizzazione di un'area del sito per la pubblicazione dei provvedimenti	n. area realizzata	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	area realizzate	1

Risultati attesi nel 2017						
Elaborazione di direttive destinate ai commissari di liquidazioni coatte amministrative e modelli per la predisposizione degli atti oggetto di vigilanza; omogeneizzazione ed oggettivazione, attraverso l'utilizzo di modelli di relazione ed atti, dell'applicazione delle procedure istruttorie, anche in funzione di garantire la massima efficacia alle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza individuate per i processi di competenza						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - proposta di direttive	n. proposte	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	proposte	1
4 - Monitoraggio e valutazione dell'applicazione atti di indirizzo e modelli	n. monitoraggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	monitoraggio	0
5 - realizzazione modello per la standardizzazione delle procedure istruttorie	n. modello di relazione e atti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	modello di relazione e atti	1
6 - realizzazione di un'area del sito per la pubblicazione dei provvedimenti	n. area realizzata	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	area realizzate	0
Risultati attesi nel 2018						
Applicazione degli atti di indirizzo e dei modelli. Monitoraggio e valutazione degli effetti dell'applicazione degli atti di indirizzo						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - proposta di direttive	n. proposte	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	proposte	0
4 - Monitoraggio e valutazione dell'applicazione atti di indirizzo e modelli	n. monitoraggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	monitoraggio	1
5 - realizzazione modello per la standardizzazione delle procedure istruttorie	n. modello di relazione e atti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	modello di relazione e atti	0
6 - realizzazione di un'area del sito per la pubblicazione dei provvedimenti	n. area realizzata	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	area realizzate	0

Risultati attesi nel 2019						
Realizzazione di un'area del sito dedicata alla pubblicazione dei provvedimenti autorizzativi dei bandi delle gare nell'ambito delle procedure concorsuali						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
3 - proposta di direttive	n. proposte	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	proposte	0
4 - Monitoraggio e valutazione dell'applicazione atti di indirizzo e modelli	n. monitoraggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	monitoraggio	0
5 - realizzazione modello per la standardizzazione delle procedure istruttorie	n. modello di relazione e atti	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	modello di relazione e atti	0
6 - realizzazione di un'area del sito per la pubblicazione dei provvedimenti	n. area realizzata	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	MISE - DGVESCGC	area realizzate	1
Obiettivi Operativi						PESO
1	OMOGENEIZZAZIONE E OGGETTIVAZIONE DELLE PROCEDURE ISTRUTTORIE DELLE LIQUDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE: ELABORAZIONE DI DIRETTIVE PER I COMMISSARI					100,00%

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Simonetta MOLETI

OBIETTIVO STRATEGICO N° 23				Grado di rilevanza		50%	
441 - MISURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA SULLE PROCEDURE CONCORSUALI							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1				ANNO		2017	
				PESO		100,00%	
OMOGENEIZZAZIONE E OGGETTIVAZIONE DELLE PROCEDURE ISTRUTTORIE DELLE LIQUDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE: ELABORAZIONE DI DIRETTIVE PER I COMMISSARI							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Elaborazione di direttive destinate ai commissari di liquidazioni coatte amministrative e modelli per la predisposizione degli atti oggetto di vigilanza; omogeneizzazione ed oggettivazione, attraverso l'utilizzo di modelli di relazione ed atti, dell'applicazione delle procedure istruttorie, anche in funzione di garantire la massima efficacia alle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza individuate per i processi di competenza							
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura
Descrizione e formula							Target
proposta di direttiva		n. proposte		indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	Mise	proposta
realizzazione modello per la standardizzazione delle procedure istruttorie		n. modelli relazione atti		indicatore di realizzazione fisica	quantitativo	Mise	modello
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	verifica criticità anche in base alle risultanze del gruppo di lavoro interdivisionale pre-costituito	1.1.2017	31.3.2017	Individuazione delle criticità operative e degli strumenti idonei a superarle	20,00%	fatto/non fatto	100%
2	predisposizione modello standard per procedure istruttorie di LCA	1.4.2017	31.5.2017	realizzazione modello standard per procedure istruttorie di LCA	30,00%	fatto/non fatto	100%
3	proposta di direttiva	1.6.2017	31.12.2017	adozione di atto di indirizzo da parte del Ministro	50,00%	fatto/non fatto	100%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 441

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	2,00	10,00	0,20
Area III - Fascia7	3,00	10,00	0,30
Area III - Fascia5	2,00	10,00	0,20
Area III - Fascia4	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia2	2,00	10,00	0,20
Area III - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia4	1,00	10,00	0,10
Tempo Determinato	3,00	10,00	0,30
			1,55

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		102.807,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	88.785,00	2106, 2122, 2137, 2150
spese personale esterno		
spese funzionamento	12.122,00	2159, 2160, 2167, 2168
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti	1.900,00	7325, 7327, 7338, 7239
	102.807,00	

**DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA
COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI**

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO**RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO****PRIORITA' POLITICA:** Priorità IX - Dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e "prevenzione" della corruzione nella PA. Implementazione di strumenti di valutazione dell'impatto delle politiche del Ministero e degli strumenti di incentivazione.**MISSIONE / PROGRAMMA:** 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 170.562

ANNO 2018 € 156.035

ANNO 2019 € 148.947

TOTALE € 475.544

OBIETTIVO STRATEGICO N°	24	Grado di rilevanza				10%
Definizione:	Triennio di riferimento				2017 - 2019	
357 - Azioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione						
Risultati attesi al termine del triennio:						
La Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, nel triennio 2017 - 2019 provvederà alla realizzazione ed all'ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza, con l'implementazione per l'anno 2017 del funzionamento delle caratteristiche e delle attività del Registro per la Trasparenza per le varie Direzioni del ministero. Nelle annualità successive si provvederà a monitorare le attività della Direzione per rispondere agli obblighi previsti nel Piano della Trasparenza ed Anticorruzione tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n 97 del 2016.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione	Rapporto tra numero di azioni intraprese e numero di azioni programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Interna - MISE - Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio	%	100%

Risultati attesi nel 2017						
Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza, con l'ampliamento delle caratteristiche e delle attività del Registro della Trasparenza e partecipazioni dei DD.GG. e la pubblicazione delle linee guida.						
Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione	Rapporto tra numero di azioni intraprese e numero di azioni programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Interna - MISE - Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio	%	100%
Risultati attesi nel 2018						
Monitoraggio delle attività della Direzione e adempimento degli obblighi previsti nel Piano Trasparenza ed Anticorruzione (all'interno della DGROB) per l'anno 2018.						
Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione	Rapporto tra numero di azioni intraprese e numero di azioni programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Interna - MISE - Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio	%	100%
Risultati attesi nel 2019						
Monitoraggio delle attività della Direzione e adempimento degli obblighi previsti nel Piano Trasparenza ed Anticorruzione (all'interno della DGROB) per l'anno 2019						
Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
1 - Azioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione	Rapporto tra numero di azioni intraprese e numero di azioni programmate	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Interna - MISE - Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio	%	100%
Obiettivi Operativi						PESO
1	Ampliamento del registro della Trasparenza					100,00%

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 24				Grado di rilevanza		10,00%	
357 - Azioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2017
						PESO	100,00%
Ampliamento del registro della Trasparenza Risultato complessivo dell'obiettivo operativo: Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza, con l'implementazione per l'anno 2017 del l'ampliamento delle caratteristiche e delle attività del Registro della Trasparenza per le varie Direzioni del ministero e la pubblicazione delle linee guida sul funzionamento del registro.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Realizzazione ed ampliamento degli strumenti informatici a supporto delle attività in materia di trasparenza	Pubblicazione delle nuove linee guida	Indicatore di realizzazione fisica	Binario	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	-FATTO/NON FATTO	FATTO	
Azioni per l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione	rapporto tra il numero di azioni intraprese e il numero di azioni programmate	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	Percentuale	100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Direzioni Generali, OIV, Gabinetto, Responsabile Anticorruzione, Tavolo Trasparenza							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Ampliamento del Registro ai Direttori Generali del Ministero	01/01/17	28/02/17	Ampliamento delle caratteristiche e delle attività del Registro della Trasparenza e partecipazioni dei DD.GG.	25,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO
2	Implementazione delle linee guide sul funzionamento del Registro	01/03/17	30/06/17	Pubblicazione nuove linee guida sul funzionamento del Registro	50,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO
3	Monitoraggio del funzionamento del Registro	01/07/17	30/11/17	Report sull'utilizzo e sui risultati	25,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 357

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	15,00	0,15
Area III - Fascia4	1,00	20,00	0,20
Area II - Fascia5	3,00	20,26	0,61
Area II - Fascia3	4,00	30,00	1,20
Area II - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area I - Fascia3	2,00	10,00	0,20
			2,56

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			170.562,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	158.027,00	1200 - 1205 - 1218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	12.535,00	1335 - 1400	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	170.562,00		

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

PRIORITA' POLITICA: Priorità VIII - Prosecuzione dell'azione di revisione e qualificazione della spesa pubblica, attraverso l'attuazione di misure strutturali, procedurali e organizzative.
Strumenti per valutare l'efficienza delle risorse pubbliche

MISSIONE / PROGRAMMA: 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

ANNO 2017 € 2.699.687

ANNO 2018 € 1.998.617

ANNO 2019 € 1.378.938

TOTALE € 6.077.242

OBIETTIVO STRATEGICO N° 25	Grado di rilevanza		90%			
Definizione:	Triennio di riferimento		2017 - 2019			
414 - Sviluppo e ottimizzazione delle risorse umane, dei processi e razionalizzazione della spesa						
Risultati attesi al termine del triennio:						
L'obiettivo attraverso gli obiettivi operativi che lo compongono, si propone di continuare quanto intrapreso negli anni precedenti, sia per quanto riguarda le iniziative previste nel Piano triennale delle azioni positive, con azioni mirate per il supporto alle politiche di conciliazione, sia con interventi di ottimizzazione dei processi attraverso la dematerializzazione di ulteriori procedimenti, nonché iniziative volte alla valorizzazione delle risorse umane e all'ottimizzazione delle spese di funzionamento e all'adeguamento degli uffici e degli spazi del Ministero.						
Indicatori triennali:		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
6 - Interventi funzionali per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	rapporto tra il numero degli interventi affidati per la messa in sicurezza e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
4 - Dematerializzazione dei procedimenti	rapporto tra il numero dei procedimenti dematerializzati della Direzione e numero dei procedimenti dematerializzabili programmati dalla Direzione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
5 - Interventi funzionali per l'ottimizzazione delle spese di funzionamento	rapporto tra il numero degli interventi realizzati e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	>=70%

Risultati attesi nel 2017

L'obiettivo attraverso gli obiettivi operativi che lo compongono, si propone di continuare quanto intrapreso negli anni precedenti, sia per quanto riguarda le iniziative previste nel Piano triennale delle azioni positive; con azioni mirate per il supporto alle politiche di conciliazione, sia con interventi di ottimizzazione dei processi attraverso la dematerializzazione di ulteriori 5 procedimenti interni, nonché attraverso interventi mirati per ottimizzare le spese di funzionamento tra le quali le iniziative volte al miglioramento delle connessioni telematiche e ad interventi di ammodernamento dell'impianto elettrico per alcuni uffici. Per l'anno 2017 si proseguono le misure volte alla valorizzazione delle risorse umane ed alla razionalizzazione ed ottimizzazione degli immobili e degli spazi del Ministero.

Indicatori annuali - anno 2017		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
6 - Interventi funzionali per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	rapporto tra il numero degli interventi affidati per la messa in sicurezza e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
4 - Dematerializzazione dei procedimenti	rapporto tra il numero dei procedimenti dematerializzati della Direzione e numero dei procedimenti dematerializzabili programmati dalla Direzione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
5 - Interventi funzionali per l'ottimizzazione delle spese di funzionamento	rapporto tra il numero degli interventi realizzati e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	>=70%

Risultati attesi nel 2018

L'obiettivo attraverso gli obiettivi operativi che lo compongono, si propone di continuare quanto intrapreso negli anni precedenti, sia per quanto riguarda le iniziative previste nel Piano triennale delle azioni positive, sia con interventi di ottimizzazione dei processi attraverso la dematerializzazione di ulteriori 5 procedimenti, nonché iniziative volte al miglioramento delle connessioni telematiche e all'ottimizzazione delle spese di funzionamento. Nonchè iniziative mirate alla valorizzazione delle risorse umane e all'adeguamento degli uffici.

Indicatori annuali - anno 2018		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
6 - Interventi funzionali per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	rapporto tra il numero degli interventi affidati per la messa in sicurezza e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
4 - Dematerializzazione dei procedimenti	rapporto tra il numero dei procedimenti dematerializzati della Direzione e numero dei procedimenti dematerializzabili programmati dalla Direzione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
5 - Interventi funzionali per l'ottimizzazione delle spese di funzionamento	rapporto tra il numero degli interventi realizzati e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	>=70%

Risultati attesi nel 2019

L'obiettivo attraverso gli obiettivi operativi che lo compongono, si propone di continuare quanto intrapreso negli anni precedenti, sia per quanto riguarda le iniziative previste nel Piano triennale delle azioni positive, sia con interventi di ottimizzazione dei processi attraverso la dematerializzazione di ulteriori 5 procedimenti, nonché iniziative volte all'ottimizzazione delle spese di funzionamento. Nonchè iniziative mirate alla valorizzazione delle risorse umane e all'adeguamento degli uffici.

Indicatori annuali - anno 2019		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
6 - Interventi funzionali per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	rapporto tra il numero degli interventi affidati per la messa in sicurezza e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
4 - Dematerializzazione dei procedimenti	rapporto tra il numero dei procedimenti dematerializzati della Direzione e numero dei procedimenti dematerializzabili programmati dalla Direzione	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	100%
5 - Interventi funzionali per l'ottimizzazione delle spese di funzionamento	rapporto tra il numero degli interventi realizzati e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	%	>=70%

Obiettivi Operativi		PESO
1	Dematerializzazione dei flussi organizzativi ed amministrativi interni alla Direzione	20,00%
2	Procedure di esecuzione dell'Atto di Programmazione del fabbisogno di personale	10,00%
3	Azioni di supporto alle politiche di conciliazione	6,00%
4	Interventi funzionali alla razionalizzazione delle spese	10,00%
5	Sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi	27,00%
6	Interventi di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	27,00%

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 25				Grado di rilevanza		90%		
414 - Sviluppo e ottimizzazione delle risorse umane, dei processi e razionalizzazione della spesa								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1						ANNO	2017	
						PESO	20,00%	
Dematerializzazione dei flussi organizzativi ed amministrativi interni alla Direzione								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
L'obiettivo si propone di proseguire e attuare iniziative utili per la dematerializzazione. In particolare, nel corso del 2017, si porterà a termine ulteriori 5 procedimenti di dematerializzazione								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Dematerializzazione dei procedimenti	rapporto tra il numero dei procedimenti dematerializzati della Direzione e numero dei procedimenti dematerializzabili programmati dalla Direzione			Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	Percentuale	100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target	
		inizio	fine					
1	Definizione dei criteri per l'applicazione di almeno 5 procedimenti di dematerializzazione	01/01/17	30/04/17	Individuazione delle tecnologie abilitanti alla dematerializzazione dei flussi	40,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO	
2	Realizzazione e sperimentazione dei procedimenti nell'ambito della Direzione	01/05/17	30/11/17	Dematerializzazione di almeno 5 procedimenti nella Direzione	50,00%	n.procedimenti dematerializzati	>=5	
3	Verifica dell'applicazione dei processi	01/12/17	31/12/17	Raccolta feedback utenti circa l'uso delle piattaforme realizzate	10,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO	

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 414

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia6	1,00	50,00	0,50
Area III - Fascia4	2,00	46,25	0,93
Area III - Fascia3	5,00	4,00	0,20
Area III - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia1	7,00	11,29	0,79
Area II - Fascia5	7,00	13,35	0,93
Area II - Fascia4	2,00	3,50	0,07
Area II - Fascia3	10,00	3,40	0,34
Area II - Fascia2	2,00	5,00	0,10
Area I - Fascia3	3,00	4,00	0,12
			4,23

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		513.656,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	232.927,00	1200 - 1205 - 1218
spese personale esterno		
spese funzionamento	60.729,00	1335 - 1400
spese liti		
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti	220.000,00	7030 - 7036
investimenti indiretti		
	513.656,00	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 25		Grado di rilevanza			90%	
414 - Sviluppo e ottimizzazione delle risorse umane, dei processi e razionalizzazione della spesa						
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 2				ANNO	2017	
				PESO	10,00%	
Procedure di esecuzione dell'Atto di Programmazione del fabbisogno di personale						
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:						
Assunzione di personale idoneo al 31 dicembre 2016, come da Atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale, tenuto conto delle autorizzazioni concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica						
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula						
Elaborazione sulla base di richiesta ai candidati idonei	Elenco nominativi che hanno confermato l'interesse	Indicatore realizzazione fisica	Quantitativo	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio	Elenco	1
Verifica dei requisiti	[n. nominativi verificati/n. nominativi da verificare]*100%	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio	Percentuale	100%
Assunzione nuovo personale	Provvedimenti sottoscritti	Indicatore realizzazione fisica	Binario	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio	Provvedimenti sottoscritti	FATTO
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						
Direzioni Generali, Organizzazioni Sindacali, Presidenza dei Consigli dei Ministri						

Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Richiesta agli idonei della conferma di persistenza dell'interesse all'assunzione	01/01/17	31/05/17	Elenco nominativi che hanno confermato l'interesse all'assunzione	20,00%	Elenco	1
2	Verifiche d'ufficio sui requisiti necessari per la costituzione del rapporto di lavoro (titolo di studio, casellario giudiziale, carichi pendenti, anagrafe e diritto all'elettorato attivo)	01/06/17	30/09/17	Riscontro sul possesso dei requisiti necessari per la costituzione del rapporto di lavoro per i nominativi di cui al punto 1, al fine di escludere i candidati che ne risultassero privi.	30,00%	[n. nominativi verificati/n. nominativi da verificare]*100%	100%
3	Decreti di inquadramento e contratto di lavoro per i candidati risultati interessati all'assunzione ed in possesso dei requisiti di cui al punto 2.	01/10/17	30/11/17	Redazione dei singoli decreti di inquadramento, dei contratti di lavoro riferiti a ciascun nominativo e dei decreti di approvazione dei contratti	20,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO
4	Convocazione degli interessati per la firma del contratto di lavoro.	01/12/17	31/12/17	Firma del contratto di lavoro e conseguente assunzione degli interessati e presa di servizio presso l'ufficio di assegnazione	30,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 414

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Dirigente - Fascia2	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia5	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia3	3,00	36,67	1,10
Area II - Fascia5	2,00	7,48	0,15
Area II - Fascia3	8,00	20,83	1,67
Area II - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Area I - Fascia3	5,00	15,00	0,75
Area I - Fascia2	1,00	5,00	0,05
			4,52

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			261.055,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	238.922,00	1200 - 1205 - 1218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	22.133,00	1335 - 1400	
spese liti			
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	261.055,00		

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 25				Grado di rilevanza		90,00%	
414 - Sviluppo e ottimizzazione delle risorse umane, dei processi e razionalizzazione della spesa							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 3						ANNO	2017
						PESO	6,00%
Azioni di supporto alle politiche di conciliazione							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Attuare le misure previste nel piano triennale di azioni positive per l'anno 2017, con particolare attenzione allo sviluppo di azioni mirate per la conciliazione.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Ricognizione delle stanze e risorse per l'applicazione del progetto	Documento di ricognizione	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Interna - MISE - Direzione generale, per l'organizzazione e il bilancio	Documento	1	
Sperimentazione dell' istituzione isole di lavoro a distanza	Pubblicazione nuova procedura	Indicatore binario	Binario	Interna - MISE - Direzione generale, per l'organizzazione e il bilancio	FATTO/NON FATTO	FATTO	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Organizzazioni Sindacali, Direzioni generali							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Ricognizione disponibilità stanze e risorse informatiche da dedicare ad isole di lavoro a distanza nelle sedi di Roma	01/01/17	31/03/17	Documento di ricognizione	10,00%	Documento	1
2	Definizione della procedura per accedere al lavoro a distanza	01/04/17	31/05/17	Bozza di procedura	30,00%	Schema di procedura	1
3	Gestione del tavolo di lavoro con Sindacati e Direzioni Generali	01/06/17	30/10/17	Definizione della nuova procedura per la conciliazione	40,00%	Nuova procedura	1
4	Circolare esplicativa	01/11/17	31/12/17	Pubblicazione nuova procedura	20,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 414

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	15,00	0,15
Area III - Fascia4	2,00	27,50	0,55
Area III - Fascia3	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	4,00	11,87	0,47
Area II - Fascia3	4,00	7,50	0,30
Area II - Fascia2	1,00	5,00	0,05
Area I - Fascia3	2,00	5,00	0,10
			2,07

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			140.916,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	130.748,00	1200 - 1205 - 1218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	10.168,00	1335 - 1400	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti			
investimenti indiretti			
	140.916,00		

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 25		Grado di rilevanza			90%		
414 - Sviluppo e ottimizzazione delle risorse umane, dei processi e razionalizzazione della spesa							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 4				ANNO	2017		
				PESO	10,00%		
Interventi funzionali alla razionalizzazione delle spese							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
L'obiettivo si propone di proseguire, attraverso l'attuazione di interventi di ammodernamento dell'impianto elettrico delle sedi ministeriali di Roma (Centro ed EUR), misure funzionali alla riduzione delle spese di funzionamento relative alle utenze (fornitura di energia elettrica).							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Mappatura degli immobili ai fine della valutazione degli interventi	Rapporto di mappatura	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Interna - MISE - Direzione generale, per l'organizzazione e il bilancio	Rapporto	1	
Interventi funzionali per l'ottimizzazione delle spese di funzionamento	rapporto tra il numero degli interventi realizzati e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale, per l'organizzazione e il bilancio	Percentuale	>=70%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Direzioni generali							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Mappatura degli immobili e valutazione interventi da effettuare	01/01/17	31/03/17	Rapporto di mappatura	40,00%	Rapporto	1
2	Implementazione progetto	01/04/17	31/12/17	Installazione apparecchiature	60,00%	[n. degli interventi effettuati/n. interventi da effettuare]*100	>=70%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 4 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 414

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia4	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia3	5,00	24,00	1,20
Area III - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	3,00	5,83	0,17
Area II - Fascia3	3,00	6,67	0,20
Area II - Fascia2	3,00	15,00	0,45
Area I - Fascia3	2,00	5,00	0,10
			2,57

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE		181.148,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI
spese personale interno	148.530,00	1200 - 1205 - 1218
spese personale esterno		
spese funzionamento	32.618,00	1335 - 1400
spese liti		
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)		
investimenti diretti		
investimenti indiretti		
	181.148,00	

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
 RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 25				Grado di rilevanza		90%		
414 - Sviluppo e ottimizzazione delle risorse umane, dei processi e razionalizzazione della spesa								
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 5						ANNO	2017	
						PESO	27,00%	
Sviluppo ed implementazione di sistemi telematici innovativi								
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:								
L'obiettivo si propone di realizzare uno studio delle diverse connessioni telematiche al fine di sviluppare ed implementare sistemi innovativi che riducano l'incidenza della spesa delle stesse								
Indicatori dell'obiettivo operativo				Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
Descrizione e formula								
Verifica della sperimentazione		Sistemi in esercizio		Indicatori di realizzazione fisica	Binario	Interna - MISE - Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio	FATTO/NON FATTO	FATTO
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti								
Descrizione della fase			Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
			inizio	fine				
1	Analisi della situazione attuale e individuazione degli interventi per l'implementazione di sistemi telematici innovativi		01/01/17	31/03/17	Redazione del documento di analisi	40,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO
2	Realizzazione degli interventi, ad esempio segreteria telefonica del tipo voicemail e fax tramite posta elettronica		01/04/17	30/09/17	Realizzazione degli interventi e loro verifica	50,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO
3	Messa in esecuzione		01/10/17	31/12/17	Sistemi telematici in esecuzione	10,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 5 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 414

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	10,00	0,10
Area III - Fascia6	1,00	30,00	0,30
Area III - Fascia4	2,00	45,00	0,90
Area III - Fascia3	1,00	5,00	0,05
Area III - Fascia1	3,00	15,00	0,45
Area II - Fascia5	5,00	7,50	0,37
Area II - Fascia3	5,00	16,00	0,80
Area II - Fascia2	2,00	10,00	0,20
Area I - Fascia3	2,00	5,00	0,10
			3,32

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			753.179,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	186.885,00	1205 - 1200 - 1218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	116.294,00	1335 - 1400	
spese liti			
spese su cap. specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	450.000,00	7030 - 7036	
investimenti indiretti			
	753.179,00		

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO. : Dott.ssa Mirella FERLAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO N° 25				Grado di rilevanza		90%	
414 - Sviluppo e ottimizzazione delle risorse umane, dei processi e razionalizzazione della spesa							
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 6						ANNO	2017
						PESO	27,00%
Interventi di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro							
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:							
Attuare le misure per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare verranno affidatitramite il Provveditorato asi Lavori Pubblici, i lavori di adeguamento antincendio della sede ministeriale di Roma, via Molise (palazzo Rosa). Inoltre verrà effettuato un monitoraggio di tutti gli edifici del Ministero dello sviluppo economico (polo centro e polo eur) al fine avere un quadro esaustivo degli interventi manutentivi di natura ordinaria e straordinaria da effettuare. Gli interventi saranno analizzati e ordinati secondo delle priorità concordate, tra l'altro, con le varie direzioni generali interessate in modo da impostare un percorso condiviso e affidare il lavoro di circa il 30% sul totale degli interventi prioritari rilevati dall'analisi di monitoraggio. Tale valore è condizionato dalle risorse disponibili.							
Indicatori dell'obiettivo operativo		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target	
Descrizione e formula							
Determinazione delle priorità per i fabbisogni delle direzioni	Report con la mappatura uffici	Indicatore di realizzazione finanziaria	Quantitativo	Interna - MISE - Direzione generale, per l'organizzazione e il bilancio	Report	1	
Interventi funzionali per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro	rapporto tra il numero degli interventi affidati per la messa in sicurezza e il numero degli interventi programmati	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Interna - MISE - Direzione generale, per l'organizzazione e il bilancio	Percentuale	100%	
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti							
Provveditorato alle opere pubbliche di Roma, Direzioni Generali							
Descrizione della fase		Durata della fase		Risultati attesi al termine della fase	peso della fase	Indicatore di controllo	Target
		inizio	fine				
1	Avvio procedure con il Provveditorato ai Lavori Pubblici per gli accordi e le stipule	01/01/17	30/06/17	Stipula convenzione	40,00%	FATTO/NON FATTO	FATTO
2	Mappatura e determinazione delle priorità per i fabbisogni delle direzioni	01/01/17	30/06/17	Monitoraggio uffici	40,00%	Report con la mappatura uffici	1
3	Interventi di manutenzione	01/07/17	31/12/17	Iniziare circa il 30% degli interventi manutentivi aventi priorità elevata	20,00%	Percentuale	30%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 6 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 414

QUALIFICA	N°	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	2,00	13,75	0,27
Area III - Fascia3	4,00	28,75	1,15
Area III - Fascia2	1,00	45,00	0,45
Area III - Fascia1	1,00	10,00	0,10
Area II - Fascia5	3,00	7,49	0,22
Area II - Fascia3	4,00	13,75	0,55
Area II - Fascia2	3,00	8,33	0,25
Area II - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Area I - Fascia3	2,00	5,00	0,10
			3,50

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE			849.733,00
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	202.582,00	1205 - 1200 - 1218	
spese personale esterno			
spese funzionamento	47.151,00	1335 - 1400	
spese liti			
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)			
investimenti diretti	600.000,00	7030	
investimenti indiretti			
	849.733,00		